acquisti-vendite
IMMOBILIARI
Società del gruppo Banco Ambrosiano
TORINO
VIA ALFIERI 24
TEL. 011/511382
MILANO - ROMA - GENOVA
VICENZA - AOSTA - FIRENZE
BOLOGNA - VERONA - PADOVA

LUNEDI' SPORT & MODA

STAMPA SERA

Lunedì 15 Giugno 1981
Anno 113 - Numero 161

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

TORINO

Processo Prima Linea

Donat-Cattin: «Come furono uccisi Alessandrini e il vigile Mana»

• PAGINA 5 •

Solo ora arrivano i mezzi che potevano salvare Alfredo

NEL POZZO

Prima un sondaggio del terreno, poi una trivellazione del «pozzo di soccorso» fino a più di 60 metri e un altro cunicolo trasversale: i tecnici dicono che ci vorrà ancora una settimana per recuperare il corpo del piccolo

Questa è la famosa «tavoletta» che fin dalle prime ore ha ostruito il pozzo in cui era caduto Alfredo • SERVIZI A PAGINA 2 •

Il trionfo dei socialisti

Ora Mitterrand può governare

Mitterrand, il presidente della «forza tranquilla», potrà «regnare» sereno. Sospinto dalla travolgente «marea rosa», il neopresidente ha cancellato le ombre che si addensavano nei primi giorni seguenti l'insediamento all'Eliseo. La prospettiva più inquietante era quella di avere di fronte un'Assemblea nazionale ostile, moderata e conservatrice. Governo progressista e parlamento moderato: il confronto sarebbe stato logorante e governare disagevole, quasi impossibile.

E invece questa prima tornata elettorale ha premiato le attese dei socialisti. I voti sono arrivati, tanti; forse più di quanti il clan Mitterrand osasse sperare. Alle elezioni del '78 socialisti e radicali insieme non superavano il 23 per cento: oggi sono al 39 per cento. Il gioco dei ballottaggi potrebbe dare loro, domenica prossima, al secondo turno, forse anche la maggioranza assoluta.

La consultazione di ieri, mutando diversi equilibri politici, tranquillizza l'elettorato moderato che ha riversato sugli uomini del presidente il suo voto, spesso dubbioso e tormentato. Quanto peseranno i comunisti nella fase di formazione del futuro governo? Poco, anche se non si può ancora escludere una loro partecipazione.

Stati Uniti: tragedia in una cisterna abbandonata

Bimbo precipitato in un buco muoiono in tre per salvarlo

LANCASTER (Usa) — *Tre uomini sono morti nel cercare di salvare un ragazzo di otto anni caduto in una cisterna abbandonata piena di gas. Il ragazzo, Benjamin Walker è in condizioni critiche dopo aver inalato quello che si sospetta essere gas metano in una fossa settica abbandonata nella proprietà dei suoi genitori e che veniva ora usata per gettarvi rifiuti. Due infermieri ed un vigile del fuoco sono stati soffocati dai vapori, e sono morti nel tentativo di salvare il ragazzo, e un quarto vigile del fuoco è in gravi condizioni.*

L'incidente è avvenuto quando il ragazzo e suo fratello maggiore hanno rimosso un tombino dalla cisterna per gettarvi dentro dell'erba appena tagliata. Il ragazzo ha lasciato accidentalmente cadere nella cisterna un pezzo della falciatrice usata per il taglio dell'erba ed è sceso con una scala nella cisterna, del diametro di 60 centimetri e profonda circa quattro metri, ma è stato sopraffatto dai vapori mefitici esistenti all'interno.

Il fratello ha chiamato aiuto e i soccorritori sono giunti dopo appena dieci minuti; hanno tirato fuori il ragazzo dopo averlo legato con una fune e gli hanno somministrato ossigeno. Ma due infermieri e due vigili del fuoco, sopraffatti a loro volta dai vapori all'interno della cisterna, sono stati tirati fuori solo dopo due ore. Due infermieri e un vigile sono morti immediatamente.

A TORINO LA
CITROËN
È
RUSPA-AUTO
Corso VIGEVANO - 62 Stradale Ovest - Tel. 85 79 56 (5 linee)
TUTTA LA GAMMA 1981
■ auto d'occasione garantite con formula "EUROCASION"
■ officina riparazione altamente qualificata
■ magazzino ricambi per qualsiasi fabbisogno
DA OLTRE 10 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

OGGI **L'inserto: Impariamo l'inglese**

• in collaborazione con i più diffusi quotidiani londinesi •

Ripresi gli scavi per recuperare il cadaverino

Arrivano solo ora gli strumenti che potevano salvare Alfredo

ROMA — Si ricomincia a scavare. Lo hanno deciso i tecnici riuniti ieri al Viminale: si trivellerà il terreno fino a 60 metri per aprire un cunicolo e arrivare al corpo del piccolo Alfredo che da 5 giorni giace rannicchiato, coperto da fango. Ci vorrà almeno una settimana, secondo i tecnici, prima che il corpo sia recuperato.

Solo ieri sera i soccorritori hanno recuperato la famosa tavoletta fatta scendere nella voragine quando il piccolo era ancora vivo e poi rimasta bloccata nel terreno. Si tratta di un pezzo di legno lungo 27 centimetri, largo 9 e alto 2 e mezzo che aveva bloccato ogni soccorso. Dopo il recupero, è stato consegnato al magistrato.

Si lavora con cautela. L'emergenza è finita. Lo «spettacolo» di folla, cineprese, fili di microfoni, venditori di bibite, tutto il «caos», sprigionatosi da giovedì intorno al pozzo che aveva reso ancora più difficili e confusi i soccorsi, si è sgonfiato.

Ora, nella zona maledetta dove c'era la voragine scoperta diventata la tomba di un ragazzo di 6 anni malato di cuore, sono rimasti i vigili del fuoco e i soccorritori. Come ha fatto a cadere nel pozzo Alfredo se il tappo di lamiera è stato ritrovato al suo posto? Il bimbo, con la sua forza non poteva smuoverlo. C'è stato quindi qualcuno che ha rimesso il coperchio sulla buca dopo che Alfredo era caduto. Chi è stato?

Tocca al sostituto procuratore della Repubblica Giancarlo Armati, a cui è affidata l'inchiesta, rispondere all'enigma. Ieri ha interrogato tre persone: i proprietari del terreno nel quale era stato scavato il buco, Amedeo Pisegna e Piero Alfani, e Franco Egidi, il «pozzarolo» che ha curato la realizzazione del cunicolo.

«Io sono stato incaricato di fare il buco per cercare l'acqua — ha detto quest'ultimo — *ed ho fatto quello che mi avevano chiesto»*.

E' stata trovata l'acqua?, hanno domandato i giudici.

«No».

E allora perché non ha pensato di riempire di nuovo il buco come vuole la legge?

«Non toccava a me», ha replicato il «pozzarolo».

Allo stato attuale dei fatti si ipotizza il reato di omicidio colposo e pare che una comunicazione giudiziaria sia stata emessa nei confronti dei proprietari del terreno. Intanto si fanno sempre più roventi le polemiche sui soccorsi. Stamattina vicino al pozzo è cominciato un più approfondito lavoro di ricerca geologica con sofisticate apparecchiature elettroniche messe a disposizione dall'Agip. Perché solo adesso?

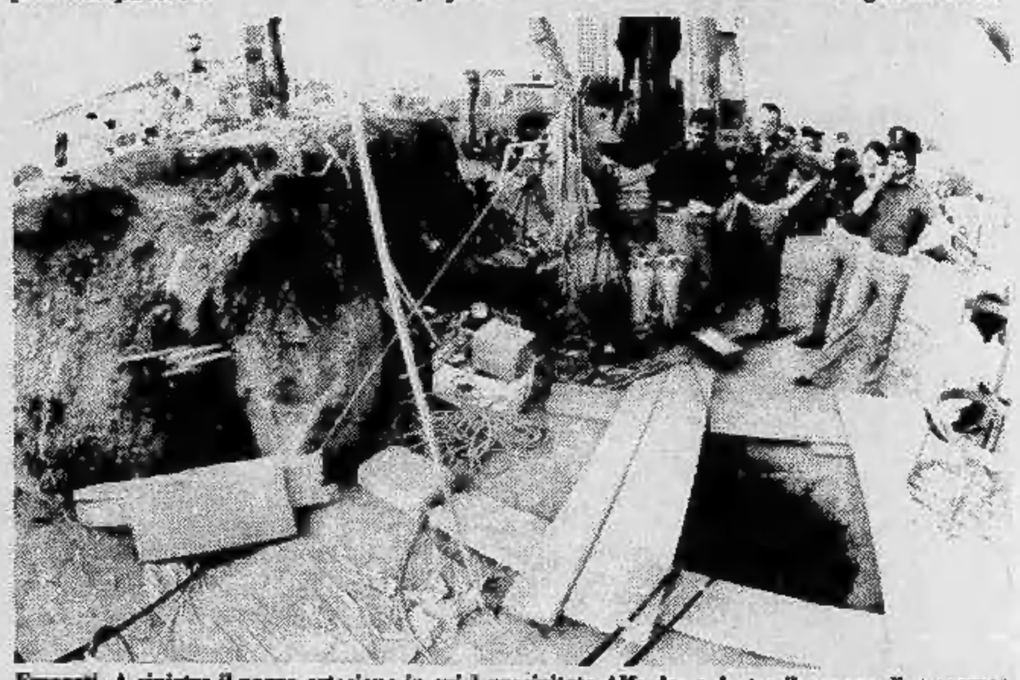
Nelle prime ore del mattino è giunto a Vermicino un pesante automezzo della «Schlumberger» — una società a capitale statunitense con sede in Francia che lavora per l'Agip — con a bordo una serie di strumenti di misurazione elettronica per analizzare tutte le caratteristiche del terreno e anche del pozzo in cui il piccolo Alfredo è precipitato. Sono strumenti di raffinata tecnologia che potevano essere impiegati con maggiore utilità quando Alfredo era ancora vivo.

Perché non è stato provveduto prima? Perché si è aspettato che Alfredo morisse per far intervenire le apparecchiature più sofisticate? Perché nessuno si è preso la responsabilità di sollecitare immediatamente l'uso di queste attrezzature?

Domande che per ora restano senza risposta. La famosa tavoletta che aveva ostruito e bloccato ogni tipo di iniziativa diretta per arrivare al piccolo Alfredo a quota 22 metri è stata recuperata solo ieri a tarda sera. Nonostante fosse stata colpita ripetutamente con un cilindro di ferro il pezzo di legno non si è rotto ed è caduto a 34 metri all'altezza del cunicolo che ha unito il pozzo di servizio al pozzo artesiano dove si trova Alfredo a quota 62 metri.

Ieri la madre di Alfredo ha convocato i giornalisti. *«Speculazioni non ne voglio, non ci sono teste da decapitare. Mi hanno detto che hanno chiesto la destituzione dell'ingegnere dei vigili del fuoco Pastorelli. Perché? Non si è mai mosso di là, nemmeno un secondo per tre giorni consecutivi. Se la trivella non andava non era colpa sua. Ai vigili del fuoco non sono stati dati gli strumenti che chiedevano per poter salvare mio figlio. Non è quindi colpa loro»*.

Frascati. Francesca Rampi Bizzarri, la madre del piccolo Alfredo, ripresa ieri nel cortile di casa con l'altro figlio Riccardo



Frascati. A sinistra il pozzo artesiano in cui è precipitato Alfredo; a destra il «pozzo di soccorso» scavato con la trivella. Forse si è trivellato troppo vicino al pozzo artesiano e le vibrazioni hanno causato la caduta del piccolo Alfredo da 36 a più di 60 metri rendendone impossibile il salvataggio

L'uomo che raggiunse Alfredino

Angelo Licheri soffre d'asma e d'enfisema

ROMA — «Non sono uno speleologo. Non lo sono mai stato. Ho 37 anni e faccio l'autista per una tipografia di Roma. Sono nato a Nuoro e sono venuto a Roma 25 anni fa. Ho moglie e tre bambini ancora piccoli». *E' l'autoritratto di Angelo Licheri, l'uomo generoso e coraggioso che per sette volte ha provato a tirare fuori Alfredo dal pozzo maledetto senza riuscirci. Ora è ricoverato in ospedale dove viene curato per le ferite riportate.*

Non sa darsi pace per quel che è successo: «Quel bambino lo volevo salvare a tutti i costi: da giovedì mattina questa idea mi era entrata dentro, anche se non avevo alcuna esperienza». *Angelo Licheri, un metro e cinquanta, quaranta chili di peso, raggiunge Vermicino, una decisione presa di nascosto dalla moglie:* «Non potevo dirle la verità perché non mi ci avrebbe fatto andare. Ho l'asma e un enfisema polmonare».

Angelo raggiunge il «pozzo maledetto» venerdì mattina, passando attraverso i campi. «Ho anche protestato e pianto perché non mi prendevano in considerazione». *Dopo un ennesimo tentativo di salvataggio qualcuno si ricorda di lui. Angelo scende nel primo tunnel.* «Tullio lo speleologo mi ha legato le caviglie a due corde. Mi hanno anche dato una cinghia, quella maledetta cinghia che poi si è spezzata». «Il cunicolo era spaventoso, c'erano anche spuntoni di roccia: mi scorticavo spalle e fianchi, ma sono riuscito a passare. Finalmente ho raggiunto Alfredo: era ridotto a una maschera, imprigionato in una viscida argilla. Gli ho pulito e aperto gli occhietti: respirava ancora. Ho preso la cinghia e l'ho imbragato. Avevo già iniziato la risalita quando la cinghia si è spezzata. Ho provato ancora ad annodarlo in qualche modo, ma si è rotta di nuovo. Ho afferrato la canottiera, ma si è lacerata. Non ce la facevo più».

Milano: un morto, 2 gravi nell'incendio

Terrorizzato dal fuoco si getta dal 7° piano

MILANO — Un giovane di 21 anni è morto gettandosi dal settimo piano e due persone sono rimaste gravemente ustionate per un incendio scoppiato la scorsa notte in uno stabile di via California, a Milano. Le fiamme sono divampate, alle 2,30 per cause ancora da accertare, in un appartamento del primo piano, in quel momento disabitato, estendendosi poi al pianerottolo e invadendo di fumo la tromba delle scale e gli appartamenti dei piani superiori.

Molti inquilini dei piani alti sono così rimasti imprigionati nell'edificio, mentre i vigili del fuoco, giunti sul posto con tre autopompe, iniziavano le operazioni di spegnimento, durate fino alle 6,30. Alcuni abitanti del palazzo, soffocati dal fumo che saliva dal primo piano, si sono fatti prendere dal panico e hanno cercato disperatamente di sfuggire al rogo.

Andrea Levisetti, di 21 anni, abitante al settimo piano con la famiglia, si è gettato da una finestra dell'appartamento e si è sfracellato al suolo. Sua madre, Guyomar De Carvalho di 51 anni, nata in Brasile, e il custode Orlando Ittani di 58 anni, hanno riportato gravissime ustioni.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Giovanni Peradotto
Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1981 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 309 DELL' 11-3-1981

Le notizie di oggi

● **Annegamenti.** *Con i primi caldi e i primi bagni si registrano anche molte vittime del mare. Ieri, un giovane avellinese, Giuseppe Venezia, di 21 anni, è annegato a Bari, Ezio Ippoliti, 16 anni, è scomparso nel mare di Roseto degli Abruzzi. Era il giorno del suo compleanno. Adalberto Freddi, di 25 anni, sottotenente di vascello è annegato al largo di «punta Campolato», nel golfo di Augusta.*

● **Saremo 10 miliardi del 2110.** *La popolazione mondiale forse si stabilizzerà tra 130 anni, cioè verso l'anno 2110, ma avrà allora raggiunto la cifra di dieci miliardi e mezzo di persone, oltre il 60% delle quali localizzate in Asia e in Africa. L'America Latina avrà invece «soltanto» un miliardo e 200 milioni di abitanti. In un mondo così affollato ci sarà un drammatico aumento della violenza. Queste le previsioni del «Rapporto sullo stato della popolazione nel mondo», pubblicato ieri dall'Onu.*

● **Giappone: «no» alle atomiche.** *Da un'indagine demoscopica condotta da un quotidiano giapponese, l'«Asahi» di Tokyo, è risultato che più dei tre quarti della popolazione giapponese è contraria alla produzione, introduzione e possesso di armamenti nucleari da parte del Paese, ma più dell'80 per cento ritiene che gli Stati Uniti abbiano introdotto tali armi in Giappone.*

● **Napoli: allarmi per paura di crolli.** *Migliaia di chiamate sono state fatte ieri ai vigili del fuoco per paura di crolli di edifici lievemente lesionati dal terremoto. Il panico è stato creato — come hanno precisato i vigili del fuoco dagli scricchiolii delle tele che ricoprono i solai delle abitazioni. Il forte caldo di ieri, infatti, ha provocato notevoli tensioni alle intelaiature dei teli che ricoprono le travi di sostegno con relativi strani rumori che hanno allarmato i napoletani.*

● **Falda di Palmi: 15° vittima.** *Dopo un anno di tregua è ripresa la faida di Palmi con il 15° omicidio. Questa volta è stato ucciso a colpi di fucile caricato a pallettoni il commerciante Antonino Piccolo, di 46 anni. Il fatto è avvenuto ieri in contrada Ponte Vecchio alla periferia di Palmi, nel giardino dell'abitazione del commerciante.*

● **Ucciso davanti al suo negozio.** *Un giovane, Roberto Spampinato, di 22 anni, è stato ucciso la scorsa notte a Catania a colpi di fucile caricato a pallettoni. Gli hanno sparato mentre stava alzando la saracinesca del negozio di mobili che gestisce insieme con il padre in via Ragonese, nel quartiere San Cristoforo. L'allarme è stato dato da alcuni spazzini che stavano cominciando il loro turno di lavoro.*

● **Esecuzioni in Iran.** *Un rappresentante della setta islamica Bahai alle Nazioni Unite ha fatto sapere che sette leaders bahai sono stati giustiziati ieri dalle autorità rivoluzionarie islamiche iraniane nella città di Hamadan. I fondamentalisti islamici ritengono la religione bahai eretica e per questo motivo la perseguitano.*

● **Tre detenuti palestinesi uccisi?** *Un rapporto pubblicato dall'ufficio di Amman dell'organizzazione per la liberazione della Palestina («Olp») accusa le autorità israeliane di aver «ucciso di recente tre detenuti palestinesi nelle prigioni israeliane».*

● **Mandato di arresto per Mengele in Paraguay?** *L'agenzia di stampa polacca «Pap» riferisce in un suo dispaccio odierno di avere appreso che le autorità paraguayane avrebbero emesso un mandato di arresto contro Joseph Mengele, il criminale nazista che fu responsabile della morte di migliaia di persone nel campo di concentramento di Auschwitz durante la seconda guerra mondiale.*

● **Attentato contro guardie civili a Bilbao.** *Tre guardie civili spagnole sono rimaste ferite nel corso di un attentato commesso ieri sera a Bilbao. Secondo fonti della polizia gli agenti erano a bordo di un automezzo contro il quale è stato aperto il fuoco con armi automatiche da tre o quattro persone, che sono poi riuscite a fuggire.*

Con l'estate torna il rischio delle micosi cutanee

Guai con il sole a pois

Allergia della tintarella - Le infezioni in piscina e sulle spiagge

Con la stagione estiva tornano di attualità le micosi cutanee, nelle loro varie forme: un vero problema sul piano estetico, specie quando sono diffuse su parti visibili del corpo, sotto forma di chiazze biancastre o color cioccolato; ma un problema anche di ordine clinico quando le micosi interessano le grandi pieghe (ascellari, sottomammarie, inguinali, intergluteali) o gli spazi fra le dita dei piedi (il cosiddetto «piede di atleta») o delle mani, le unghie, il cuoio capelluto o la barba.

In tutti questi casi si tratta, né più né meno, che di un'improvvisa e tumultuosa crescita di colonie di microscopici funghi (miceti) che erano latenti sul nostro corpo, paragonabile alla improvvisa crescita dei veri e propri funghi, quelli dei boschi e dei prati che in certe stagioni e in certe condizioni ambientali compaiono da un giorno all'altro e sempre nei medesimi posti.

Anche sul nostro corpo e su scala microscopica questi miceti non sono altro che parassiti di diversa natura e forma, che danno luogo a varie manifestazioni. Vi sono miceti la cui manifestazione consiste, come si accennava, in piccole chiazze di colore biancastro o marroncino e non danno altri inconvenienti, se non sul piano estetico. Il micete responsabile di questa manifestazione chiamata «Pityriasis versicolor» è il «Pityrosporum ovale».

Quelli che determinano problemi, oltre che estetici, anche di ordine clinico (micosi delle grandi pieghe, piede di atleta, micosi delle unghie e delle zone pilifere della testa e della barba) appartengono ad altre famiglie fungine denominate, tanto per citarne alcune, Epidermophyton floccosum, Candida albicans, Trichophyton eccetera, e producono macerazioni della pelle, caduta dei peli o dei capelli, chiazze eritematose simili a manifestazioni eczematose (specialmente agli inguini, nelle facce interne della coscia e sotto le ascelle), accompagnate spesso da prurito.

Su queste manifestazioni, che sono il sintomo di una strepitosa attività invasiva dei parassiti fungini, si sovrappongono spesso delle infezioni secondarie da batteri comuni, per cui non raramente una banale micosi si complica dando luogo ad una dermatite che è poi difficilmente controllabile.

Tra le più temibili, in questa direzione, sono le micosi prodotte dalla Candida albicans, perché possono estendersi alle mucose della bocca — la cosiddetta «boccaiola» e il mughetto — e degli organi genitali.

La domanda che molti si pongono è perché le micosi sono diventate così di attualità e così diffuse. Probabilmente, anzi certamente, esse sono sempre esistite e probabilmente sono state sempre molto diffuse. Il fatto è che negli ultimi cinquanta anni l'uomo e la donna hanno scoperto — in senso letterale e culturale — il proprio corpo, la propria pelle ed hanno cominciato ad averne una cura maggiore. La pitiriasi, il piede di atleta, le micosi delle grandi pieghe o delle unghie erano certamente note anche ai nostri antenati, ma ciascuno si teneva la propria micosi ben nascosta o mascherata sotto paludamenti, ciprie e belletti vari, in attesa che si spegnesse spontaneamente come di fatto avviene ciclicamente.

Oggi, con l'abbondante esposizione che facciamo del nostro corpo, è ben difficile mascherare una micosi e, trattandosi di un problema abbastanza diffuso, non ce ne vergogniamo come se fossimo appestati. Tanto più che le micosi possono essere oggi efficacemente curate.

Tuttavia è opinione di molti dermatologi che le micosi cutanee siano effettivamente in aumento per una serie di motivi strettamente legati alle abitudini moderne, al punto che alcuni di essi affermano che anche le micosi sono conseguenza del «progresso».

Quali sono le condizioni moderne che favoriscono il diffondersi delle micosi? Proviamo ad elencare quelle che hanno un fondamento di verifica scientifica.

1 **L'uso e l'abuso di certi farmaci:** l'impiego degli antibiotici e dei cortisonici, farmaci di indubbia utilità, hanno modificato o modificano l'equilibrio biologico che esiste sulla nostra pelle. Su questa vivono in una sorta di equilibrio biologico quantità e varietà enormi di batteri, virus, miceti ed altre forme microscopiche in un ambiente particolare, che è quello chimico-fisico della nostra pelle. Quando uno soltanto di queste componenti viene alterato da un qualsiasi fattore, si rompe l'equilibrio pre-esistente e possono verificarsi manifestazioni nuove, fra le quali la crescita tumultuosa di alcune forme di batteri o di virus o di miceti. Gli antibiotici distruggono molti batteri, per cui indirettamente esaltano l'attività dei virus e dei miceti. I cortisonici, a loro volta, possono alterare la reazione immunitaria dell'ambiente nel quale questi microbi vivono e provocare la crescita esplosiva di miceti.

E' quanto, in dimensione mecroscopica, avviene nella natura che è sotto i nostri occhi: l'impiego degli antiparassitari in agricoltura provoca la distruzione di parassiti nocivi, ma allo stesso tempo provoca la scomparsa di altre forme di vita che di quei parassiti si nutrivano e la crescita più abbondante dei vegetali di cui i parassiti a loro volta avevano bisogno per sopravvivere.

2 **La promiscuità:** pur essendo poco contagiosi, i miceti possono essere trasmessi da una persona all'altra attraverso l'uso di biancheria, asciugamani, salviette e quanto altro sia venuto a contatto con le lesioni micotiche. Oggi, specialmente tra i giovani e nelle comunità sportive, è frequente l'uso comune di asciugamani o addirittura lo scambio di indumenti (jeans, tute, zoccoli eccetera).

Anche l'utilizzo comune di certi servizi può fare da tramite al contagio. Il piede di atleta è una delle più note micosi, il cui contagio avviene nelle piscine, nelle docce pubbliche.

3 **Igiene:** l'uomo moderno ha sicuramente un concetto migliore dell'igiene rispetto ai propri antenati, ma la promiscuità, specialmente tra i giovani, non sempre è rispettosa delle più elementari norme di igiene. Lo scarso rispetto dell'igiene è alla base di molte manifestazioni patologiche della pelle, fra le quali anche quelle di origine micotica. Ma paradossalmente anche una eccessiva igiene può causare una micosi, specialmente quando si usano saponi o detergenti, che alterano l'equilibrio biologico naturale della pelle.

Come si curano oggi le varie forme di micosi?

Esistono due modi di affrontare il problema:

a) con una terapia sistemica, cioè con farmaci come la griseofulvina, la nistatina, presi per via orale per curare quelle forme di micosi profonde, resistenti alla terapia locale;

b) con una terapia locale con farmaci sotto forma di creme, polveri, lozioni, che conserva il suo valore preminente nella pitiriasi, nelle micosi delle grandi pieghe, dei piedi, delle mani, delle unghie e delle zone pilifere.

Il farmaco di elezione in queste forme è il micutrin, la cui sostanza di base è la pirrolnitrina, un antibiotico specifico per i miceti responsabili delle più diffuse micosi cutanee, con azione battericida anche su quei germi che spesso provocano infezioni aggiuntive alle micosi stesse. In tutti i casi va sterilizzata la biancheria con il calore (lavatura per ebollizione o stiratura con ferro molto caldo), cospargendola poi di micutrin sotto forma di polvere. Se la micosi ha invaso il cuoio capelluto o zone pilifere, occorre tagliare peli o capelli interessati dalla malattia.

n. s.

Ricostruito l'identikit di uno del commando

C'è una pista per arrivare ai rapitori di Roberto Peci

SAN BENEDETTO DEL TRONTO — I carabinieri non hanno più dubbi. I tre giovani che sono andati al negozio di elettrodomestici dei fratelli «D'An» facevano parte del commando Br che aveva l'incarico di sequestrare e trasferire in una «prigione del popolo» Roberto Peci. Di uno hanno già ricostruito l'identikit. Ma perché Roberto Peci li ha seguiti fiducioso? Sciogliere questo enigma vuol dire arrivare all'identificazione dei terroristi che fanno parte del piano per colpire il fratello del principale pentito.

La fiducia dimostrata da Roberto verso i tre fa pensare che almeno con qualcuno di loro avesse una certa confidenza. Altrimenti perché li avrebbe seguiti senza manifestare sospetti, magari con l'intento di recarsi ad aggiustare un apparecchio radio o un televisore? Gli inquirenti non hanno trovato alcun segno di violenza sulla sua auto ritrovata. Proprio questa situazione induce a sospettare di una trappola ben architettata. Di questo Antonio Peci, il padre, avverte la paura. Se chi l'ha rapito è conosciuto dal figlio, fa temere che difficilmente Roberto sia rilasciato vivo.

E da oggi il comandante della stazione capitano Antonio Marturana è in licenza; un allontanamento deciso dopo che il suo nome è stato scoperto nelle liste della P2. «Una ingenuità — si è giustificato — che mi costa cara».

I carabinieri di San Benedetto del Tronto rafforzati in questi giorni dai colleghi che furono dell'antiterrorismo, ora reparto speciale, provenienti dalle città italiane dove le brigate rosse hanno operato, sperano di trovare in zona, se non il luogo dove Roberto Peci è tenuto prigioniero, almeno il bandolo del sequestro. Più il tempo passa e più gli inquirenti sono convinti che il rapimento sia opera di una vendetta locale, anche se poi viene gestita dal «fronte delle carceri»; la stessa telefonata fatta da Napoli per far trovare i volantini da un uomo con spiccato accento marchigiano lo conferma.

Un giovane che ha vissuto in prima persona il formarsi della lotta armata nelle Marche ha sottolineato egli stesso questa eventualità. Partendo dai fermenti sorti nell'area di Lotta continua nel '74-'76 e dagli scontri all'interno dell'Autonomia, ha ricordato il congresso di Rimini con la spaccatura dei fronti opposti sulla rivoluzione a tempi lunghi e brevi. La sperimentazione della lotta armata con il primo movimento Pail (Partigiani armati in lotta) creato undici anni fa dallo stesso Patrizio Peci cominciò con l'attacco ai vigili nella notte di Capodanno, poi tramutatosi in una sorta di «ribellione proletaria» dopo l'affondamento del peschereccio «Rodi». Con l'apporto degli extraparlamentari riuscirono ad occupare la città. Nel '72 fecero la lotta per impedire i comizi del msi. Si ribellarono a poliziotti e carabinieri che erano intervenuti sulla «rotonda», loro luogo di ritrovo. Fecero gli elenchi dei fascisti da colpire e quelli da eliminare; incendiarono il bar «Florian» e l'auto del suo proprietario, elemento di destra.

Nel '76 il gruppo fece il «salto di qualità». E creò il comitato marchigiano delle Brigate rosse grazie agli agganci di Peci e Moretti, trasferitisi a Milano. Sul posto rimase Carlo Guazzaroni come responsabile, Carlo Piunti, Lucio Spina, Caterina Piunti, con il gruppo finito sotto processo per le varie azioni (assalto alle stazioni di carabinieri di Forno e San Benedetto, la sede della dc di Ancona) condotte sempre con troppa precipitazione e in modo incauto.

Nel colpire la sede della dc arrivarono a chiamarsi per nome. Il «comitato marchigiano delle Brigate rosse» non venne mai promosso dalla direzione strategica a «colonna» e finì per agire sempre in appoggio della colonna romana.

A questi precedenti guardano gli inquirenti e per questo continuano ad insistere, a cercare i colpevoli fra quanti sono stati vicini al gruppo degli imputati condannati nel recente processo di Macerata e a quelli che sono implicati in qualche modo, nel prossimo mese, in quello dell'assalto alla Confapi di Ancona. Con Patrizio Peci sempre imputato-accusatore, anche in questo processo.

Alessandro Rigaldo

La «Verbano» chiude e licenzia tutti

LAVENO — La direzione generale della Richard-Ginori ha annunciato che uno dei suoi stabilimenti operanti a Laveno — il Verbano che produce ceramica e terraglia per uso casalingo — chiuderà definitivamente i battenti il 31 luglio prossimo.

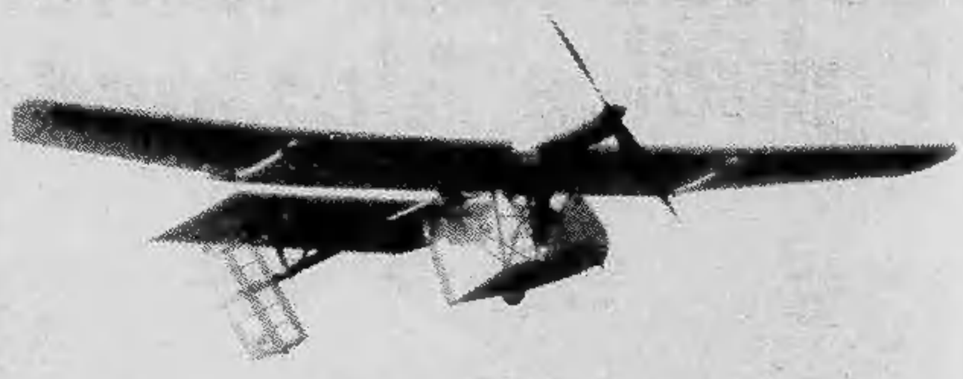
La Richard-Ginori opera a Laveno con altre due fabbriche, la Lago e la Ponte, che producono servizi igienici e utensileria per l'edilizia. Fino a una decina di anni fa le tre fabbriche occupavano circa 1500 dipendenti, oggi ridotti a meno della metà.

La chiusura ora annunciata dello stabilimento Verbano è un'ulteriore prova delle grosse difficoltà del gruppo e della crisi di settore. E' infatti di poche settimane fa la chiusura della Ceramica Revelli, 150 dipendenti.

Per gli operai dello stabilimento Verbano la Richard-Ginori ha annunciato il ricorso alla cassa integrazione speciale per la durata di 24 mesi. *(a.c.)*

L'aereo solare fallisce la trasvolata: ritenterà

Non ha vinto la Manica



Il «Solar Challenger», aereo a motore elettrico alimentato dall'energia solare (nella foto) ha fallito ieri il tentativo di attraversare la Manica. Partito dall'aeroporto di Cormeilles en-Vexin, nella regione parigina, per un volo di otto ore durante il quale avrebbe dovuto percorrere 300 chilometri: le condizioni sfavorevoli non gli consentivano di prendere la necessaria quota di 4 mila metri

Si apre oggi a Stoccolma il Terzo convegno mondiale

Mistero al congresso dei giallisti C'è il thrilling: mille sono spariti

STOCCOLMA - «1000 scrittori di libri gialli scomparsi» *potrete forse essere un buon titolo per il terzo congresso mondiale dei scrittori di libri gialli che si apre oggi a Stoccolma. In effetti di questi scrittori ne dovevano arrivare 1.300 ma ne sono giunti solo 300 e degli altri non se ne sa proprio niente. Tra i presenti però ci sono persino tre sovietici tra cui il famoso Julian Seminov, delegati di oltre 22 nazioni (molti africani e asiatici) e infine Frederic Dannay che, per chi non lo sapesse, si firma Ellery Queen.*

Il congresso ha un programma assai intenso: tra l'altro dovrà designare la migliore novella gialla del mondo esaminando 18 lavori già selezionati da un comitato internazionale sui circa 3.000 pervenuti. Tanto per non perdere l'abitudine di osservare il crimine i congressisti visiteranno tra l'altro un vecchio carcere pieno di oggetti storici e saranno tenuti a lezione dal capo della polizia svedese con tanto di dimostrazioni dei metodi più raffinati degli assassini e dei delinquenti comuni.

La Svezia poi onorerà in modo particolare il congresso degli scrittori di libri gialli istituendo presso l'università di Upsala una cattedra di criminologia con un libero docente che viene definito un grande esperto di libri gialli avendone finora letti, - dice lui, - almeno 50 mila di ogni genere e tipo. Rimane da chiedersi se nella settimana del congresso la notizia avrà i suoi «sette giorni bianchi» senza il minimo fatto criminoso. Perché con tanti esperti sul posto c'è (forse) il rischio che i delinquenti vengano smascherati subito e fino in fondo e pertanto farebbero meglio a starsene a riposo una volta tanto.

Walter Rosboch

Stamane davanti ai giudici al processo contro Prima Linea alle Vallette

Marco Donat-Cattin: «Così abbiamo ucciso il giudice Alessandrini e il vigile Mana»

Marco Donat-Cattin, fra i carabinieri, fa il suo ingresso in tribunale

Nel capannone delle Vallette, dove si sta celebrando il processo contro gli uomini di «Prima linea», entra Marco Donat-Cattin: il «capitano Alberto». Il figlio più giovane dell'ex ministro ed ex vicesegretario della dc, è sospettato di aver preso parte alle azioni più efferate del terrorismo: l'omicidio del vigile urbano Mana, del barista Civitate, del giudice milanese Alessandrini.

Sembra spaesato. Occhiali da sole scuri che poi si toglie davanti ai giudici, maglietta rossa con le maniche corte, pantaloni blu. Cammina a passi lenti, le spalle curve come se fosse gravato da un peso enorme. Saluta i giudici con un cenno del capo, si siede di traverso sulla sedia davanti al microfono, il gomito appoggiato al ginocchio. Di rado si accarezza i capelli: coprono le orecchie, la frangia sulla fronte; baffi folti; barba rasata. E' la sua prima comparsa in pubblico dopo il suo arresto.

L'udienza era cominciata con un confronto fra l'imputato Vacca e Biancorosso, e poi fra lo stesso Vacca e un altro uomo in odore di terrorismo, Crescente. Ma il momento più importante del processo viene dalla testimonianza di Donat-Cattin. Donat-Cattin comincia a far politica giovanissimo, già sui banchi del liceo scientifico, la scuola in cui conosce una ragazza di 17 anni, Laura Speranza, figlia di un maresciallo di pubblica sicurezza, del distretto di piazza Castello. I due si sposano, ma è un matrimonio che dura pochi mesi. Presto si separano: Marco per la donna è un discorso chiuso che appartiene al passato.

Altrettanto la famiglia Donat-Cattin, che anche per motivi diversi tronca ogni rapporto. Dopo il liceo, Marco Donat-Cattin entra a Palazzo Nuovo iscritto a legge. E' attivissimo nel movimento studentesco, milita in Potere operaio. Nel 1975 entra in contatto con Marco Scavino, uno dei redattori del giornale «Senza tregua», stampato a Torino in via della Consolata. «Senza tregua» è l'organo ufficiale di Prima linea.

Il gruppo, che comprende oltre a Scavino e a Donat-Cattin, Galmozzi, Marco Fagiano e Felice Maresca viene individuato ed in buona parte arrestato nel giugno del '76, dopo l'assalto al deposito della Satti. Marco Donat-Cattin non è con loro. Fagiano e Maresca sfuggono alla cattura e, proprio da allora, cominciano a firmare i delitti di Prima linea. Il giovane Donat-Cattin trova un posto come bibliotecario nell'archivio del liceo scientifico Galileo Ferraris che dipende dalla Provincia. Ma colleziona un'assenza dopo l'altra. Ne accumula più di 80, e nel giro di poco più di un anno è messo in aspettativa. Tre mesi, e decade dall'incarico.

A partire da quel momento, forse, Marco si avvicina ancor di più all'organizzazione di Prima linea. Il suo itinerario, nel mondo della politica del terrore, è ancora per certi versi confuso. Per la famiglia il giovane diventa un estraneo. Forse telefona qualche volta alla madre e a qualche amico. Vive in una mansarda per conto suo, e viaggia spesso.

Poi la magistratura firma nei suoi confronti un ordine di cattura. Donat-Cattin con una carta d'identità nuova espatria, vive a Parigi qualche mese, e infine viene arrestato dalla polizia a due passi dall'Arco di Trionfo, sui Champs Elysées. Il tribunale francese concede l'estradizione non per il reato generico di partecipazione a banda armata, ma per le accuse specifiche di omicidio e rapina di cui è accusato.

In Italia è stato interrogato da molti giudici; sono venuti da Padova, Milano, Venezia, Firenze, Roma e Napoli. Non è un terrorista pentito, non fa il nome dei complici, però parla con la giustizia, chiarisce alcuni episodi, puntualizza parecchie circostanze. Le sue confessioni sono raccolte in centinaia di pagine di verbale. Questa mattina, nell'aula del tribunale, Donat-Cattin conferma tutto, aggiunge altri particolari.

Lorenzo Del Boca

In camera di consiglio da mezzogiorno i giudici delle Brigate rosse

Patrizio Peci scrive dal carcere «Mio fratello non è un traditore»

I giudici del tribunale di Corte di Assise delle Vallette che si stanno occupando del processo contro gli uomini delle «Brigate Rosse» sono in camera di consiglio da mezzogiorno.

Ci resteranno due giorni, forse tre: il tempo di esaminare la posizione di ciascuno dei 73 imputati.

In mattinata c'è stato un gran da fare nelle gabbie degli imputati che hanno letto una serie di documenti. Patrizio Peci, dal carcere, ha risposto con una lettera di due cartelle per contestare le accuse dei «bierre» contro il fratello Roberto, rapito, in ostaggio dei terroristi.

Al microfono per prima va Nadia Ponti. Legge qualche cartella firmata dai 19 «duri» e una dichiarazione di Marta Rosaria Roppoli ex amica di Patrizio Peci. Le «Brigate rosse» — questo il leif-motiv — non fanno discriminazioni con i parenti dei traditori. Ci sono — a giudizio dei rivoluzionari — soltanto due categorie di persone: i proletari che lottano e gli infami. Roberto Peci non è stato rapito in quanto fratello di un «pidocchio» che ha svenduto la lotta di classe, ma perché egli «stesso pidocchio e venduto».

E infatti i brigatisti sanno che il fratello di Peci incontrò la Roppoli per proporle di aspettare Patrizio in qualche parte del mondo dove il giovane, una volta uscito di galera, l'avrebbe raggiunta. Ma la ragazza che dicezza di essere controllata passo a passo dalle forze dell'ordine si è consegnata alla polizia dichiarandosi prigioniera politica.

Patrizio Peci risponde che non è vero niente ed è tutto un equivoco. Il fratello prese contatti con la Roppoli e le propose effettivamente di raggiungere Patrizio ma «si comportò come il postino che porta la posta». «Mio fratello — dice Patrizio Peci — non è traditore. E' stato arrestato nel '76 perché affittuario di un covo a San Benedetto del Tronto. Lui non c'entrava per nulla ma non parlò». Tanto è vero che allora non ci fu nessun arresto. L'imputato a piede libero Rancoito cita Churchill e dice che «deve rispondere alla sua coscienza, alla società e a Dio». Aggiunge che non ha niente di rimproverarsi. Tuttavia sembra che il tribunale non sia del tutto d'accordo. Anche i giudici vogliono chiedergli ragione di qualche cosa.

Giovanna Arancio ha scoperto che «siamo in guerra» e che «ogni mezzo legale viene usato in senso contro rivoluzionario»; Ettore Callà è convinto che «gli operai non sono difesi dal pci»; Marchesa Rossi propone di «accerchiare gli accerchiatori e controllare i controllori».

Poi un altro intervento interminabile di Nadia Ponti. Comunicato numero 9, firme dei 19 «duri», 13 cartelle dattiloscritte che rappresentano la «summa theologica» del partito armato. «Il marxismo-leninismo non si può processare. Le defezioni dei traditori sono salutari perché eliminano dalla lotta armata elementi inquinanti». Da quando se ne è andato Peci e compagnia — a loro modo di vedere — le Brigate rosse sono più forti e compatte.

La stagione è al culmine: ogni giorno si vendono 200 quintali

Ciliegie, griote, grafiun e amarene Gran festa per la sagra di Pecetto

Ieri a Pecetto gran festa, protagoniste le ciliegie, per la tradizionale sagra che segna il culmine stagionale del raccolto. Migliaia i visitatori che hanno intasato sino a tarda notte il piazzale Roma, infiorato per l'occasione, e le strade circostanti; montagne di duroni bianchi o neri, amarene, «vittone» che sono passate dalle tradizionali ceste di vimini alle auto dei cittadini venuti a far festa e provvista insieme.

Il mercato locale all'ingrosso, partito in sordina a fine maggio con circa 35 quintali commerciati quotidianamente, adesso ha raggiunto i 200 quintali a sera, nonostante comprenda soltanto la metà della produzione locale che per il resto viene direttamente smistata a Torino.

Ciliegie a volontà, dunque. E ieri la folla degli ospiti ha dimostrato di apprezzare sino in fondo l'offerta con interminabili assaggi a suon di musica.

Tra le manifestazioni in programma: una mostra di pittura e ceramiche artistiche rispettivamente ispirate, oltre alle ciliegie di rigore, agli scorci del paese ed ai fiori dei suoi ultimi giardini ottocenteschi; un incontro musicale e la premiazione delle squadre di calcio femminili che hanno partecipato al trofeo dell'amicizia Enrico Tabasso.

A metà pomeriggio, il tradizionale concorso, come sempre dedicato a «*cerese, griote e grafiun*», dei cestelli artistici e delle produzioni-campione. Coppe e targhe per tutti gli «artisti», la promessa ufficiale di un gran pranzo «come quelli di una volta» per gli agricoltori che hanno partecipato.

Poi, verso sera, mercato all'ingrosso alla presenza delle autorità e, dopo cena, «grandiosa serata comico-musicale» con la banda Santa Cecilia di Trofarello, la Ceresera di Pecetto e i «frustatori» di Rocchetta Tanaro.

Cittadini accusano

«Alfredo poteva essere salvato»

La tragedia di Alfredo si amplifica, ora, nell'eco di centinaia di proteste, tutte tese in una sola direzione: non s'è fatto abbastanza, non s'è fatto in modo giusto. E ancora una volta nelle voci concitate che arrivano dai telefoni della «Cronaca» affiora l'immagine di un'Italia che non crede in se stessa, che si dichiara pasticciona, incapace. Un lettore ha portato a *Stampa Sera* un «documento» firmato da inquilini di uno stabile in via Barletta. «*Sembra di vivere* — dice la lettera — *in una società dove i volonterosi e gli intelligenti in qualche modo si vedono sbarrare la strada dai cosiddetti "furbi". Durante i tentativi per cercare di estrarre il piccolo Alfredo dal terribile pozzo, costruito dai "furbi", i lodevoli volontari, se gestiti ed autorizzati dai cosiddetti "comandanti" in modo più pratico ed intelligente, avrebbero potuto raddoppiare i tentativi senza essere così dispersivi come lo sono stati*». Solo un esempio della rabbia e dello sconforto di milioni d'italiani

Convegno a St-Vincent sulla rabbia

Un convegno scientifico sulla rabbia silvestre si terrà dal 29 giugno al 2 luglio a Saint Vincent, organizzato dal ministero della Sanità, in collaborazione con le regioni Piemonte e Valle d'Aosta, la fondazione Pasteur-Cenci Bolognetti e l'amministrazione del Parco del Gran Paradiso. L'annuncio è stato dato stamane in una conferenza stampa nella sede torinese del Parco, in via della Rocca.

Hanno parlato dell'iniziativa il presidente del Pngp Mario Rey e il prof. Ettore Biocca, membro del Consiglio superiore della Sanità, docente all'università di Roma e presidente del Comitato scientifico del Parco.

«Noi siamo preoccupati — *ha detto Rey* — ed è doveroso esplorare ogni possibile pericolo di contagio per gli animali protetti: oltre tutto devono essere responsabilizzati e informati correttamente del problema i comuni per quanto riguarda l'aspetto sanitario, le associazioni degli agricoltori per il controllo del bestiame, le associazioni venatorie e protezioniste per la tutela del territorio in genere».

«Relativamente all'argomento — *ha detto il prof. Biocca* — si scontrano in questo momento aspetti scientifico-sanitari ed emotivi. Ricordiamo però che alla fine tutti quanti vogliamo la stessa cosa, cioè la salvezza degli uomini e degli animali. Pensiamo anche che all'estero il problema è già stato affrontato: in Europa si lavora con diversi tipi di vaccino e gli studi continuano.

echi di cronaca

Impianti voce

Bose, Montarbo, Lem, Caboltron, Lombardi,. Rateazioni, affitto, leasing. Prezzi imbattibili. Magazzino Musicale, Bra (Cn), p. Municipio, tel. 0172/411.824.

Un'altra vittima: un giovane annegato fra Carignano e Carmagnola

Ogni specchio d'acqua nasconde un pericolo

La colonnina di mercurio supera i trenta gradi e si cerca refrigerio all'afa incombente. Sulla città, non ancora in ferie, si stende una pesante cortina di afa, quasi una nebbia di calore. Sono più numerosi, secondo le statistiche, coloro che patiscono il caldo che non il freddo. Dal freddo ci si può difendere in cento modi, dal caldo no. Non è possibile liberarsi del tutto dagli abiti; in molti locali, soprattutto uffici, vi è l'aria condizionata con un fresco piacevole. Poi si esce, si passa in altri ambienti dove vi sono ventidue o anche venticinque gradi, e il contrasto è forte. Si rischiano di continuo malanni.

Il problema presenta aspetti preoccupanti sia per i bambini sia per gli adulti. I medici e coloro che si occupano dei servizi sociali, ogni anno danno consigli.

Sono consigli apparentemente semplici, ma molti non li conoscono o non ne tengono conto. La cronaca di ieri ha registrato un'altra vittima, un giovane annegato nel Po, fra Carmagnola e Carignano. Salvatore Forastiero, questo il suo nome, si è tuffato in un punto in cui la corrente è forte e in passato ha già causato vittime. I pompieri non hanno ancora recuperato la salma.

I vigili ricercano il corpo dell'operaio

• Mai andarsi a bagnare, nemmeno in piscina, nonostante vi sia l'adeguata sorveglianza, nelle ore immediatamente seguenti il pasto. Buttarsi in acqua mentre la digestione è in corso, può causare malanni improvvisi, svenimenti. Basta attendere due ore e il bagno diventa possibile e piacevole.

• Non addentrarsi mai in acqua, soprattutto se si è soli, quando non si ha esperienza con il nuoto. E' inutile provare a «dare qualche bracciata», tentare di imitare gli amici nel «fare il morto», se poi a poco a poco si va più in là, ci si allontana dalla riva, si avverte che non si tocca più il fondo e non si è in grado di tornare al punto di partenza con i propri mezzi. Si rischia di affogare, in specie se fra gli amici, a riva, non c'è qualcuno bravo, in grado di prestare subito il soccorso adeguato.

• Evitare quelle acque torbide in cui vi sono i cosiddetti «mulinelli», ossia quei vortici che sembrano, a prima vista, del tutto inoffensivi, poi afferrano il malcapitato, soprattutto se è un bambino, lo portano lontano e i tentativi per ripescarlo sono sempre difficili. Questo vale per i fiumi e anche per i laghi.

• Un altro pericolo è fare il bagno dopo aver bevuto una bibita ghiacciata.

• Non Tuffarsi in specchi d'acqua che si conoscono poco e dove quindi non si ha un'idea di come si presenti il fondo. Questo può essere sabbioso e offrire una morbida consistenza, oppure avere dei grossi sassi sui quali si va a urtare, soprattutto se l'acqua è bassa. E' un errore, questo, in cui incorrono in specie i ragazzi.

• Ai genitori le raccomandazioni da fare sono molte. Per i piccini vanno evitati i colpi di sole. Occorre sempre tenerli a bada, sotto custodia, non lasciare che se ne vadano lungo la riva per conto loro. Basta un piede in fallo e non si fa tempo di incovare aiuto. Spesso il piccino arranca da solo, crede di farcela, e in pochi istanti è sott'acqua, senza possibilità di chiamare qualcuno, di segnalare di trovarsi in pericolo.

• Per i «bagnanti della domenica», che si cimentano nei dintorni della città, è bene che prendano conoscenza da un piccolo manuale di quelle norme di pronto intervento utili per salvare qualcuno in caso di emergenza. *Respirazione artificiale* per chi ha rischiato l'annegamento, per chi «ha bevuto acqua» durante l'immersione, respirazione a bocca a bocca per chi stenta a riprendersi e non riesce a respirare; nozioni sul come disporre il corpo di chi si è sentito male per evitare ulteriori guai. Nel frattempo, quando è possibile, è meglio richiedere l'intervento di un'ambulanza, il cui personale sa bene come fare in questi casi.

Dov'è finito il codice di autodisciplina?

Impossibile viaggiare Sindacato sotto accusa

Ieri, a Caselle, sono arrivati e partiti soltanto gli aerei che collegano Torino con la Sicilia e la Sardegna. Tutti gli altri voli sono stati «annullati». Domani succederà lo stesso. E' in calendario, infatti, un altro sciopero degli uomini radar. Viaggiare, non soltanto in aereo, diventa sempre più difficile. Le agitazioni sindacali bloccano treni, navi, autobus, tram. La gente protesta, subisce, accusa i sindacati. Tra l'altro, non manca chi fa rilevare che se questi sono i risultati dell'applicazione del codice di autoregolamentazione dello sciopero, tanto valeva che tutto restasse come prima.

«Codice o no, ferrovieri, tramvieri, piloti, continuano a lasciarci a piedi» si sente ripetere tra i passeggeri bloccati negli aeroporti o nelle stazioni. E c'è chi invoca una legge che disciplini il diritto di sciopero, per una protezione maggiore almeno degli utenti dei servizi di trasporto. I sindacalisti confederali sono consapevoli di questo «pericolo», che giudicano «serio e reale», ma ribadiscono che le responsabilità delle agitazioni devono essere imputate soprattutto alle controparti dei lavoratori: governo in primo luogo.

«Il codice di autodisciplina noi lo rispettiamo — dice Adriano Serafino, della segreteria torinese della Cisl — Prima di scioperare diamo un margine di tempo sufficiente affinché si possano trovare le soluzioni che evitino le astensioni dal lavoro; ma se la controparte si ostina a rinviare, la colpa di quanto accade non è nostra. I problemi vanno risolti. Noi non abbiamo la mania dello sciopero».

Serafino precisa che l'autoregolamentazione di per sé non evita scioperi, è un sistema che offre le possibilità, i tempi per impedirli. «Dipende, naturalmente, dall'atteggiamento delle controparti». Il sindacalista della Cisl aggiunge che i margini di preavviso vengono rispettati, ma che «i negozianti non procedono spediti ugualmente, la controparte continua a dormire, i problemi restano sul tappeto». Così tutti continuano ad incrociare le braccia, come prima.

Alla domanda se il codice di autodisciplina, per i trasporti varato pochi mesi fa, non abbia già bisogno di qualche modifica, al fine di garantire una maggiore tutela dei «consumatori», Serafino risponde che «l'autoregolamentazione è già molto rigida e nel sindacato c'è chi chiede una minore severità ed una maggiore libertà di sciopero».

Quanto al rischio dell'impopolarità dei sindacati, il segretario Cisl fa notare che tanto malumore della gente, tutte le proteste dovrebbero ricadere sulle controparti dei lavoratori, che non affrontano i problemi. «Loro dovrebbero essere impopolari non noi» ha sottolineato Adriano Serafino.

r. bo.

Bomba del racket e fallita rapina

Bomba, presumibilmente di marca mafiosa, stanotte contro un'officina di via Malone 52/e; ignoti hanno fatto esplodere un ordigno contro la porta d'ingresso dell'officina di Umberto Inserra. Un gran boato ha svegliato il quartiere ma i danni sono stati molto limitati.

Fallita rapina stamane alle 9,30 in via Villa Giusti 39. Il fattorino di una ditta — la Famir — stava rientrando in sede con le paghe per i dipendenti, quando è stato aggredito da due banditi armati di pistola. L'uomo ha reagito ed è riuscito a fuggire a piedi. Infuriato uno dei rapinatori, caduto a terra, gli ha tirato dietro la pistola colpendolo alla schiena, senza peraltro fargli male. I banditi sono poi fuggiti, su un'auto. Non hanno preso i soldi e hanno lasciato sul terreno l'arma che più tardi è stata sequestrata dalla polizia.

Ogni mese si presentano all'ufficio di collocamento: inchiesta Doxa

Quarantacinquemila a caccia di un posto

«I dati sull'occupazione, quindi, danno nelle classi centrali di età una situazione di occupazione pressoché piena per gli uomini, di consistenza significativa per le donne», ha ricordato il professor Pietro Terna, capo dell'ufficio studio dell'Unione Industriale. Terna ha fatto notare, inoltre, che *«fatto cento il totale degli occupati nella provincia, 2,7 lavorano nell'agricoltura, 41,6 nelle industrie con più di venti addetti, 16,7 nell'industria con meno di 20 addetti e nell'artigianato; 39, infine, nel terziario»*.

Durante la presentazione dell'indagine (campione di 1645 famiglie, per un totale di 5328 persone), è stato sottolineato che a fronte degli alti livelli di occupazione riscontrati, può apparire sorprendente il dato di circa 190 mila persone che si dichiarano molto o abbastanza interessate a trovare un lavoro. *«Ma è noto che alti livelli di occupazione inducono più persone a cercare lavoro. In effetti, però, solo 112 mila sono molto interessati e di essi 84 mila sono quelli che hanno fatto qualcosa negli ultimi tempi per cercare un lavoro»*.

Secondo la Doxa le persone che in un mese si fanno vive negli uffici di collocamento per la ricerca di un posto risultano circa 45 mila. *«E' una cifra del tutto fisiologica, essendo pari al 4,7 per cento dei 960 mila occupati totali»* ha spiegato Terna, il quale ha ribadito, tra l'altro, che l'intensità della ricerca è diversa secondo le fasce d'età.

Dove lavorano i torinesi

	Torino capoluogo	1ª e 2ª cintura	Altri comuni	Totale provincia
Agricoltura	0,4%	2,8%	7,2%	2,7%
Industria oltre i 20 addetti	38,8%	45,7%	42,8%	41,6%
Industria sotto i 20 addetti e artigianato	14,5%	17,7%	19,8%	16,7%
Commercio e pubbl. esercizi	13,5%	7,9%	12,5%	11,8%
Altri servizi	32,8%	25,9%	17,7%	27,2%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

N.B. — *Le caratteristiche dell'occupazione per area geografica e per settore. Fonte: Unione Industriale*

Ogni mille torinesi che hanno più di quindici anni d'età, 512 risultano «occupati», ioè con un lavoro. E' quanto ha scoperto la Doxa, l'istituto di ricerca che ha compiuto un'indagine sull'occupazione nella provincia di Torino per conto dell'Unione Industriale. Molti sono i risultati soprendenti, che faranno discutere.

La Doxa ha rilevato, tra l'altro, che a Torino ha un'occupazione il 95 per cento degli uomini tra i 25 e i 34 anni, il 97 per cento di quelli tra i 35 e i 44, il 91 per cento di quelli tra i 45 e i 54. Per le stesse classi di età le donna torinesi che lavorano fuori casa sono rispettivamente il 58, il 46 e il 34 per cento.

«Le persone che in un mese compiono atti concreti per trovare un'occupazione sono circa ottantamila; di queste, però, 45 mila si recano effettivamente, con modalità diverse, all'ufficio di collocamento» ha detto Giancarlo Forconi, il direttore dell'Unione Industriale, questa mattina, in occasione delle apresentazione dei risultati della ricerca Doxa.

Lo stesso Forconi ha precisato, poi, che *«sulla base di questi dati e in conseguenza dell'accertata, costante diminuzione dei tassi di natalità, l'area torinese a partire dai prossimi anni risulterà caratterizzata da una prevalenza sempre più marcata delle uscite naturali dall'attività lavorativa rispetto al numero di giovani disponibili»*. In parole più semplici: da quest'anno, a Torino, il numero di quelli che lasceranno il mercato del lavoro sarà più alto di quelli che vi entreranno, tanto che nel 1985 le uscite supereranno le entrate di quasi 2300 unità.

Monsignor Capucci oggi a Torino

Oggi arriverà a Torino, dove si tratterrà due giorni, monsignor Hilarion Capucci, arcivescovo della Chiesa greco-cattolica. Alle 15 Capucci incontrerà una delegazione dei sindacati alla Cgil. Ancora alla Camera del lavoro, alle 21 parteciperà ad un dibattito pubblico sulla questione palestinese.

Un disco d'amore, amore per la vita.

Grand'Amore

con

Fred Bongusto
Adriano Celentano
Drupi
Pippo Franco
Enzo Jannacci
New Trolls
Memo Remigi
Rettore
Dino Sarti
Bobby Solo
Ornella Vanoni

Una iniziativa di grande valore sociale: un nuovo LP il cui ricavato netto è destinato alla Ricerca sul Cancro. Perchè oggi il 30% circa dei malati guarisce. E la ricerca continua perchè le guarigioni aumentino.

Acquistando e regalando questo disco si partecipa allo studio di nuove terapie e alla installazione di nuove apparecchiature, si contribuisce fattivamente alla ricerca.

Un gesto d'amore, amore per la vita.

Realizzato con la collaborazione della Dischi Ricordi e delle Edizioni Curci.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Via Durini 5 - 20122 Milano - tel. 708.786 - c/c postale 307272

Coppe e trofei per i migliori dobermann e pastori tedeschi

Sono addestrati a non mollare mai la presa Difendono il padrone sempre, ad ogni costo

Cani sotto il sole. Una parata di animali perfettamente addestrati che, per iniziativa del Gruppo cinofilo torinese, con la collaborazione del «Sas di Torino Parco Ruffini», hanno sostenuto gli «esami di maturità» per passare dalle classi prima e seconda avviamento a quelle superiori, A, B e C.

In genere sono *pastori tedeschi* e *dobermann*, abituati a non mollare la presa, cani che sanno seguire l'usta, ossia la pista; che difendono una casa, un'auto, il padrone da chiunque si mostri male intenzionato. Respingono ogni attacco e muovono all'assalto. Davanti a un malvivente, lo aggrediscono afferrandolo frontalmente, poi, quando avvertono che è «bloccato», lo lasciano e si dispongono davanti a lui pronti a ricominciare, tenendolo sotto stretto controllo fino a quando non arriva il padrone o la polizia a liberare il malvivente dal cane, che resta con le fauci aperte e gli occhi «accesi» a badare che l'avversario non faccia mosse false. Cani pronti anche a inseguire gli spacciatori di droga e, proprio per il loro fiuto, vengono adoperati di frequente negli aeroporti internazionali.

Ieri l'esibizione sotto il sole e al caldo è stata lunga ma i cani si sono comportati bene in attesa di ricevere il premio, coppe e trofei per i migliori. Molti di questi animali si erano distinti nel terremoto del Meridione nell'individuare e recuperare superstiti sepolti sotto le macerie.

Dopo il caso drammatico delle sei famiglie di via Del Fieno

C'è fame di case a Moncalieri Il sindaco: «Siamo impotenti»

Case, servono case. Ogni giorno davanti alla porta dell'ufficio del sindaco di Moncalieri, tra il piccolo assembramento di persone che attendono udienza, si scorgono i volti inquieti di chi, ogni volta diverso, viene a fare la stessa domanda. A raccontare la stessa storia. «*Dovete aiutarci, dovete trovarci una casa*» e ancora «*Sono stato sfrattato,dove dormirò?*».

E tutto ormai avviene come un'interminabile replica che comincia nell'androne del primo piano del municipio accanto alla balaustra di pietra, raggiunge il culmine davanti alla scrivania di legno lavorato del sindaco — quando Francesco Fiumara, socialista scuote per l'ennesima volta la testa e dice «*Mi spiace ma non possiamo farci niente*» — e si conclude con la porta a vetri dell'ufficio che si chiude alle spalle. Qualcuno impreca, qualcuno si dispera, altri escono in silenzio.

«La situazione è drammatica — conferma il sindaco Fiumara — solo per risolvere i casi più urgenti, per mettere una prima pezza, ci servirebbero 300 nuovi alloggi». Intanto l'edilizia popolare procede, ma i suoi passi sono troppo lenti, gli sfratti corrono a velocità tripla. Recentemente sono stati assegnati 60 alloggi (di cui 9 riservati a dipendenti del ministero degli Interni) ben poca cosa rispetto alla grande fame di case della città.

Così i casi disperati si moltiplicano: tra questi è emblematico quello delle sei famiglie di piazza del Fieno di cui abbiamo parlato nei giorni scorsi che vivono in una vecchia casa pericolante. Anche qui non si vedono soluzioni, dove alloggiare questa gente? «Per ora non c'è posto da nessuna parte — afferma Fiumara — cercheremo di inserirli nelle graduatorie dello Iacp, faremo il possibile per aiutarli.

E il tempo, in questi casi, scorre troppo lentamente. I tremila vani di edilizia popolare che dovranno sorgere nei dintorni di Testona, annunciati due anni fa, sono ancora sulla carta. E' di questi giorni la pubblicazione delle controdeduzioni del Comune alle osservazioni dei cittadini in merito all'assetto urbanistico della zona. La variante al piano, accogliendo le richieste degli agricoltori della collina, ha escluso dall'area edificabile una parte di terreni che continueranno quindi ad essere agricoli. Si potrà costruire spostandosi verso strada Maiole.

Intanto una folla sempre più numerosa di sfrattati e di senza casa, osserva il lento *iter* di queste necessarie pratiche tecnico-burocratiche, con occhi pieni d'incomprensione. Da qualche parte ha letto che si costruiranno nuove case: aspetta e spera.

Una delle inquiline davanti allo stabile pericolante

Taccuino

Torino Enciclopedia. *Oggi alle 18 a Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, Edda Bresciani parla sul tema: «L'Egitto dei tempi tardi e il suo internazionalismo». Alle 21 in corso S. Maurizio 8, Istituto Avogadro: «L'eros lesbico ed omosessuale nella letteratura del '900»; al Liceo Alfieri, via Giuria 39, Elisabetta Forni: «La donna africana tra tradizione e liberazione». Alla Camera di Commercio, via Giolitti 26/A, Piero Galeotti: «L'universo prima e dopo la ricerca spaziale».*

Teatro Nuovo. *Per tutto il mese di giugno continuano nella Sala Valentino le esercitazioni aperte al pubblico, del «Centro di formazione teatrale» diretto da Massimo Scaglione e Germana Mesturino. Le esercitazioni termineranno martedì 30 giugno con «I foi a beivo al camp» di Garelli e con «Cravot» di anonimo cuneese.*

Festa per le scuole. *Domani ai giardini Cavour e all'aiuola Balbo attività e spettacoli per bambini e i ragazzi delle scuole del quartiere, dalle 10,30 alle 12 e dalle 14 alle 16,30. Partecipa il gruppo folcloristico «Sicilia-Piemonte».*

Mirafiori Nord. *Stasera alle 21 nella sede della 12ª Circoscrizione è convocato il Consiglio di circoscrizione. Stasera e domani sera consiglio anche nella circoscrizione di Pozzo Strada in via Monte Ortigara 95 e festa per l'inaugurazione (stasera) del Centro d'incontro di via Vipacco 15.*

Corso di specializzazione per capi contabile

Il 26 aprile scorso scadeva il termine per il conferimento (da parte di tutte le società quotate in Borsa con capitale sociale superiore ai 50 miliardi) dell'incarico ad una delle Società di revisione elencate nell'albo appositamente istituito in data 26 aprile 1980. L'enorme lavoro contabile delle Società di revisione richiede ovviamente molti addetti altamente qualificati, e ne richiederà sempre di più nei prossimi anni

Si apre quindi una nuova strada ai giovani diplomati degli istituti tecnici commerciali, ai laureati in materie economiche e agli impiegati in riqualificazione. Per venire incontro a queste nuove esigenze del mercato del lavoro, l'Ial (ente della Cisl per la formazione professionale) ha organizzato un corso di specializzazione per «Capo contabile e analista di bilancio» (Internal auditor) per conto della Regione Piemonte che ne è al tempo stesso l'ente finanziatore.

Il corso, di circa 600 ore, inizierà il 5 ottobre prossimo con frequenza diurna e/o preserale (16 ore settimanali). Iscrizione e materiale didattico di supporto (audiovisivi, dispense, ecc.) sono completamente gratuiti.

Il corso potrà essere frequentato presso i centri Ial di Torino e di Alessandria.

E' mancata la
DOTTORESSA
Clara Picco in Simone

Lo annunciano il marito dottor **Ugo**, la figlia **Annamaria** con il marito dott. **Alfonso Bardari** e i figli **Franco** e **Luisella**, le cognate, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 15 alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di San Paolo. La cara salma sarà trasiata nella tomba di famiglia nel cimitero di Trino Vercellese.
—**Biella**, 14 giugno 1981.

E' mancato
Giovanni Favale
Cav. di Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie **Teresa**, figlie **Angela, Margherita, Maria, Giuseppina** coi mariti e nipotini **Giancarlo, Cristina, Claudia, Roberto** e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia S. Regina Missioni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—**Torino**, 15 giugno 1981.

Ha lasciato i suoi cari
Carlo Cattaneo

Disperati: **Caterina, Gianni, Maria Teresa** e la piccola **Maria** piangono l'improvvisa morte del loro adorato **CARLO**. I funerali avranno luogo martedì 16 giugno alle ore 11 nella Parrocchia di Sobbio Pellice.
—**Sobbio Pellice**, 13 giugno 1981.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Luigia Riva ved. Pronzato

Ne dànno il triste annuncio i figli **Marisa** e **Piero**, la nuora, la nipote **Luisella**, sorella e parenti tutti. Funerali martedì 16 ore 14,30 dall'abitazione via Pacinotti 14, indi la tumulazione in Rivalta Bormida. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—**Torino**, 14 giugno 1981.

E' mancato
Giuseppe Sospiro
Cav. di Vittorio Veneto

Lo annunciano i figli **Giovanna, Clelia** e **Mario**, genero, il nipote **Franco** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 15 giugno alle ore 15,30 nella chiesa dell'ospedale S. Arnaud di Volpiano. Dopo il rito funebre la salma proseguirà per Venaria.
—**Volpiano**, 14 giugno 1981.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giorgio Grossato

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie con la piccola **Marzia**, fratelli, sorelle, cognati; nipoti, parenti tutti. I funerali martedì 16 ore 10,15 da via Balzizza 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—**Torino**, 15 giugno 1981.

E' serenamente mancato
Fedele Ottino
Anziano FIAT
Medaglia d'oro del lavoro

Lo annunciano moglie, figlia, genero, la nipote **Paola**, sorella e parenti tutti. Funerali martedì 16 corr. ore 14,30 parrocchia Santa Rita.
—**Torino**, 14 giugno 1981.

Cristianamente è mancata
Caterina Galetto n. Chiappino
anni 93

La piangono i figli: **Clemente, Maria, Lucia, Ida, Giovanni** con le loro famiglie, parenti tutti. Funerali in Orbassano martedì 16 giugno ore 10 chiesa parrocchiale, partendo dall'abitazione via Carignano 67, Tetti Francesi, Rivalta.
—**Rivalta**, 14 giugno 1981.

E' mancato serenamente
Michele Sassi

Profondamente lo annunciano, la moglie **Concettina Renzi**, i figli e parenti tutti. Funerali martedì 16 ore 8,30 corso Unione Sovietica 220, indi la cara salma verrà tumulata al cimitero Torino Sud.
—**Torino**, 13 giugno 1981.

E' mancato ai suoi cari
Athos Giungi
Cav. Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano: la moglie, figli, nuora, generi, nipoti e parenti. Funerali martedì 16 giugno ore 14,30 da via Giacinto Gallina 3.
—**Torino**, 14 giugno 1981.

Improvvisamente è mancato
Lodovico Castorello
anni 58

Ne dànno il triste annuncio la moglie, i figli **Cesare** e **Gianfranco**, cognati, cognate, zie e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Casalgrasso il 15 corr. mese alle ore 18.
— **Casalgrasso**, 14 giugno 1981.

Ha raggiunto la pace del Signore l'anima buona di
Modesta Scursatone ved. Serra
anni 83

Uniti nel dolore, come ci volle sempre nel donarci tutto, la piangono la figlia **Anna Maria** con il marito **Vittorio Salice**, gli adorati nipoti **Piera, Vittorio, Silvia Elio** e la piccola **Serena**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Cravario per l'assidua assistenza. I funerali martedì 16 corr. ore 14,30 parrocchia San Giulio d'Orta. Non fiori.
— **Torino**, 14 giugno 1981.

Cristianamente è mancata
Margherita Spandre ved. Rocchietti
anni 73

L'annunciano il figlio **Giuseppe** con la moglie **Lucia Tavella**, sorella, cognato, parenti tutti. Funerali lunedì 15 corr. ore 15,45 via Canonico Maffei 172. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caretta di S. Maurizio Canavese**, 13 giugno 1981.

ANNIVERSARI

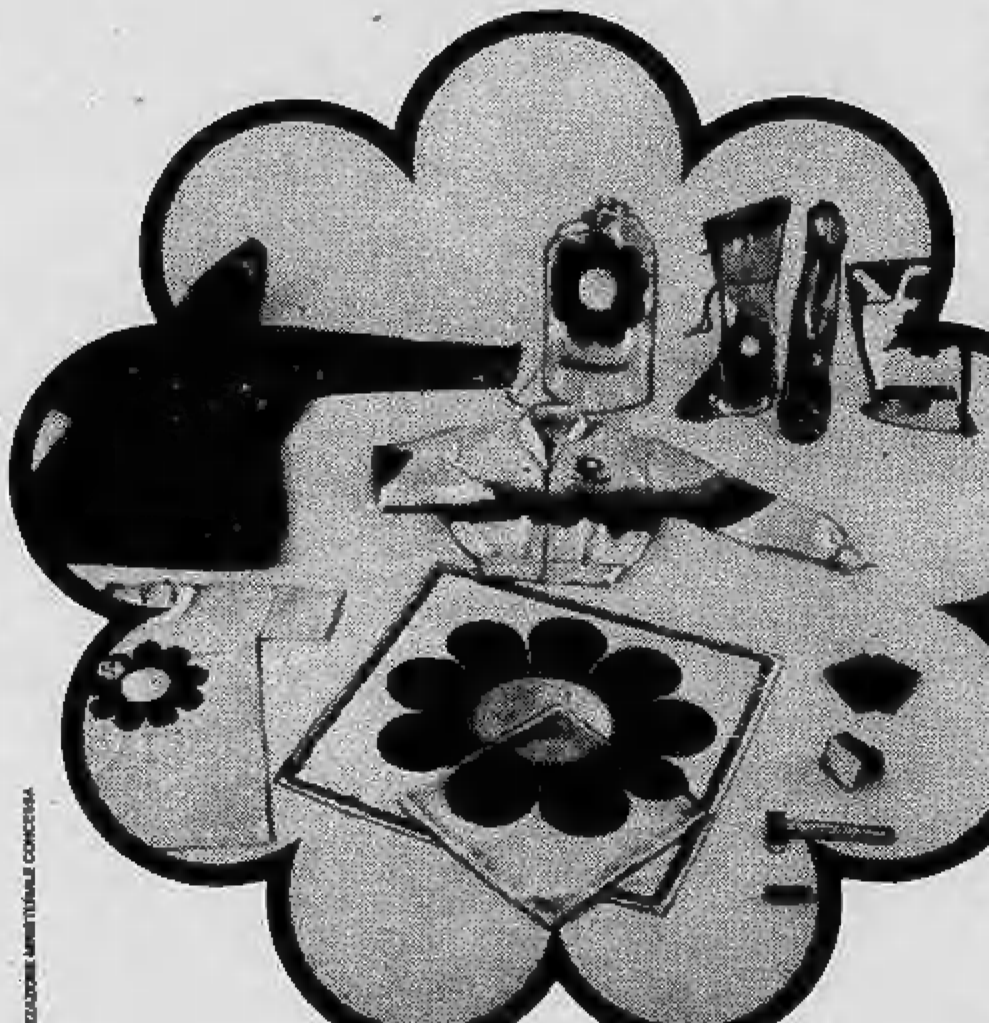
1962 1981
Enrica Lanfranco
Sempre ricordata, Mamma.

1978 1981
Michele Santacroce
Vivi nel cuore, nel pensiero dei tuoi cari.

PRIMAVERA FIAT

NELLE SUCCURSALI E CONCESSIONARIE FIAT

PER FARTI VINCERE DEI PREMI, PER PRESENTARTI LA NUOVA ARGENTA, MA SOPRATTUTTO PER RICEVERTI DA VERO AMICO.



VIENI E VINCI

STACCA UN PETALO DAL FIORE E VINCI UNO DEI SIMPATICI OMAGGI PERSONALIZZATI PRIMAVERA FIAT

COMPRA E VINCI

ORDINA UN'ARGENTA E, SE SEI FORTUNATO, PUOI VINCERLA. OGNI GIORNO UN'ARGENTA IN PALIO ED UN VINCITORE SICURO. APPROFITTA DEI GIORNI FORTUNATI DI "PRIMAVERA FIAT".

DAL 15 AL 20 GIUGNO 1981
SABATO APERTO

FIAT

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1650 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati **L. 900,** tecnici L. 1650, dirigenti **L. 1350. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 900.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO

Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville terreni.
FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.445.

A.A. IPIFIM a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia e risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario
IPIFIM SAS
corso Vittorio Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005 inoltre mutui ipotecari su alloggi, ville, e terreni a rate a interessi costanti.
IPIFIM SAS

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Massima riservatezza. Tel. 011 875.074.

A. SOFIM a tassi interessanti eseguiamo finanziamenti in 24 ore sulla fiducia con rimborso rateale fino a 24 mesi. Massima riservatezza. Mutui ipotecari anche di grado superiore a tassi fissi e a rate concordabili per entità e durata. Corso Matteotti 47 1° piano, scala destra. Orario: 9-12; 15-18,30 sabato mattina 9-12.

AFIA piazza Carlo Felice 18, tel. 540.632 537.356 concede prestiti fiduciari e ipotecari su auto e immobili rapidamente a interessi modici. Massima riservatezza.

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 538.026.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Orario continuato. Finanziaria Commerciale, corso Galileo Ferraris 146, tel. 594.718.

FINANZIAMENTI industriali a tassi agevolati, ipotecari, fiduciari, cessioni 5° serietà tassi competitivi. Fipat, via Garibaldi 59, tel. 518.290 - 538.422.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.

3 Aziende, negozi

A. ACCETTIAMO incarichi a vendere vostra attività o negozio garantendo rapidità e serietà. Tel. 780.132 srl Lunica.

ACQUISTEREI rileverei negozio o azienda di qualsiasi genere in Torino o provincia. Telefonare 585.333.

GESTIONE bar posizione centrale offresi a nucleo famigliare referenziato. Tel. 658.300.

4 Terreni

2.100.000
cintura Torino terreno agricolo Res Immobili vende. Tel. 512.923.

5 Locali e negozi

domande

AFFITTO o compero locale di mq 250/300 seminterrato o cortile centrale o semicentrale anche da ristrutturare. Tel. 537.213 - 517.280.

CERCASI locali in affitto mq 100. Telefonare 515.852.

offerte

CENTROCASA 513.831 corso Unione Sovietica ottima posizione commerciale muri negozio locato bar più seminterrato 150 milioni meno mutuo dilazioni.

UTIP 547.828 vende libero magazzino carraio adatto laboratorio e/o ingrosso mq 300 adiacente Porta Palazzo e alloggio 3 camere servizi dilazioni permute.

8 Rappresentanti

RICERCHIAMO subito 12 monomandatari introdotti in aziende e comunità per Piemonte e Val d'Aosta. Offresi possibilità di carriera e altissimi guadagni. Tel. 540.037 531.733.

15 Autovetture

A.A.A.A. SAVEA corso Francia 353 operazione risparmio 300 autoccasioni, controllate revisionate con rateazioni fino a 42 mesi, gratis 12 mesi senza interessi, disponiamo di ogni tipo e marca di auto usate a prezzi eccezionalmente bassi consegna 48 ore quota contanti minima - permute usato con usato. Venite a visitarci, ricordate i primi 12 mesi senza interessi su qualsiasi tipo di rateazione. Savea corso Francia 353, telefono 713.113 sabato aperto tutto il giorno.

ACQUISTANSI auto piccole e grossa cilindrata anche semestrali. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, telefono 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

AUTO occasioni serie 3, serie 5, serie 7, perfette per darvi la gioia di guidare. Italcar corso Turati 63. Telefonare 505.252.

AUTOCITY acquista vende permuta. Minimo anticipo pronta consegna nuovo Fiat Lancia Autobianchi Innocenti. Assortimento usato revisionato garantito. Aperto festivi. Via Pianezza 202 ang. c.so Cincinnato, tel. 739.6025.

AUTOCOMMERCIO
vende, permuta con minimo anticipo senza cambiali 126, 127, 128, Ritmo, Panda 30, R5, Dyane, Citroen GS, 131, Alfasud, Horizon, Simca 1100. Tutte revisionate e garantite c.so Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato).

AUTOVETTURE SCOFIT
nuove tutte marche e d'importazione con garanzia pronta consegna expres leasing. Semestrali Fiat, Lancia e Autobianchi. Usato vasto assortimento tutto in ottime condizioni. Permute, dilazioni pagamento. Scofit, corso Turati 15, tel. 504.339 - 599.876.

BLA BLA BLA
da noi fatti non parole, alla concessionaria Fiat Torino auto via 25 aprile 97 Nichelino, tel. 621.162. 128/75 a L. 1 milione 200 mila, 1307/77 a L. 2 milioni 500 mila, Mini/74 a L. 350 mila, 127/74 a L. 1 milione 200 mila, 124/72 a L. 400 mila, Taunus 1,3/79 a L. 2 milioni, 128 coupé/72 a L. 700 mila, 500/70 a L. 600 mila, Alfasud/74 a L. 1 milione 300 mila, queste ed altre 100 vetture usate a prezzi stracciati, ogni prova, rateazioni senza cambiali, minimi anticipi, Torino Auto, via 25 aprile 97 Nichelino, tel. 621.162 sabato aperto tutto il giorno.

CHI cerca trova, trova Lincarauto concessionaria Talbot, Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Solaria, Sumbeam, Ranch, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel, Volkswagen, controllate le nostre occasioni e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova. Trova Lincarauto corso Principe Oddone 68 e Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato).

CITROEN CX 2400 GTI come nuova km 8000 vendo. Telefonare 683.295.

FERRARI 2000 km 16 mila come nuova; Range Rover '81 rossa km 3000 vendo. Telefonare 683.295.

FUORISTRADA
tutti i tipi acquistasi a vendesi Autostandar corso Belgio 179, tel. 896548 898256.

GAMMA 2500/80 blu scuro 10 mila km come nuova dirigente vende. Telefonare 780.20.73 no week-end.

MORGAN spider 1600 superaccessoriata km 2000 10 mesi. Tel. 683.295.

OPERAZIONE RISPARMIO
i primi 12 mesi di rateazioni senza interessi alla Savea corso Vercelli 66, telefono 230.681, auto usate di ogni marca e tipo a prezzi assolutamente concorrenziali, alcuni modelli a vostra disposizione: Fiat 126, 127 2 e 3P, 128 124 131, Ritmo 60 e 65, Alfetta, A112, Mini De Tomaso, Horizon, 1307, Golf Scirocco e molte altre. Con i primi 12 mesi di rateazione senza interessi. Savea corso Vercelli 66, telefono 230.681 sabato aperto tutto il giorno.

O.R.A. nuova concessionaria Fiat a Trofarello usato sicuro. Torino via Genova 18, tel. 637.822. Trofarello, strada Torino 97, tel. 646.6664.

PORSCHE 3000 SC km 13 mila come nuova vendo. Telefonare 683.295.

SENZA INTERESSI
per i primi 12 mesi a Nichelino via XXV Aprile 83 trovi l'auto usata che cerchi. Fiat 126 Personal, Panda 30, 127 128 131 CL mesi 6, Horizon 1100 e 1300 e molte altre che oggi ti offriamo con la possibilità di acquistare a rate senza pagare interessi per i primi 12 mesi. Approfittane, vieni subito in via XXV Aprile 83 a Nichelino telefono 623.331 sabato aperto tutto il giorno.

X1.9 nuova da immatricolare cedesi comrai to causa familiari sconto 20% prezzo listino. Telefonare 780.2073, ore pasti.

16 Motocicli

CICLOMOTORI Piaggio Ciao Si Bravo Vespa 50 Vespa 125 PX moto Gilera pronta consegna. Tosa c.so Regina 61 tel. 8396232.

18 Acquisto alloggi

A.A. CASETTA o villetta libera con giardino acquisto contanti periferia o vicinanze Torino tel. 585.333.

ABBISOGNA acquistare appartamento libero od anche affittato 2/3 camere tinello o cucina. Telefonare 650.5988.

IN contanti da privato acquisterei alloggetto libero in Torino con servizi zona Francia S. Rita Italia '61. Tel. 610.584.

PAGABENE CONTANTI
se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di
CASAMERCATO
c. M. d'Azeglio 23, 650.3805.

PER contanti urgentemente ricercasi libero da privato in Torino 2-3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 610.584.

19 Vendita alloggi

A. SABATELLIMMOBILI 655.358 corso M. d'Azeglio libero signorile costruzione 71 salone 4 camere cucina tripli servizi L. 220 milioni più 15 milioni mutuo. Possibilità dilazioni e/o permute.

A CRESCENTINO (VC)
alloggi signorili da 100 a 200 mq impresa Papillo vende direttamente in palazzine di 4 piani, verde privato, giochi bambini, posteggi box. Mutuo ventennale dilazioni in 5 anni. Rivolgersi ufficio vendite residenza «I Fiori» (cavalcavia ferrovia) via Odetti 4 angolo via Saidella. Ore 9-18. Tel. 0161 843.082.

A pochi passi dal centro nuovo libero moderno tutti i comfort 2-3 vani tranquillo vendesi facilitazioni. Telefonare 787.044.

ABITABILE zona tranquilla videocitofono porte blindate 3-4 vani 10 minuti centro 35 milioni più dilazioni. Telefonare 787.044.

ALLOGGIO libero 2 camere cucina termo, 3° piano, rara occasione, volendo ristrutturato, vendo. Tel. 535.601.

BARRIERA Milano appartamento libero mq 125 portineria giardino prezzo imbattibile. Telefonare 938.873 Avigliana.

CASCINE Vica viale Carrù mq 120 stupendo alloggio rivestimenti legno porta blindata a scomparsa attrezzato garage. Telefonare 538.873.

CENTROCASA 513.831 via Nicola Fabrizi 73 appartamenti 1-2 camere tinello bagno volendo liberi box auto. Agevolazioni.

CENTROCASA 513.831 Ciriè zona residenziale appartamenti nuovi in palazzina composti due tre camere soggiorno cucina 1-2 bagni ripostiglio box auto, mutuo e dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 libero Grugliasco ottima posizione: 2 camere cucina bagno ripostiglio, 68 milioni meno mutuo.

CENTROCASA 513.831 libero corso Corsica signorile appartamento 2 camere soggiorno cucinotta 98 milioni dilazioni.

FIRMAN
Poirino via Isolabella vende in ultime palazzine di tre piani appartamenti 1 camera cucinotto e 2-3 camere sala cucina doppi servizi box auto trattativa diretta costruttore agevolazioni mutui, tel. 9394444.

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili in palazzine tipo inglese con giardini privati, orti, mutui e dilazioni pagamento. Villaggio «I Lauri» via Stupinigi, Vinovo Ippodromo. Tel. 810.359, visite cantiere anche sabato e domenica mattina.

LIBERO
Crocetta 1° piano 3 camere cucina e servizi vende. Lux Case, tel. 546.476.

LIQUIDIAMO
fine frazionamento via Spalato, 4 camere e cucina Lux-Case. Tel. 546.476.

ORBASSANO
via Juvarra liquidiamo abbinabili piano rialzato camera tinello cucinino. Lux Case tel. 546.476.

UTIP
531.186 vende via Cuneo 48 Nichelino in stabile rinnovato nelle parti comuni 1/2 camera tinello cucinino ingresso termo bagno negozi box da 31 milioni 900 mila a 52 milioni 900 mila, minimo anticipo, personale in loco.

UTIP
531.186 vende adiacente Fiat Rivalta via Cellini in palazzina recente 2 camere cameretta tinello cucinotto bagno balconi 44 milioni 900 mila facilitazioni permute.

UTIP 531.186 vende adiacente piazza Stampalia 2 alloggetti mansardati 18 milioni 900 mila box doppi posti auto da 10 milioni 800 mila a 18 milioni 900 mila dilazioni pagamento permute.

UTIP
531.186 vende via San Massimo 42 in stabile rinnovato nelle parti comuni monocamere 1-2-3 camere cucina servizi negozio posti macchina da 3 milioni 500 mila a 59 milioni dilazioni pagamento personale in loco.

UTIP 547.828 vende grandioso alloggio centrale adiacente via Garibaldi 3 camere cucina bagno 39 milioni 900 mila rateabili.

UTIP 547.828 vende libero grandioso signorile via Goffredo Casalis 3 camere tinello cucinino bagno dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende adiacente corso Grosseto stessa casa 2 camere tinello bagno libero camera tinello bagno affittato in blocco o singolarmente rateando.

UTIP 547.828 vende libero Borgaro 2 camere tinello cucinino ingresso bagno facilitazioni pagamento permute.

UTIP 547.828 vende stabile in blocco a S. Mauro adiacente municipio 8 camere sottotetto mansardato libero negozio magazzini grande terrazzo giardino 2 box facilitazioni pagamento permute.

UTIP 547.828 vende adiacente via Cigna via Pinerolo 2 alloggi abbinabili di 2 camere cucina bagno 1 libero subito mutuo dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende adiacente via Chiesa della Salute 2 camere tinello cucinino bagno facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende libero adiacente piazza Chironi via Domodossola 2 camere cucina ingresso bagno 46 milioni 900 mila rateabili.

CASAMERCATO A ricerca per propria clientela, appartamenti, case, ville in montagna, mare e città. Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio. 650.3805.

GIAVENO Val Sangone Immobiliare via Pacchiotti 29. Tel. 937.227 aperta tutti i pomeriggi, sabato domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

SARDEGNA
Costa Smeralda vicino a Palau vendiamo villini di 2 camere soggiorno pranzo cucina giardino alloggi duplex soggiorno camera cucina mutuo dilazioni. Utip 011 547.828.

TORRE del Mare favolosa villa 3 camere salone cucina biservizi garage giardino stupenda vista mare. Telefonare 011 351.393.

UTIP
547.828 vende a Busson di Cesana nuovissimi mono e bilocali ingresso bagno da 48 milioni a 72 milioni rateabili.

VICINANZE Torino villa nuova signorile 5 camere salone biservizi mansarde garage giardino 175 milioni. Telefonare 396.835.

11.500.000
a 22 km da Torino rustico su 2 piani con 1000 mq prato. Res Immobili vende. Telefonare 512.923.

35.000.000
a 21 km da Torino rustico di mq 200 su 2 piani con progetto approvato più 2 mila mq prato adiacente. Res Immobili vende, tel. 512.923.

4.900.000
a Canischio rustico con giardino servito da acqua luce strada. Est Immobiliare vende. Telefonare 532.130.

5.000.000 alla prenotazione vendesi ai Lidi Ferraresi e Costa Smeralda appartamenti e villette a schiera mutuo e dilazioni. Imm. Maddaloni, v. Pomba 29 tel. 011 556413-547950.

9.900.000
a Canischio rustico con giardino servito da acqua luce strada, Est Immobiliare vende. Telefonare 532.130.

9.900.000
Castelnuovo Don Bosco rustico con 500 mq prato servito da strada acqua luce e telefono. Est Immobiliare vende. Telefonare 532.130.

20 Domande affitto

A. ABA offre 450/550/850 mila affitto mensile per vostri alloggi ville uffici per dirigenti o funzionari. Tel. 441.593.

A.G. per propria selezionatissima clientela ricerca appartamenti ogni dimensione vuoti arredati. Telefonare 545.106 547.926.

CERCANSI alloggi e uffici vuoti o arredati per clientela selezionata. Assicuriamo rapidità e serietà. Telefonare 216.3646-7.

21 Offerte affitto

SIETE alla ricerca di un alloggio o ufficio? La F.I.T. risolverà il vostro problema velocemente e seriamente. Telefonare 545.106 547.926 via Garibaldi 5 2° piano.

22 Traslochi

TRASLOCHI per Torino dintorni per tutte località con falegname smontaggio e montaggio mobili. Tel. 502.625 Zignali.

24 Mobili, arredi

A. AL Mobilificio Raspino troverete vasto assortimento di mobili usati e nuovi provenienti da stock fallimentari a prezzi eccezionali fino ad esaurimento. Raspino via Cirio 2. Tel. 287.368.

36 Nautica

AUTOMAR concessionaria imbarcazioni Gobbi Sessa motori Volvo Suzuki Chrysler canotti Lomac. V. Tunisi 50, tel. 396.178.

42 Antiquariato

GALLERIA Pirra Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo 900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. CASALEGNO
A cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 839.8444.

A Brosso Canavese 60 km da Torino vendesi monocamere e minialloggi di 2/3 vani con giardino e garage. Da 31 milioni a 58 milioni dilazionabili. Visite in cantiere Tre Aquile sabato e domenica. Telefonare 233.822.

ALMESE vendo rustico abitabile 4 vani cantina stalla fienile porticato giardino. Telefono 882.196.

BUTTIGLIERA Alta stupendo rustico bifamiliare indipendente. Telefonare 938.873 Avigliana.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI ai Lidi Ferraresi Riviera Adriatica 4-8 posti letto, Immobiliare Maddaloni via Pomba 29. Telefonare 011 556.413 547.950.

49 Informazioni

HOLMES investigazioni controlli infedeltà indagini documentate via Meucci 2 angolo piazza Solferino. Tel. 532.428 - 534.586.

51 Occasioni

SI assumono incarichi vendite all'asta (o acquistansi) arredi vari antichi mobili soprammobili dipinti vari arredi di ville e abitazioni perizie gratuite! Ifir Piemonte Torino, telefoni 011 859.463 - 280.939.

52 Varie

A.A. SGOMBERO alloggi cantine acquisto mobili soprammobili e oggetti di vario genere. Recomi anche festivi. Tel. 280.196.

MAGA aiuta amore lavoro fortuna interessi; svela futuro formule protettive. Telefonare 882.125 - 998.9816 via Mongrando 43.

NUOVI divani letto 185 mila soggiorno componibile 550 mila camera letto 990 mila pensile o colapiatti 40 mila. Telefonare 739.5677.

lunedì sport

TORO

Anche se la Roma è un'avversaria che fa paura fuori casa

A un passo dalla Coppa

Graziani e Pulici si abbracciano dopo un gol: i tifosi sperano che mercoledì sera si ripeterà

Paolino Pulici ha piazzato la zampata e il Torino può attendere con animo relativamente sereno la visita della Roma per giocarsi quelli che sono i più importanti novanta minuti di questa strana quanto infelice stagione. All'Olimpico, come del resto a Bologna, la squadra granata ha dimostrato ben altra «verve» rispetto a quella messa in mostra nelle ultime giornate di campionato e anche se i giocatori possono giustamente affermare che *«loro lo avevano detto»*, la cosa appare quantomeno strana.

Roberto Salvadori è stato anche sabato sera uno dei migliori in campo: avverte di non avere più vent'anni e di non potersi più permettere un certo tipo di gioco troppo dispendioso, limita quindi il proprio raggio di azione con il risultato di fare meno cose, ma tutte molto bene. Non è d'accordo con chi parla di Torino *«diverso»*: *«E' sempre la stessa squadra, ma con un pizzico di stimolo in più* — dice —. *A fine campionato, con tutto quello che era successo, giocavamo come potevamo; la Coppa Italia, invece, è l'ultima occasione per rifarci, per porre la base per una buona stagione 81-82 inserendoci nel giro internazionale. Tutti ci teniamo molto. E la carica nervosa può permettere di disputare qualche prestazione a livello più alto del normale»*.

Sta di fatto che il Torino visto in queste ultime esibizioni sembra ben altra cosa da quello di un mesetto fa e, tentando una sommaria analisi, gran parte del merito deve essere attribuita a due fattori: una ritrovata efficienza di alcuni «anziani» come Pecci, Graziani e Pulici e l'indovinato inserimento di giovani come Bertoneri, Mariani (per il tempo giocato a Bologna prima che Vullo lo stendesse) e, da ultimo, Davin.

Se l'impegno dei nuovi elementi è perfettamente comprensibile, è più difficile il miglioramento dei «vecchi». In particolare di Graziani e Pecci, che sono ormai sicuri di cambiare squadra. Qualche maligno dice che non si tratta di coscienza professionale, ma del fatto che, con una vittoria in Coppa in più nel curriculum personale, potranno spuntare ingaggi più alti nelle squadre in cui andranno a finire. *«Per giocatori del loro calibro questo è un discorso senza senso* — afferma categorico Salvadori —. *Otterranno quello che chiedono in ogni caso, con o senza la vittoria in Coppa. Si tratta piuttosto di una dimostrazione che sono attaccati alla squadra e sono dei professionisti seri»*.

Ovviamente Salvadori condivide anche i meriti attribuiti ai giocatori. *«Bertoneri aveva già dimostrato di essere un ragazzo freddo, oltreché dotato* — dice — *Davin, invece, è stato una magnifica sorpresa. Messo in squadra di brutto al posto di Zaccarelli, davanti alla folla dell'Olimpico, a marcare un nazionale come Conti, avrebbe potuto imbarcarsi, invece è stato bravissimo ed è addirittura finito in crescendo. Credo che questi giovani, così come altri tipo Cuttone, Sclosa, Mariani, Francini o Spagnolo, siano il fatto più positivo di questo Torino 80-81: ha dimostrato di essere sempre uno dei migliori vivai d'Italia»*.

Il discorso su meriti — e demeriti — della Roma nella prima delle due partite di finale, porta inevitabilmente a parlare del match di ritorno in programma mercoledì. La Roma è nota per aver fatto quasi più risultati fuori casa che davanti ai propri tifosi. Cazzaniga ha addirittura detto che preferirebbe incontrarla ancora una volta all'Olimpico invece che al Comunale. Roberto Salvadori non è d'accordo: *«Non scherziamo* — dice —. *Sono ben contento di giocare in casa. Certamente tutti sappiamo che sarà una partita dura, ma di essere più forte in trasferta che in casa la Roma deve ancora dimostrarlo. E chissà che noi non ritroviamo i tempi in cui in casa eravamo lo spauracchio di tutte le squadre d'Italia»*.

Giorgio Destefanis

Dopo l'exploit di Bergamo, i rossoblù di Simoni sono quasi promossi

Il Genoa a un passo dalla Serie A

GENOVA — *A 90' dalla fine del campionato il Genoa ha un piede in serie A se non quasi tutti e due. La vittoria di Bergamo e il contemporaneo pareggio della Lazio all'Olimpico contro il Vicenza consentono ai rossoblù di Simoni di affrontare la partita decisiva col Rimini con una grossa tranquillità. Battendo la squadra romagnola domenica prossima negli ultimi 90' di gioco di questo difficilissimo, sconcertante, tremendo campionato, infatti, il Genoa sarà matematicamente promosso.*

«Ma appunto — *dice Simoni* — dobbiamo battere il Rimini». *Comunque alla partita dell'ultima domenica i rossoblù, per il momento, non vogliono pensare. Anche se ci pensano molto. Preferiscono crogiolarsi nella gioia per la vittoria ottenuta sul difficilissimo campo di Bergamo. Sia i giocatori, sia i tifosi che li hanno seguiti in ben 15 mila se non di più.*

Ecco, appunto, il meraviglioso pubblico rossoblù ieri, ancora una volta, è stato uno dei protagonisti di questa stagione genoana. I 15 mila hanno fatto muro nella gradinata Sud dello stadio dell'Atalanta. Hanno incitato il Genoa (un Genoa che ha giocato alla garibaldina proprio per vincere) dal primo all'ultimo istante di gioco. Hanno gioito al gol di Lorini, hanno ripreso ad incitare la squadra dopo il pareggio ottenuto dall'Atalanta, sono addirittura impazziti di entusiasmo quando il secondo pallone battuto da Onofri e deviato da Filisetti si è infilato alle spalle del portiere atalantino. Hanno dato vita a scene d'entusiasmo quando l'arbitro Barbaresco ha dato il segnale di chiusura.

I giocatori rossoblù sono corsi tutti sotto la gradinata Sud dove erano i loro tifosi, a salutarli e a ringraziarli. Poi ci sono stati alcuni minuti di drammatica suspense. E' stato quando le radioline hanno dato la notizia che alla Lazio era stato concesso un calcio di rigore proprio al 90'. Sono stati attimi di tremenda attesa. Poi il boato quando le stesse radioline hanno dato l'annuncio che il rigore era stato fallito e quindi la Lazio aveva pareggiato contro il Vicenza.

I 15 mila genoani che ieri hanno sofferto un caldo atroce, per non parlare degli stress psichici, hanno quindi ripreso festanti la via del ritorno. Sui due treni speciali che la società ed il comitato di coordinamento dei clubs avevano organizzato per questa trasferta, si sono verificate scene d'entusiasmo, ripetutesi poi all'arrivo a Genova. Le lunghe carovane di pullman e di macchine che avevano trasportato altre migliaia di tifosi in terra lombarda, hanno percorso l'autostrada da Bergamo a Genova con le bandiere al vento. Davvero una grande gioia quella per i tifosi genoani.

Così come grande è stata la gioia di tutti i giocatori rossoblù, dell'allenatore Simoni e dei dirigenti.

Dice Simoni: «Ormai dovremmo avercela fatta. Avevo previsto il pari del Vicenza a Roma, così come speravo nella nostra vittoria a Bergamo. Con un punto di vantaggio ora la situazione è notevolmente, per non dire del tutto, a nostro favore. Però dobbiamo battere il Rimini. Perché la Lazio giocherà il tutto per tutto a Taranto, sperando in un nostro passo falso».

Anche il presidente Fossati è visibilmente soddisfatto. «Il discorso promozione è chiuso se riusciremo a battere il Rimini, che certamente verrà a Genova per fare bella figura. Comunque io sono convinto che la squadra non ci tradirà in questo ultimo appuntamento che l'aspetta sul campo di Marassi. Davvero per me è una grossa soddisfazione. Ho contribuito a portare nuovamente il Genoa e i genovesi in serie A».

La prestazione che i rossoblù hanno sostenuto ieri a Bergamo, a detta di tutti, è stata delle più elogiabili. Tutta la squadra, anche se Simoni è stato costretto ad alcuni rimaneggiamenti per le squalifiche e gli infortuni, ha disputato una grossa partita sul piano tecnico e sul piano dell'impegno per non parlare, infine, della lucidità e della freschezza che tutti hanno dimostrato.

«E' stata una partita — *dice ancora Simoni* — che abbiamo meritato di vincere, tanto che il pubblico, compresi gli stessi atalantini, ci ha anche applaudito quando siamo usciti dal campo. La nostra vittoria non fa una grinza; l'abbiamo fortemente voluta e l'abbiamo conquistata come volevamo. Le notizie giunte da Roma, ripeto, ci inducono all'ottimismo, ma dobbiamo stare con i piedi per terra, non dobbiamo esaltarci troppo perché ci attende ancora la gara con il Rimini. Abbiamo già fatto l'altra domenica l'esperienza contro il Catania che sembrava dovesse venire solo a far atto di presenza e invece ci ha fatto tribolare fino all'ultimo. Quindi non esaltiamoci e stiamo calmi come abbiamo sempre fatto».

Qualcuno in casa rossoblù ricorda che proprio contro il Rimini alla fine del campionato '70-'71, cioè esattamente dieci anni fa, il Genoa ha conquistato un'altra promozione, proprio nella domenica conclusiva del torneo e ancora una volta a Marassi. Entrambe le squadre militavano in serie C (il Genoa ci ha militato per un solo anno, per sua fortuna) e il calendario riservava al Genoa proprio l'incontro conclusivo e decisivo contro il Rimini.

Vinse il Genoa dieci anni fa grazie ad un gol di Turone. Fu una vittoria importantissima perché fece ritornare il Genoa dai semiprofessionisti ai campionati maggiori. E anche questa volta contro il Rimini il Genoa deve ripetere quell'impresa per ritornare nella massima divisione. Lo deve, soprattutto, ai suoi meravigliosi tifosi che anche ieri, come si è detto, sono stati protagonisti se non i protagonisti assoluti di questa affermazione contro l'Atalanta.

La città è tutta in ebollizione. Tutti parlano di serie A ormai acquisita sicuramente, tutti affermano che la partita con il Rimini sarà poco più di una semplice formalità. Si preparano quindi festeggiamenti in grande stile per domenica prossima per celebrare questo ritorno del Genoa tra le elette del calcio italiano.

Giorgio Bidone

Simoni

Milan, gradito ritorno

Le «grandi» del campionato saranno, nella prossima stagione, di nuovo quattro: il Milan, dopo un anno di penitenza in serie B per colpe non tutte sue, torna nella massima divisione a lottare — almeno in teoria — con le sue pari rango, quelle Juventus, Torino e Inter che costituiscono l'élite storica del calcio professionistico italiano.

Un ritorno che, ovviamente, farà piacere a tutto il pubblico calcistico italiano per cui un campionato di serie A senza Milan (e senza Lazio) aveva quasi un sapore di un torneo in tono minore. Comunque si trattava di fatto di un campionato certamente anomalo. Chi, stranamente, sembra non aver gioito in particolar modo per la promozione è il pubblico di fede milanista che ieri allo stadio ha limitato i festeggiamenti a una mini-invasione di campo di poche decine di giovanissimi. Forse la promozione in serie A è troppo poco per una tifoseria abituata alla lotta per lo scudetto e che ha visto il proprio club vincere, prima società italiana, niente di meno che la Coppa dei Campioni.

Ora tocca alla società rossonera proseguire su questa strada. Anzi, imboccarla con maggior decisione. Perché il torneo appena concluso non è stato certo un trionfo, si tratta, dunque, di porre le basi per disputare in ruolo di leader il prossimo. Un augurio — che è anche un invito — di tutto il calcio italiano il quale ha bisogno anche di un Milan degno del suo blasone.

g. d. st.

JUVE

Un rigore inesistente ha messo k.o. nel finale i bianconeri ad Ascoli

Sconfitta, ma dall'arbitro

Tardelli, autore del gol juventino ad Ascoli

DAL NOSTRO INVIATO

ASCOLI — Adesso è la Juventus in credito con gli arbitri. Era già successo all'Olimpico, nel ritorno per le semifinali di Coppa Italia, che il direttore di gara decretasse un calcio di rigore decisivo, apparso a molti assai discutibile, per l'eliminazione dei bianconeri; s'è ripetuto ieri sera nel cosiddetto torneo di Capodanno con un penalty decretato dal milanese Tonolini a otto minuti dal termine, trasformato da Moro, che ha determinato la sconfitta dei bianconeri.

Un rigore «inventato», inesistente a giudizio dello stesso pubblico. Causio aveva affrontato Perico in area sfiorando appena l'avversario che era caduto da solo sull'erba. Per Tonolini era la massima punizione. E così la Juventus ha chiuso con una immeritata sconfitta (1-2) la serie di impegni ufficiali al culmine di una stagione durissima, stressante, che l'aveva vista aggiudicarsi uno scudetto sul filo di lana.

«*Siamo contenti dello scudetto, il resto lo lasciamo agli altri...*», questo il significativo commento di Liam Brady prima di salire sul pullman che è ripartito in serata alla volta di Torino. L'irlandese è stato uno dei migliori; tra i pochi ad avere idee lucide. Qualche lampo lo ha offerto anche Bettega, che ha sfiorato il gol in un paio di occasioni; si sono battuti bene anche Tardelli, autore del gol del temporaneo pareggio (per l'Ascoli aveva segnato Trevisanello) e l'irriducibile Furino. Il capitano, nonostante il caldo e la stanchezza, ha dato fondo a tutte le sue energie. Altri juventini invece erano già spremuti da una stagione logorante prima di scendere in campo. C'era un po' di deconcentrazione, non c'erano grossi motivi per impegnarsi al massimo, specie sul piano agonistico.

«*Tutto sommato una gara piuttosto buona, anche se a noi è mancato un pizzico di cattiveria negli ultimi venti metri*», commentava Trapattoni. L'allenatore non ha voluto recriminare sul rigore né polemizzare con l'arbitro, limitandosi a dire: «*Rigore sì, rigore no, potevamo chiudere egualmente la partita con un pizzico di determinazione in più*». Quella determinazione, quella rabbia che in campionato aveva permesso alla Juventus, assieme alla preparazione atletica, di dimostrarsi la più forte alla distanza e che ieri sera invece ha lasciato un po' a desiderare. Ma questa coppa d'oro della Lega (la prima e probabilmente l'ultima) che è finita nella bacheca dell'Ascoli aveva un valore platonico e soprattutto l'aveva per i marchigiani. Per la Juventus è già tempo di vacanze, anche se la squadra dovrà onorare ancora altri due impegni amichevoli in programma giovedì sera a Sanremo e sabato prossimo a Cremona. Poi ci sarà il «rompete le righe» in attesa del raduno, che è fissato tra il 25 e il 27 luglio, a Torino.

Ci sarà anche Causio tra i convocati? Difficile dirlo. Il «barone», che ieri sera è stato il protagonista dello sfortunato episodio del rigore ma che aveva anche offerto un bell'«assist» a Cabrini, è in attesa delle decisioni della società. Non ha una grossa quotazione di mercato: Inter e Napoli non sembrano più interessati a lui, mentre potrebbe esserci un ritorno di fiamma della Fiorentina, ma è una eventualità remota. Piuttosto, la Juventus oggi o al più tardi domani avrà un incontro con il Cagliari per definire la posizione di Virdis (che ha giocato in prestito nelle file dei sardi) e, di conseguenza, quella di Selvaggi. Il prezzo di Selvaggi è piuttosto elevato e se la Juventus non lo riterrà accessibile ripiegherà su Virdis. Per quanto riguarda Vierchowod, la situazione è momentaneamente ferma.

L'ascolano Scanziani invece potrebbe approdare a Torino. La società granata lo ha ufficialmente richiesto offrendo all'Ascoli un giocatore a scelta fra Patrizio Sala, Volpati, Greco (attualmente in comproprietà con la Lazio) e perfino D'Amico. In base al giocatore che l'Ascoli sceglierà ci sarà o meno un conguaglio in denaro. Scanziani sarebbe felicissimo di mettersi a disposizione di Giacomini.

Bruno Bernardi

Quella contro la Spal è stata una vittoria inutile

La Sampdoria rimane in B ha sciupato troppo in casa

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — *Ora che anche la matematica dice di no, alla Sampdoria — nonostante la vittoria di ieri sulla Spal — non resta in mano che la delusione. Una delusione che vuol dire rinuncia alla promozione, una meta che all'inizio della stagione sembrava obbligata a detta di tutti. Invece proprio quando la «bagarre» si è fatta più serrata e bisognava aver nervi saldi e voglia di combattere, la Samp ha infilato una serie di errori incredibili, autoescludendosi così dai tre posti per la serie A.*

Mentre il Genoa ha fatto del campo di Marassi una sorta di roccaforte inespugnabile dalla quale spiccare il balzo verso la promozione, la Samp ha ceduto proprio sul terreno di casa. Quattordici i punti gettati al vento davanti ai propri tifosi sempre più allibiti e sempre più indispettiti per i successi dei «cugini» rossoblù. Uno sperpero incredibile in un campionato in cui bisognava centellinare gli errori, in cui quasi dalla mattina alla sera ti ritrovi dalla testa alla coda della classifica.

Enzo Riccomini, per antonomasia tecnico delle promozioni, questa volta non ha avuto fortuna. Convocato a Genova da una società che finalmente voleva darsi una dimensione diversa, ha fatto il possibile per centrare l'obiettivo, ed ora a giochi fatti non sembra amareggiato: «La serie A — *ci tiene a precisare* — non era affatto obbligatoria, io questo l'ho detto fin dall'inizio. Quindi ora è inutile fare drammi anche se, strada facendo, le cose si erano messe abbastanza bene per noi. Quando però si commettono certi errori diventa impossibile emergere. Diciamo inoltre che altre componenti hanno contribuito a rendere più arduo il nostro compito. Mi rivolgo a una parte di pubblico e di stampa cittadina che non sempre hanno aiutato la Sampdoria. A tutto questo bisogna aggiungere anche le colpe del tecnico, perché se ora siamo qui a recriminare vuol dire che anche io ho le mie responsabilità. Forse non tutti però mi hanno capito, a non tutti sono risultato simpatico».

Non è tanto questione di simpatie quanto di giocatori. Il presidente Mantovani ha speso molto per costruire questa squadra, tanto che nel luglio scorso era la favola del calcio-mercato per quel suo libretto di assegni sempre in mano, ma con i soldi non si fanno sempre le grandi squadre. Ora qualcosa dovrà per forza cambiare, perché se la Samp ha fallito quest'anno non può più permettersi di farlo anche il prossimo. Un vertice a tre (Riccomini - Nassi - Mantovani) getterà presto le basi per il futuro. Ogni anticipazione è prematura, anche se tutto ruoterà attorno al nome di Vierchowod, il giocatore che per ora rifiuta la serie B ma che a Genova non disperano affatto di convincere a rimanere. Probabili partenti anche Orlandi e De Ponti (con destinazione Bologna) e Logozzo, diretto a Como, mentre si parla di un grande scambio Maldera-Chiorri.

Fabio Vergnano

Riccomini: «Fare drammi non serve»

Professione automobile

Il motore diesel più avanzato del mondo su uno dei break più nuovi e seducenti dell'attuale produzione europea. Ecco la Renault 18 Diesel Break. All'armonia della linea, alla raffinata eleganza degli interni, al grande volume di carico e ad un equipaggiamento di serie completo ed esclusivo si affiancano le eccezionali caratteristiche meccaniche del nuovo diesel Renault, il più compatto e leggero del mondo nella classe due litri.

Le prestazioni sono da primato: velocità massima 156 km/ora, consumo medio 6,8 litri di gasolio per 100 km, autonomia di oltre 750 km.

Renault 18 Diesel Break: 2068 cc, speciale testata a pre-riscaldamento immediato, camicie dei cilindri a bloccaggio totale, cambio a 5 marce.

Le Renault sono lubrificate con prodotti elf

RENAULT 18

L'equipaggiamento della Renault 18 Diesel Break comprende, fra l'altro: sedili anteriori a struttura anatomica con poggiatesta, console centrale, tergicristallo posteriore, lunotto termico, cristalli azzurrati, cinture autoavvolgenti, tergicristallo a due velocità con lavavetro elettrico, luci di retromarcia, accendisigari, interruttori illuminati, braccioli posteriori con posacenere integrato, moquette davanti e dietro, rivestimento dei pannelli laterali, del bagagliaio e della ruota di scorta.

La Juve lo vuole, il giocatore ci sta, il Cagliari non molla

Selvaggi, un vero rebus

NOSTRO INVIATO

MILANO — Il calcio miliardario, quello che tutti vorrebbero apparirà domani sul grande palcoscenico di San Siro per poi rimbalzare sui piccoli schermi televisivi. Un saggio di quello che potrebbe essere il nostro campionato se i club chiamassero Penarol o Santos oppure se gli assi extra che «rinforzeranno» le squadre italiane dovessero riconfermati. Cruyff nel Milan, Krol Feyenoord, Woodcock nell'Inter per sostituire Prohaska, sul piede di partenza l'avventura mondiale con Nazionale.

Krol, ovviamente resterà, potrebbe restare anche Cruyff: con «fame» di straniero nostro campionato, niente di più facile che qualche squadra si accordi anche se non è più il «big» di un tempo. Anzi, lo si è visto nel Levante, la squadra di serie B spagnola: quando tiene, manovra orchestra con l'antica eleganza e potenza, nella maggior parte dei casi si sentono gli scricchiolii degli arti che un pochino arrugginiti. Cruyff indosserà la maglia Milan: più avanti in campionato forse quella di un'altra società, ma non sarà a disposizione Radice che il «saggio» che si appresta a mente efficace anche il Gigi di Monza.

Tutto questo ai margini mercato, anche durante «Mundialito per Club» o «Supercoppa», come chiamata manifestazione milanese non mancheranno voci indiscrezioni Tizio o Caio. Potrebbe nascere la fiera delle illusioni, ma al momento di bottleghino per il biglietto, molte società si accorgeranno non avere i soldi necessari. Se n'è accorto proprio il Milan che è accusato in questi giorni Zico e Flamengo di *«avere perdere del tempo»*.

Pensate uno come Zico: guadagna mezzo miliardo per stagione, ha una villa favolosa in al mare (il mare sua), quando vuole può «infortunarsi», i dirigenti e tifosi lo perdonano e vive famiglia, una gran bella famiglia. gli aveva offerto 300 milioni al mese, appartamento nella città rumorosa, nebbiosa; chi glielo faceva fare? All'atto pratico il Milan ed il calcio brasiliano si sono accordi di parlare due lingue diverse, meno che (un particolare per niente trascurabile) non fosse fumo gettare in faccia tifosi. Un modo oramai collaudato per dire: *«Visto quanti sforzi abbiamo fatto? Però non c'è stato nulla fare!»*. E' la tattica adottata dalla Roma che ha mandato in giro Sogliano contattare mezzo campionato, da Graziani a Tardelli, ben pendo che la risposta sarebbe sempre stata perché il giocatore è posto, oppure perché la sua società lo già venduto.

Concluso il campionato, quelle società che già preso accordi, si decise uscire allo scoperto e a salvare apparenze lasciando in che trattavano. Così Graziani e Pecci finiti alla Fiorentina.

La Fiorentina, Disciplinare permettendo, è l'unica compagine a posto: Cuccureddu difesa (è costato appena milioni: pratica la Juventus gli la buona uscita, possibilità di disputare ancora un campionato ad alto livello) con Pecci a centrocampo, Graziani in attacco, Massaro alternative, squadra di De Sisti praticamente fatta. Ora «Picchio» dovrà combaciare alcuni particolari e facile.

La Juventus in settimana dovrebbe muoversi: ha idee piuttosto chiare, ma di non potere disporre di Vierchowod (la Sampdoria se lo terrà qualunque sia il verdetto campionato di serie B), potrebbe interessarsi qualcun altro. attendere conclusione B, per constatare le intenzioni vende o no. Boniini? Sul caso Selvaggi si stanno sollevando molte polemiche. Il giocatore vorrebbe andare a Torino, la società considera punto fermo: Boniperti si abbiancia, al momento opportuno farà sentire.

Anche Torino aspetta la conclusione Coppa praticamente della due o tre obiettivi raggiungere, riguardano anche squadre giro cadetto, meglio bruciare proprie «mire». Criscimanni l'obiettivo principale, sempre che Sibilia (o Sarà) attenui le sue pretese. In questi giorni il club campano sta sparando grosse: prima dato per concluso Criscimanni e Beruatto al Torino quasi due miliardi (!), poi avere preso Frappampina Bari. Quest'ultimo società) non sapevano assolutamente nulla.

Giorgio Gandolfi

Come si presenta oggi il mercato

SQUADRA	CONCLUSI		TRATTATIVE	
	ACQUISTI		ACQUISTI	
JUVENTUS All.: Trapattoni	Rossi (Vicenza); Tavola (Cagliari)	(Fiorentina)	Selvaggi (Cagliari); Vierchowood (Sampdoria)	Causio (Napoli); Verza (Bologna)
ROMA All.: Liedholm	Chierico (Pisa)	Cance (Genoa)	Bonetti (Brescia); Mal- (Seregno); (Milan); (Genoa); Iachini (Brescia); Nicoletti (Como)	De (Genoa); Maggiora (Brescia o Genoa)
NAPOLI All.: Marchesi	(Pistoiese); Palanca (Catanzaro)	Cascione (Catanzaro)	Scanziani (Ascoli); Causio (Juve); Mar- (Cagliari)	Speggiorin (Pistoiese); Pellegrini (Torino); Capone (Pistoiese)
INTER All.:	Bachlechner (Bologna); Centi (Como); Serena (Bari); (Brescia); Pizzetti (Forlimp.)	(Bologna)	Bagni (Perugia)	Muraro (Udinese o Lazio); Ambu (Perugia); Caso (Perugia); Pasi (Lazio); (Bari)
FIORENTINA All.: De Sisti	Graziani (Torino); (Torino); Massaro (Monza); Monelli (Monza); Bertolini (Pisa); Cuccureddu (Juve)	—	Vierchowood (Sampdoria); (Spal)	Manzo; Desolati; Restelli; (Bologna); Desolati; Sac (Torino)
BOLOGNA All.:	Mozzini (Inter)	(Torino)	i); Galbiati (Fiorentina); (Juve); (Brescia)	Enesa; (Brescia); Zinetti; Vullo (Spal)
CAGLIARI All.:	—	(Juve)		Selvaggi (Juve o Napoli); (Napoli)
CATANZARO All.: Pace	(Napoli)	Chimenti (Avellino)	—	Mauro (Inter)
TORINO All.:	Dossena (Bologna); (Reggina)	(Fiorentina); Pecci (Fiorentina)	Avellino); Pellegrini ll);	D'Amico (Lazio); Volpati; Sclosa (Avellino)
ASCOLI All.: Mazzone	—	Moro	De Carotti (Milan)	Torrisi; Pircher
AVELLINO All.: Vinicio	(Catanzaro); Frappampina (Bari); Vi- (Verona)	—	(Pistoiese); (Torino)	Criscimanni, (Torino); Repetto;
UDINESE All.: Ferrari	—	—	—	Neumann; Cinquetti
COMO All.: Marchioro	—	(Arezzo); Vierchowod (Sampdoria)	Radovic (Rijeka)	Nicoletti (Roma);
BRESCIA All.: Magni	(Milan); Lealì (Parma)	(Parma); (Inter); Bergamaschi (Pisa)	Sali (Bologna); ra (Roma)	(Roma); Bella; Venturi, Bonetti (Roma)
PERUGIA All.: Giagnoni	—	—	Ambu (Inter); (Inter)	(Inter); Fiume; Fortunato; Lelj; Di
PISTOIESE All.: T	—	Benedetti	Speggiorin (Napoli); Capone (Napoli)	—

Si è conclusa la stagione agonistica regionale di rugby

Valledora chiude in bellezza vince anche la Coppa Piemonte

Terminati da qualche tempo i campionati di serie B e C, il rugby piemontese ha concluso anche le altre manifestazioni ufficiali indette dal Comitato regionale (Coppa Piemonte, Trofeo Robaldo e Torneo Aquilotti «under 13»). Per i Giochi della Gioventù sono già stati disputati tutti gli incontri per le tre fasi (comunali, provinciali e regionali).

Coppa Piemonte: Dominio indiscusso Valledora che ha concluso imbattuto questo minicampionato riservato alle squadre di (ad eccezione delle finaliste) segnando 144 punti e subendone soltanto 8. Al secondo posto si è classificata l'Alessandria a due lunghezze dal «15» di Alpignano; al terzo il Moncalieri, al quarto il Sicheri e all'ultimo posto il Cus Torino. L'Amatori Rugby Cuneo si è ritirato dalla manifestazione.

Robaldo: Il Valledora ha vinto anche il «Robaldo» indetto per ricordare il giovane dell'Ambrosetti, morto lo scorso e in incidente) terminando a quota 7 con vittorie un punto di penalizzazione e sconfitte. Al posto d'onore l'Alessandria con 6 punti; seguono l'Anna Frank e l'Ambrosetti.

Torneo Aquilotti 13»: A questo torneo per giovanissimi hanno partecipato quattro società. Ha vinto il San Mauro con tre vittorie e sconfitta (il torneo gare sola andata) con una differenza punti +142 segno un'evidente superiorità. Al secondo posto, a due lunghezze, l'Ambrosetti.

Nella *comunale* vittoria Scuola media Leonardo Vinci (categoria A), mentre la Lorenzo il Magnifico si è imposta nella categoria B.

Le provinciali» giochi della Gioventù si sono svolte Alessandria, Cuneo, Torino. Questi i vincitori: *Alessandria:* Scuola statale Solero (categoria B); statale Pavese (cat. A). *Cuneo:* a Faletti (cat. B); Peirone (cat. A). *Torino:* Silvio Pellico (cat. B); Leonardo Vinci (fat. A).

Infine più impegnativa, quella *«regionale»;* impegnate le scuole medie di Pavese (Alessandria), Peyrone (Cuneo), Leonardo da Vinci (Torino) nella categoria B si disputate la vittoria finale Solero (Alessandria), Faletti (Cuneo), Silvio Pellico (S. Mauro, Torino). E proprio i giovanissimi Silvio Pellico hanno avuto la meglio sui quotati

Franco Bisognani

Nuoto pinnato

LIVORNO — Paola Montaboné (Sub Torino) e Paolo Vandini (Carabinieri Napoli) sono i nuovi campioni italiani di nuoto pinnato per la classe mezzofondo.

Pallone elastico: ad Alba una sfida senza storia

L'arma «segreta» di Berruti ha messo k.o. Felice Bertola

ALBA — *Quando tutti si aspettavano un altro exploit del «vecchio» Bertola, è salito invece a ribalta il grande Berruti. Il punteggio di 11 a dice chiaramente che salvo qualche gioco iniziale c'è stata lotta in campo. Il dieci volte campione d'Italia non ha ripetuto l'acuto otto giorni fa a S. Stefano contro Balocco, mentre il avversario, sorprendendo anche i suoi più fedeli tifosi, ha in mostra i colpi migliori un repertorio che, per la verità, nelle prime due partite di campionato era rimasti un po' in ombra.*

Anche se ormai 14 anni che i due avversari lottano spalla a spalla, per il campione d'Italia il confronto con Bertola sempre stimolo nale. Al botteghino del Mermet è puntato molto su Bertola «fuori al 9 giochi», come nella gara S. Stefano Belbo contro Balocco. Stavolta però il campione Marchesi di Barolo è rimasto ben lontano da questo traguardo che gli avrebbe permesso di uscire dal campo, pur sconfitto, con tutti gli onori.

Cinque giochi sono davvero pochi: per i tifosi non valevano il prezzo del biglietto, che in questi incontri tra i big forse sta lievitando un po' troppo. Felice ha patito terribilmente battuta «con mano» grande avversario. Una battuta diabolica, imprevedibile, ora al largo, che ha finito per disorientarlo costringendolo a fatiche improbe per arrivare alla palla. Quando il capitano era fuori misura è spesso intervenuto come sapeva e come poteva la «spalla» Rigo, con risultato rimediare errori errori.

L'arma vincente capitano dell'Accorsi Valle Bormida è stato proprio questo colpo, che Massimo da un po' tempo usa sempre maggiormente, che la battuta raggiunge più i 75 metri. «Colpire con la mano — *diceva Berruti negli spogliatoi* — mi stanca meno che col pugno e la resa ottima. Avete visto quanti palloni hanno sbagliato Bertola e Rigo». *Dopo il riposo Massimo ha forzato la azione e l'avversario si è afflosciato quasi di colpo.*

Una brutta giornata per Bertola, che pochi si aspettavano dopo prova eccellente di S. Stefano Belbo. Ora dopo tre giornate gare è già costretto ad inseguire in classifica tanto Berruti che Balocco. «Il mio obiettivo — *dice modestia Felice* — è il quarto posto, avrò molti concorrenti supe- *Replica Berruti con notevole fair-play:* «Nella lotta per titolo, io punto più su Bertola».

Piero

A Barbilon (Inghilterra), Martina Navratilova è stata sorprendentemente sconfitta per 6-7 7-6 6-4 dalla statunitense Betsy Nagelsen nella semifinale del torneo femminile del Surrey.

Gli incidenti di sabato, monito per tutti

Le Mans antiquato circuito da rifare

DAL NOSTRO INVIATO

LE MANS — La Porsche è tornata ufficialmente alla vittoria nelle automobilistiche. Non succedeva dal 1977 quando la Casa Stoccarda si impose ancora una volta nella «24 ore». La 936, guidata Ickx - Bell - Barth riportato dei del passato potente automobilistica sca. la vittoria scontata. Troppi modelli Porsche gara ben difficilmente le altre squadre piccole e grosse avrebbero potuto contrastarle il primo posto. ha provato la Rondeau che classificato al secondo al terzo due dei suoi modelli. piccola Casa artigianale francese non aveva quest'anno nulla da fare e Porsche avrebbe potuto ottenere anche un risultato più vistoso se numerose delle macchine non fossero costrette al ritiro.

Chi ha invece fatto il colpo grosso la Lancia che l'ottavo posto della sua Beta Montecarlo guidata da Cheever - Alboreto - Facetti ha una volta conquistato vittoria nella divisione fino a 2000 cc. Questa affermazione è per la Casa torinese molto importante. La «24 ore» era gara più dura del campionato, una prova fuori dal normale nel confronto altre gare che tutte durano più meno sei ore.

Per questa trasferta la Lancia si preparata molto bene ed aveva presentato via quattro vetture, tre delle quali ufficiali e una iscritta dal Jolly Club di Milano e sponsorizzata dalla Lubrifilm. Quest'ultima vettura riuscita superare la prova durissima si è classificata in quinta posizione grazie alla bravura e all'esperienza di Finotto, Pianta e Schon.

Per questo successo che consente Lancia in nel campionato mondiale marche e aumentare concretamente le possibilità vincerlo (mancano solo più gara, quella di Watkins Glen in programma l'11 luglio) è stato preparato accuratamente da Cesare Fiorio, responsabile corse gruppo Fiat. Un'organizzazione perfetta, curata in tutti i minimi particolari e delle vetture messe a punto specialmente nella parte motore per durare fino alla fine della gara.

Le macchine torinesi hanno filato come orologi dimostrando un'affidabilità notevole dimostrata dal fatto che giunta all'ottavo posto la numero 65, quella che il giovane pilota americano residente a Roma Eddie Cheever in compagnia di Michele Alboreto dell'anziano esperto Carlo Facetti ha condotto con molta bravura. Cheever si è sobbarcato la parte più impegnativa del lavoro quanto riguarda le prestazioni velocistiche. Alboreto e Facetti invece hanno compiuto la parte più dura lavoro guidando, alternativamente, per tutta la notte tra sabato domenica.

Negli ultimi giri della Lancia avrebbe anche potuto battere un'altra delle Porsche ufficiali, la 924 3500 che era affidata Rohrl - Barth Brunn. E, in effetti, secondo i calcoli dirigenti della squadra torinese, la vettura era stata battuta di alcuni secondi. Ma alla fine la classifica ufficiale dava loro torto immetteva la Porsche al settimo posto la Lancia all'ottavo. Poco di male, si trattava soltanto una vittoria morale.

L'inserimento della Lancia nelle prime posizioni è stato uno dei motivi più interessanti della Ma la «24 ore» dimostrato, malgrado tutti gli incidenti e il tragico inizio che provocato due morti, tutta la validità come prova livello spettacolare. Si visti numerosi concorrenti provenienti dall'America e quasi tutti i migliori piloti europei. 300 mila persone hanno assistito alla prova che stata una vera kermesse automobilistica tutti i livelli.

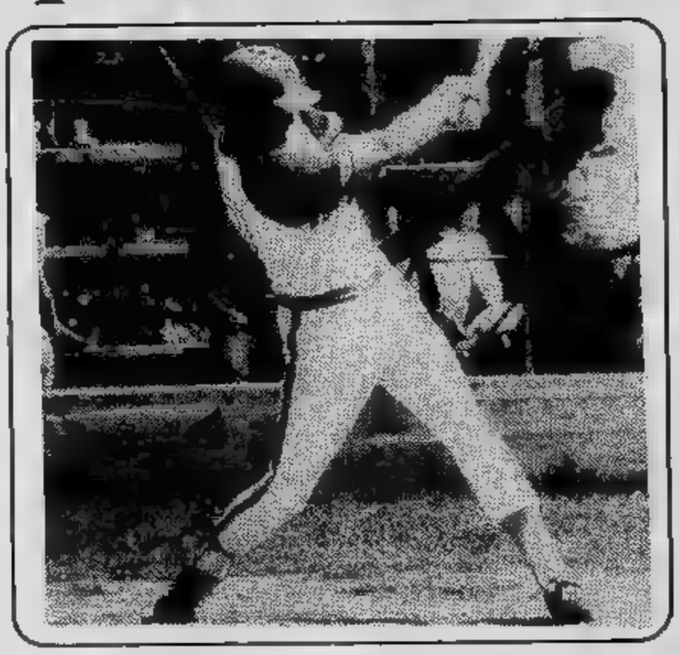
notte il circuito non si assolutamente svuotato e la gente ha continuato girare per viali e tribune fino alla mattinata quando ha atteso poi l'arrivo della prova.

Quanto successo nella giornata con gli incidenti di Boutsen Lafosse però evidenziato caratteristiche antiquate circuito che non è più all'altezza ospitare una gara di questo genere. La «24 Le Mans, se vorrà sopravvivere, dovrà cambiare almeno il circuito. Rendere le strutture più agili soprattutto eliminare il lungo rettilineo oltre cinque chilometri provoca tanti disastri sia livello rotture di macchine che incidenti che sovente capitano questo punto tracciato. Soltanto in questa maniera la corsa, prestigiosa ed interessante, potrà continuare la sua lunga storia che il prossimo anno toccherà il secolo di vita. E' infatti in programma già annunciata con altisonanti, la cinquantesima edizione della «24 .

Cristiano Chievegato

Baseball: sconfitto anche il Novara

La Juventus è delusa perde dalla Del Monte



Hanno sperato a lungo i ragazzi di Woodhead: stavano vincendo con i bolognesi della Del Monte, erano passate 7 riprese, il sogno poteva diventare realtà e permettere di aggiungere un'altra «vittima» all'elenco delle grandi cadute in via Passo Buole. Poi il colpo di acceleratore: Vegni, che subentrato all'ottimo Barbero, veniva toccato Juventus nonostante il computo decisamente migliore (15 valide contro 10, un solo contro 2, autore Milani) doveva soccombere, sebbene misura.

E' stata combattuta, ricca emozioni con un grandissimo Costa attacco (4 valide fra cui fuoricampo e un doppio 6 turni), un ottimo Plinsnky (2 su 4) ed un risorto Borghino (4 su 5) a conferma che la cura dell'americano Woodhead sta dando i suoi risultati anche in attacco. Dovrebbe fare saltare fuori anche la buona stella per i ragazzi di Prone, sempre appoggiati dalla buona sorte come dovrebbero.

Nel secondo match, la Del Monte partita a grande andatura contro Gioanola, stavolta in difficoltà differenza delle altre gare colpito da valide di cui 4 fuoricampo autori Bianchi (2), Daniels Mocerino. La risposta è stata affidata Miller e Mattonelli, autori a loro volta homer. Ma non bastato, anche perché la Juventus lasciato troppi uomini base (12 contro 7 bolognesi). La difesa volta ha retto bene, solo errore di mentre Mattonelli e Borghino, che subentrati Gioanola, hanno cercato vanamente chiudere falla tendeva ingrandirsi sempre più.

Stavolta contro Santini ed Avallone Costa ha dovuto accontentarsi delle briciole, differenza Miller Rossini (3 su 5), Vegni (2 4) e Mattonelli (2 5). L'oriundo dal lancio sbiadito almeno in attacco comincia a ritrovarsi, può bastare in una squadra che deve sempre concedere troppo in una due partite.

A Firenze, contro Livorno, il Novara dovuto ingoiare boccone amaro di sconfitta. Non ci voleva: «Avevamo già la seconda partita pugno, essendo in vantaggio per 7 a 1 — commentava l'allenatore Guilizzoni — poi c'è stato il calo di Pezzolato e due gravi errori di Miloslavitch a compromettere tutto».

In effetti, la squadra novarese alla distanza finito col risentire delle particolari condizioni ambientali: si giocato con 34 gradi, in una serata contraddistinta da un vento caldo. Dopo avere vinto agevolmente la prima gara Ceccolini e il ritievo Fontana, il Novara dovuto arrendersi. Mancava l'infortunato Faccio, rimasto casa, Antonio Fini era ancora dolorante una caviglia (e si cosa voglia dire quando batte e si corre), mentre si è infortunato. Guilizzoni, pertanto, ha dovuto ricorrere due ragazzi, i 17enni Capuozzo e Locarni, utilizzati agli esterni, senza dimenticare l'altro boy, Ravaioli. E' mancato come si è detto Miloslavitch, specialmente in occasione un pick-off in seconda. Peccato.

g. gand.

Vince la Talbot

Ormezzano, su Talbot, ha vinto il Rododendri (Foto Don)

Lo ha dichiarato Aimaretti, commissario dell'Aci

«Scialbo rally dei Rododendri la colpa è della burocrazia»

Per dirla proprio fuori dai denti questa ventiseiesima edizione Rally Rododendri è stata eccezionale. Mancavano i grandi protagonisti, al fuori della lotta tra Federico Ormezzano sulla Talbot Lotus e Aldo De Paoli Fiat 131 Abarth (risoltasi a favore primo dopo il ritiro del rivale all'inizio seconda tappa) ed il duello scaturito tra Gerbino Monticone alle loro spalle (anche questo nella prima frazione di gara, al termine della quale si sono ritirati tutti due: Monticone nell'ottava ed ultima prova speciale, dopo essersi dimostrato molto competitivo malgrado i problemi freni e gomme sua Porsche, Gerbino per volontà propria a tappa praticamente conclusa), c'è stato altro pepe e sale e la salsa «Rododendri» è risultata piuttosto sciapa.

Si che il rally torinese non ha validità alcuna per un campionato di rilievo (assegna punti per i soli Trofeo Alpi Occidentali, Campionato Rally Piemonte e Val d'Aosta Trofeo Mauro Salente) si perde mezzo a manifestazioni più titolate. Si anche che la internazionalità è piuttosto fittizia (un equipaggio monegasco ed uno elvetico solamente tra i 96 al via) e, francamente, è sentita poco abulia tra gli organizzatori.

«Colpa della burocrazia — ha detto il dottor Aimaretti, della commissione sportiva dell'Aci Torino, ente organizzatore — che un organismo parastatale il nostro raggiunge il parossismo, toglie il ritmo e quindi la voglia di fare chi ne occupa. Poi ci si trova all'ultimo momento tutto da mettere in piedi per fare la gara».

Può darsi che la ragione questa, ma non la troviamo abbastanza valida per giustificare l'opacità della prova. In fondo ci sarebbero tutti i presupposti per fare del «Rododendri» un bel rally, abbiamo avuto la sensazione che poco interessi ridare al rally la validità di campionato nazionale. E, visto che quest'anno il Giro d'Italia si farà, si sarebbe forse potuto profondere un po' più impegno.

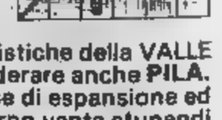
E' anche vero che difficile reperire prove speciali nuove che non siano quelle degli altri rally piemontesi (Team '971, Brichet, Valli Canavesane), con un briciolo di sprint in più da parte di tutti, con la potenziale bravura degli uomini dell'Aci Torino ed i mezzi a disposizione (non tutti possono vantare un luogo per verifiche, partenza ed arrivo, parco assistenza come può offrire il Palazzo a Vela), unitamente ad un'opportuna opera di prepropaganda, il Rally dei Rododendri non stenterebbe davvero a prendere il posto, ad esempio, «Brichet» che ha esordito quest'anno convincere. Forse si pensa troppo, e soltanto, al ritorno della cronoscalata Cesana-Sestriere.

dell'Erba

residence
ciel bleu di Pila
L'investimento che si rivaluta 3 volte

1 Prezzi bloccati
L'operazione prezzi bloccati è prevista fino 31 agosto 1981.
Offre il vantaggio di prezzi particolarmente interessanti, un minimo contanti comode dilazioni di pagamento. Mentre per gli appartamenti in costruzione viene bloccata anche la revisione dei prezzi.

2 Reddito garantito
Infatti tutti gli acquirenti del Residence BLEU l'ITALCONSORZIO CASA propone un reddito garantito 4% annuo sul valore dell'appartamento.
Il reddito considere su un programma di affitto del vostro bene per il periodo estivo invernale.



3 Pila è il futuro della Valle d'Aosta

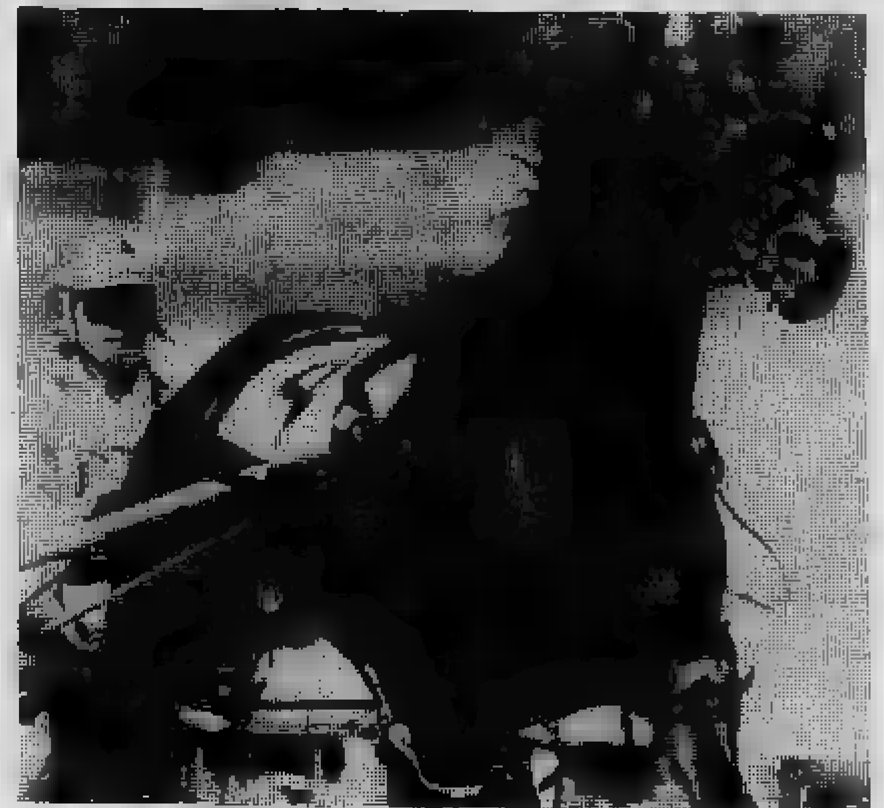
Tra le famose località turistiche della VALLE D'AOSTA oggi può considerare anche PILA.
Una località in fase di espansione ed investimento. PILA d'inverno vanta stupendi campi da sci ed impianti risalita unici. D'estate l'opportunità passeggiate uno dei parchi nazionali più suggestivi d'Italia il Il Residence CIEL BLEU di PILA completamente attrezzato con: bar, ristorante, discoteca, negozi, minimarket CENTRO SERVIZI. Dista MILANO km 180 da km 140.

ITALCONSORZIO CASA
P.zza Cadorna, 10 Milano T 02/88.02
Torino tel. 011/532784

Sono interessato al vostro complesso vi prego inviarmi:
☐ informazioni dettagliate
☐ visita vostro Agente
NOME
COGNOME
VIA N°
CAP CITTÀ
TEL

E' [redacted] Toujours l'ultimo record

L'ippica italiana storia di un boom



Mercoledì 20 e domenica 31 maggio hanno segnato date importanti per l'ippica nazionale. Mercoledì un cavallo italiano, Toujours, baio [redacted] anni [redacted] Milenko [redacted] Eticelle, ha corso il miglio [redacted] Premio Adda [redacted] Siro in [redacted] minuto [redacted] 58 secondi netti, alla media [redacted] minuto, 13 secondi e 7 decimi al chilometro.

Con questo tempo Toujours, che [redacted] una realizzazione personale del «driver» bolognese Giancarlo Baldi, affianca Delfo al vertice dei trottatori indigeni [redacted] tutti i tempi, [redacted] con la differenza di [redacted] velocità su una pista nazionale, quella di S. Siro, anziché [redacted] Stoccolma [redacted] Delfo, e [redacted] un'età più verde rispetto al grande campione [redacted] Sergio Brighenti.

Toujours probabilmente andrà in [redacted] fine anno, [redacted] si conviene [redacted] un cavallo che ha nei muscoli e nel cuore una forza così poderosa, tale da garantire una carriera [redacted] stallone [redacted] più fortunate.

Domenica 31 maggio, altra notizia sensazionale. Il «3 anni» Adonis d'Assia, da Luther Hanover [redacted] Praia, allenato e guidato da Giuseppe Guzzinati, personaggio di spicco del trotto di Vinovo dove vive e gareggia ogni settimana, ha corso il miglio [redacted] Medium [redacted] Padova su pista da 800 metri (quindi con [redacted] curve [redacted] tre) alla media strepitosa [redacted] 1.15 [redacted] 7, quattro decimi in [redacted] del record precedente stabilito [redacted] metà [redacted] Ansaldo Red [redacted] S. Siro, e [redacted] 7 decimi dall'1.16 e [redacted] colto l'anno scorso sia dal torinese Govone che dal milanese Lanson, vertice che sembrava insuperabile per un puledro indigeno.

Il tempo di Adonis d'Assia, adesso, [redacted] molto vicino al record assoluto europeo di «3 anni» che resta l'1.15 [redacted] 5 dello svedese [redacted] stabilito [redacted] Stoccolma il [redacted] dicembre [redacted] sul 1640 metri del Premio «Sprinterlopp», [redacted] su pista dello sviluppo [redacted] un chilometro, come [redacted] quella dell'ippodromo di Solvalla.

[redacted] risultati favolosi di Toujours fra gli anziani [redacted] Adonis d'Assia fra i giovani, si può tranquillamente affermare che nessun altro paese al mondo ha fatto negli ultimi 25 anni progressi così consistenti come il trotto italiano.

La storia dei records indigeni si può sintetizzare così:

— 1955: Assisi [redacted] S. Siro: 1.16 e 7;

— 1958: Tornese a Firenze: 1.15 e 7;

— 1971: Agaunar [redacted] Stoccolma: 1.15.4;

— 1973: Freddy a Padova: 1.15.3;

— 1973: Carosio a Stoccolma: 1.14.1 (primo trottatore italiano a infrangere il «muro» dell'1 e 15).

L'attuale limite di Toujours è appena [redacted] decimo superiore al record assoluto sulle piste italiane stabilito [redacted] Crown's [redacted] nel giugno dell'anno scorso a S. Siro.

Ora [redacted] trottatori indigeni che sono scesi sotto il fatidico 1 e 15 [redacted] chilometro sono 9. Oltre a Delfo, Toujours e Carosio figurano Gibson (1.14 [redacted] 1), Nazionale, Patroclo [redacted] Enriquillo (1.14.7), Atollo e Doringo (1.14.9).

Al galoppo si [redacted] verificato nel corso [redacted] presente stagione primaverile, che evidentemente è [redacted] periodo più propizio [redacted] velocità pure, [redacted] altro record assoluto per altro non così prestigioso come quelli ottenuti [redacted] Toujours e [redacted] d'Assia.

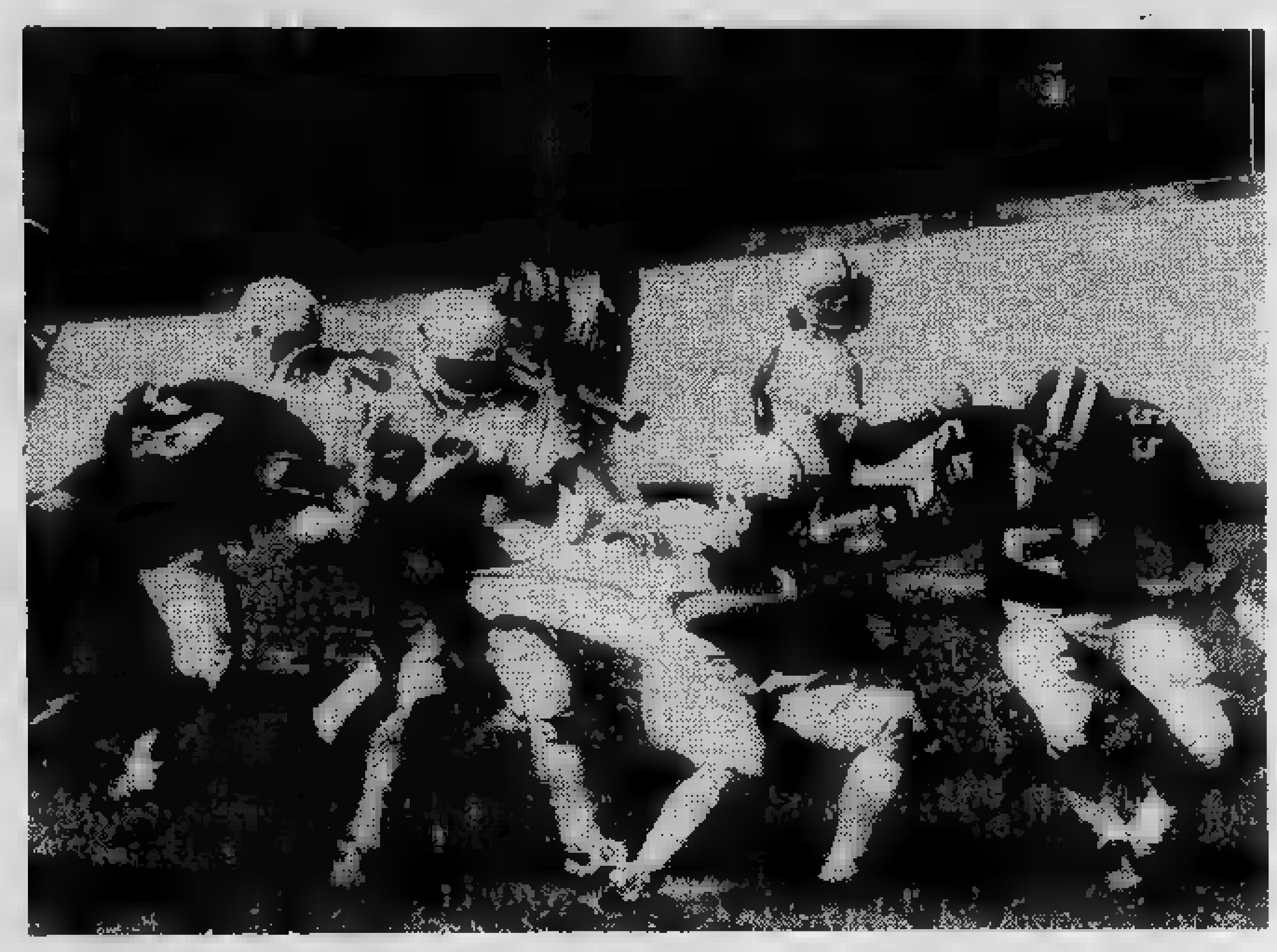
Ci riferiamo alla galoppata spettacolare di Marmolada sulla pista [redacted] Vinovo del 1° maggio nel Premio Città di Torino. [redacted] 1600 metri della [redacted] la figlia [redacted] Sassafras, [redacted] da Gianfranco Dettori, [redacted] tenuto a bada il lanciatissimo «miler» [redacted] ricano Isopach coprendo la [redacted] in un [redacted] 36 secondi e [redacted] decimi, alla [redacted] di 60 [redacted] orari, [redacted] che sicuramente [redacted] un limite [redacted] per una femmina in [redacted] e in Europa.

C'è [redacted] dire, [redacted] vero, che al galoppo [redacted] velocità non [redacted] dato così determinante [redacted] al trotto. Troppe variabili, infatti, entrano [redacted] gioco. Manca [redacted] precisione millimetrica [redacted] distanza (sui libretti-programma [redacted] legge, infatti, m. [redacted] «circa», m. [redacted] «circa», m. [redacted] «circa» ecc.), le «gabbie» non sono fisse, [redacted] vengono portate sulla pista di partenza solo [redacted] momento [redacted] gara, quindi [redacted] sempre sono sistemate sullo stesso punto; il terreno erboso cambia [redacted] ippodromo a ippodromo e da riunione a riunione essendo condizionato dallo [redacted] atmosferico; [redacted] stessa [redacted] di gara dipende esclusivamente [redacted] gli avversari che si incontrano, per cui anche un «crack» potrebbe [redacted] aver mai [redacted] carriera [redacted] totale misura [redacted] sua forza (Ribot [redacted] uno di questi); i [redacted] rilevamento dei tempi, [redacted] molte piazze, [redacted] manuali, [redacted] elettronici. Agli effetti del valore di un purosangue, inoltre, contano prevalentemente le [redacted] vinte, [redacted] le velocità [redacted] guite. Per i tecnici specie per gli allevatori, conta di più la «punta [redacted] velocità» che la «velocità prolungata». Con lo «speed» finale si vincono le corse, [redacted] una volata lunga si possono realizzare dei record ma il più delle volte si rischia di essere battuti dal cavallo attendista.

[redacted]

Alla Pellerina, dal professor Berini

Football americano [redacted] scuola a Torino



Ragazzi, volete andare a scuola [redacted] professor Berini? Niente paura, Berini [redacted] insegna matematica, italiano o lingue straniere: [redacted] sua materia [redacted] il football americano.

«Avviamento al [redacted] americano — *precisa subito* [redacted] *baffuto "Giaguaro"* — [redacted] illudiamo la gente [redacted] venire ai corsi e di vestire il casco in partite vere e proprie dopo due giorni. Io curerò per prima [redacted] la preparazione fisica: corsa [redacted] tanta ginnastica. Sono indispensabili per evitare [redacted] farsi male in uno sport duro come il nostro».

Lezioni [redacted] martedì [redacted] giovedì dalle 17 [redacted] 19, sui Campi Carrara di [redacted] Appio Claudio, alla Pellerina. Basta presentarsi in tuta [redacted] scarpette da ginnastica: [redacted] i minori [redacted] 18 anni è richiesta l'autorizzazione scritta del genitore. [redacted] corsi nascerà una formazione giovanile, [redacted] fungerà [redacted] vivaio per i Giaguari Ifim Cus Torino. E' già stato trovato anche il [redacted] Angeli.

Il prossimo anno gli Angeli disputeranno [redacted] torneo giovanile, [redacted] campionato «under 18» vero [redacted] proprio, [redacted] spiega Giovanni Colombo, presidente dell'Aifa: «Vi prenderanno parte quattro squadre: Condor, Girini, Angeli e [redacted] Sono [redacted] seconde squadre rispettivamente di Rhinos, Frog, Giaguari e Rams. Per non sottoporre i giovani giocatori ad [redacted] logorio fisico e psichico troppo intenso, il calanderio osserverà [redacted] settimana di riposo tra [redacted] partita e l'altra».

Colombo allarga il discorso al torneo Aifa [redacted] «Le squadre in gara per il titolo passeranno da 5 a 8: [redacted] attuali infatti si aggiungeranno [redacted] Warrior Bologna [redacted] le formazioni recentemente costituite ad Ivrea e Verona».

Ci sarà anche, sempre nell'82, l'unificazione Aifa-Lif? «E' auspicabile, [redacted] Beneck non ci sono più stati contatti».

Bruno Beneck è ora tutto preso ad organizzare il doppio confronto tra i giocatori [redacted] sua Lega ed una selezione tedesca occidentale. Hanno giocato ieri [redacted] Castelgiorgio, pesantemente sconfitti [redacted] tedeschi (0-12). Si ripeteranno mercoledì all'Arena di Milano, mentre [redacted] settembre [redacted] i giocatori italiani [redacted] andare in Germania.

L'Aifa, al contrario, guarda al Sol Levante. Joe Chirone, presidente [redacted] Giaguari Ifim, si [redacted] in contatto con Mikio Tfutsui, vicepresidente della Federazione Giapponese. In Giappone il football è molto diffuso: lo si gioca da 40 anni

m. s.

E' la promessa di Comba, trainer dell'All Style Karatè

«Conctat» e «semi conctat» verranno insegnati ai bimbi

SALUZZO — Positiva attività agonistica della «Foto Ottica [redacted] karaté Conctat», squadra della società saluzzese «All Style Karatè», che ai recenti campionati regionali di conctat [redacted] semi-conctat ha conquistato significativi piazzamenti. Al giovane Bruno Belotti [redacted] andato infatti il titolo di campione regionale per la categoria «full» dei pesi mosca, mentre Emanuele Gedda e Pino Lo [redacted] si sono piazzati al terzo posto nella categoria «semi conctat», rispettivamente per i pesi medi [redacted] per i pesi [redacted]

[redacted] riconoscimenti importanti per la squadra bianco-azzurra, allenata dal maestro Bruno Comba, che ora [redacted] arricchita [redacted] due nuove cinture nere. «*L'attività riprenderà a settembre* — dice Comba — *con due obiettivi principali: la partecipazione [redacted] tutte le gare regionali [redacted] interregionali [redacted] campionato, da un lato, e dall'altro l'insegnamento [redacted] questo sport [redacted] più giovani, [redacted] bambini, tramite una specialità apposita dove [redacted] karaté si fonde [redacted] judo [redacted] l'altro per contribuire [redacted] uno sviluppo più armonico, ed equilibrato, del corpo*».

Sempre [redacted] settembre la «All Style Karatè» organizzerà un secondo «stage» (allenamento collettivo) della specialità «conctat» dopo gli ottimi risultati ottenuti [redacted] mesi scorsi con il primo [redacted]

La squadra agonistica «Foto ottica Gedda karatè»

questi «stage» [redacted] palazzetto dello sport cittadino. «*La gente* — conclude Comba — *capisce che questo non è, come si crede, uno sport per violenti dove si impara solo a picchiare [redacted] invece [redacted] vera [redacted] propria disciplina sportiva molto formativa fisicamente e che contribuisce, come tutte le arti marziali orientali all'equilibrio mentale della persona che [redacted] diventa [redacted] "gorilla" ma un individuo che [redacted] la conoscenza [redacted] proprio corpo, dei suoi limiti, [redacted] lo sa adoperare secondo i propri bisogni*».

In autunno la «Foto Ottica [redacted] Gedda karatè» terrà una riunione pubblica con altre squadre per verificare il proprio grado di allenamento, preparazione ed agonismo.

r. s.

[redacted] — Il perugino Enzo Colini ha vinto la [redacted] prova del campionato italiano di F.3 disputata [redacted] «Dino Ferrari» di Imola. [redacted] parmense Paolo Barilla [redacted] la seconda [redacted] conquistata ha ripreso la [redacted] graduatoria generale distanziando il suo più [redacted] rivale, [redacted] Bianchi.

Le società sperano nel «repêchage»

L'Acqui e il [redacted] «aspettano» la Lega

ACQUI TERME — *Luigi Vitto spera, [redacted] anche [redacted] Rinero. I «bianchi» termali [redacted] i biancorossi [redacted] Cuneo confidano nelle decisioni [redacted] Lega. L'obiettivo, per [redacted] due società, è di salire in Eccellenza grazie [redacted] ripescaggi.*

Il conto delle probabilità favorisce però decisamente la formazione di Vitto. L'Acqui ha chiuso il girone B [redacted] campionato di Promozione ad un punto da Seo Borgaro e [redacted] che hanno vinto [redacted] torneo e [redacted] passate di diritto nella ex serie D.

Il Cuneo può solo sperare nel [redacted] passato sportivo illustre (ma [redacted] troppo). E' chiaro che se i ripescaggi per [redacted] Piemonte Sud saranno due non dovrebbero sorgere dei problemi.

Dicevamo dell'Acqui di Luigi Vitto. La squadra, decisamente fra [redacted] più tecniche della Promozione, ha disputato un campionato a fasi alterne, passando [redacted] prestazioni [redacted] alto prestigio a partite blande, [redacted] stimoli. [redacted] punti persi sul cammino [redacted] torneo sono stati troppi e, nonostante la volatona finale, la formazione non è riuscita ad agganciare [redacted] duo in fuga.

Adesso la parola passa alla Lega. Acqui, [redacted] Cuneo e parecchie altre società che di trascorsi ne hanno veramente pochi, ha[redacted] presentato domanda per poter disputare quest'autunno [redacted] massimo campionato [redacted] dilettanti. Se una domanda potrà essere accettata, sarà sicuramente quella [redacted] termali che, oltre [redacted] giocare in una città [redacted] un pubblico decisamente consistente, [redacted] passato sportivo [redacted] dimenticare.

Il Cuneo (ha chiuso in quarta posizione) può solo sperare nel doppio ripescaggio anche perché la società si porta appresso [redacted] «brutta macchia»*: alcuni anni fa, quando la società [redacted] ben di[redacted] quella odierna, si rinunciò alla serie D mettendo [redacted] crisi l'organizzazione della Lega.*

Fiorenzo [redacted]

Nuoto: conclusa Coppa Los Angeles

MILANO — Si [redacted] emozioni di rilievo, nella piscina Samuele, la fase finale della Coppa Los Angeles di nuoto. Nei [redacted] ra[redacted] la neoprimatista dei 200, Sabrina Seminatore, [redacted] col [redacted] tempo [redacted] 1'12"85, [redacted] il primato personale di 51 centesimi.

Nei [redacted] libero Mar[redacted] Guarducci [redacted] vinto in 52"2 [redacted] di Raffaele Franceschi, [redacted] 100 femminili la [redacted] Silvia [redacted] l'ha spuntata in [redacted]

Negli 800 stile [redacted] femminili modesta Roberta [redacted] 9'01"38.

Vorreste tornare a Fiat ma avete una straniera?

Noi la ritiriamo in permuta alle quotazioni di "Quattroruote" e "Gente motori"

Tornate a guidare una bella e scattante auto italiana: vi sentirete di nuovo a casa vostra.
Oltre alla vantaggiosa valutazione della vostra vettura, vi offriamo anche ottime condizioni di pagamento rateale.
E vi facciamo scegliere nella vastissima gamma di successi Fiat.

Questa nostra iniziativa commerciale, vuole aiutare quegli automobilisti che vogliono tornare a Fiat ma oggi trovano difficoltà a permutare il loro usato straniero.

Succursali e Concessionarie Fiat vi aspettano.

FIAT

STAMPA SERA

NEW STANDARD · DAILY EXPRESS · SUNDAY EXPRESS · DAILY STAR

Supplemento di **Stampa** - Direttore: **Dogilo** - A cura di **Piero**

impariamo l'inglese dai giornali

PERCHE'

Tutti i lunedì Stampa Sera in collaborazione con l'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte, pubblica un in- in inglese realizzato insieme con il Daily Express, l'Evening Standard, il Daily Star il Sunday Express, alcuni cioè tra i più popolari (e venduti) quotidiani britannici.

E' un mondo nuovo, più pratico forse di tanti altri, per imparare un po' d'inglese, questa volta in «presa diretta» quotidiano. Con i pezzi che ogni lunedì (fino a fine agosto) Stampa Sera Borse propone, diventa così abbastanza farsi anche un'idea più dei gusti e delle abitudini di un popolo proprio attraverso quello che legge ogni giorno.

PREMI

Vacanze

Alla miglior Traduzione dell'articolo di questa pagina l'agenzia «Vacanze» a disposizione un nuovo premio: un soggiorno (in luglio e settembre) suo villaggio Tropea. Le traduzioni devono pervenire a «Vacanze», via San Tommaso 20. studenti: la giuria conto, evidentemente, studi).

Aut. Min. n. 4/220525

In collaborazione con l'assessorato al Turismo della Regione Piemonte

IAN CHRISTIE

REVIEWING THE WEEK'S NEW FILMS

Check in at Jack's horror hotel

THERE are quite a few things that puzzle about Stanley Kubrick's **THE SHINING (X) Warner West End.** One is why he wanted to make it in the first place.

With films like "Lolita," "Dr Strangelove," "2001 : A Space Odyssey" and "Clockwork Orange," he established himself a director who an attitude towards the world, and make other people aware it.

"The Shining" is a horror film, simple, of which is quite clearly you blood run

To look for any profundity in it, is an activity as futile as prospecting for gold on uncle's allotment.

Kubrick's last film "Barry Lyndon" of his changing attitude. Meticulously directed, and beautifully though it it turned out be emotionally sterile, arid—an exercise in style at the expense of content.

With "The Shining," Kubrick the taken completely from

Everyone is making horror days, and I would suggest his reason for jumping on the bloodstained bandwagon, is that he saw the genre as a technical challenge.

As worked on script, and plotted his I can imagine him to "Anything you do I can better, I can anything than you."

to moments in the film as frightening as any you have sat through in a cinema, Nicholson goes out his mind.

plays a would-be writer who takes job of taker at a luxury hotel in Colorado; looking after place through the winter months when closed.

Suicide

He isn't worried that he, along with his wife and seven-year-old son, will off from outside world by heavy of He will to his novel without any distractions

isn't perturbed, either, by the knowledge that a previous winter mad, killed wife children and

the hotel has an unsettling effect him his son, who extra-sensory powers. boy has visions the murdered little girls, which doesn't upset him too much.

Nicholson, the hand, becomes quite unhinged due to hallucinations. He imagines himself at a dance back in the 20s in the hotel's vast ballroom.

An attractive, girl in one the bedrooms becomes a hideous old covered in when he embraces her. A sinister waiter (Philip Stone) to be the ghost of the dead, murderous caretaker.

I accept the hallucinations. I can't understand, however, how the Philip character could unlock door storeroom in which Nicholson has been imprisoned by his terrified wife.

what have apparitions from the wearing evening dress and covered blood, do with the plot?

Hysterical

Nicholson gives a powerful, demonic, spine-chilling performance as he pursues his wife with axe. Shelley Duvall suitably hysterical in the part and y Lloyd attractively self-confident as their

builds up tension diabolical skill. puzzling, inexplicable of the story detract from the overall tiveness.

JEAN-LUC work MOTION (X) Plaza the network of relationships that develops between a filmmaker (Jacques Dutronc), his girl-friend Baye), his ex-wife Muret) and a prostitute Riviere).

I haven't (aintest what message Godard is attempting to get across, but the manner in which he presents deserves kind of award for pretentious-

London Express Service.

Lee Marvin . . . a war yet again

Lee—teaching the boys how to wage war

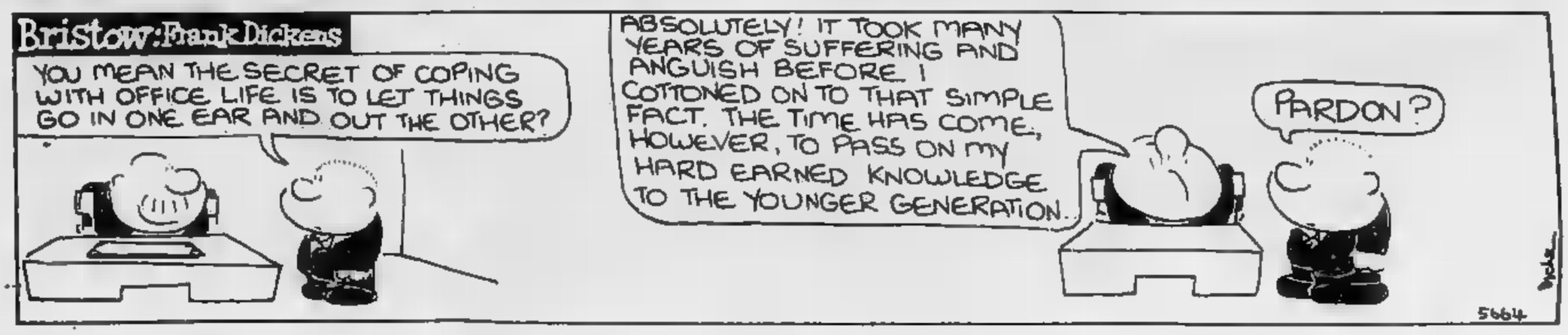
IT HAS been a puzzling general. I can't imagine why, with so many dramatic situations cropping up in the contemporary world, director Samuel Fuller decided to add to the list films focused on Second World War.

BIG ONE (AA) Classic, Haymarket, realistic scenes is convincingly acted. But doesn't anything new to about the and the men who fought

Lee Marvin brings his usual authority the role a grizzled sergeant in First U.S. Infantry Division who has a talent survival. And Mark Hamill, Kelly , Bobby Clicco Robert Carradine are fine as his young apprentices.

Their experiences are chronicled with gritty realism, and it is not simply a story of flag-waving heroism.

There are of humour compassion, rough soldiers delivering a baby in a tank taking a Nazi base established insane asylum. It grips.



STAMPA SERA

THE ARTS: MICHAEL OWEN

The early sin of Mr Sinden

THE browsing figure passing round the clustered streets of Greenwich could not have been more recognisable. Donald Sinden, most visibly an actor, was indulging his passion for fine architecture.

[illegible] be escape public attention? "Escape it? Certainly not. I would be most grievously offended if I [illegible] not recognised."

He said it with only the slightest smile of self-mockery.

Mr Sinden is [illegible] most actorish of actors, a thespian through and through. The flamboyance [illegible] to an almost [illegible] sartorial elegance—and then there is the voice.

It rolls round the tongue like vintage port over cracked ice (not that [illegible] would touch s u c h an abomination). Recognised? Of [illegible] he [illegible] recognised.

Mr [illegible] has moved in at Greenwich Theatre to take his [illegible] Noel [illegible] role. He will play Garry Essendine in Present Laughter, opening at Greenwich on January 20 and then moving to the West End.

Essendine, a whopping great role Coward wrote for himself, is also very much an actor, living in an enclosed theatrical community where only a small circle of friends is ad[illegible] The prospect of Sinden as Essendine does have its attractions

Mr Sinden broke off from director Alan Strachan's rehearsals for lunch at the theatre this week to shed further light on this new development for him — but what unexpected [illegible] there were to be given.

Since he [illegible] out of sight — [illegible] you do tend to notice when Mr Sinden goes quiet — after finishing his Othello at the Aldwych in September he has been occupied at his Hampstead Garden Suburb home writing his memoirs.

Conspiratorial

He leaned across the table and lowered the engaging bluster to more conspiratorial tones. "Yes, after three or four years of approaches I've finally said Yes. But it's harder than one thinks, isn't it? I have had one or two problems.

"I'm trying to be honest and write about everything that affected me so I thought I should mention my first sexual experience. I'm not going into graphic detail. Of course, but I thought I should include it.

"I invented a rather clever pseudonym for the lady concerned but when I showed the chapter to my sister she said everyone would know who it was and there would be a scandal.

"You see, I was 15 and she was a [illegible] lady of 50. But it was my first encounter and it did last 18 months. I thought I should put it in."

Such frankness, Mr Sinden. Whatever else might we expect? "No, no, it's not going to be one of *those*. But you do tend to run into these difficulties.

"There was another chapter where I was dealing with a film I was in. I mentioned that an actress concerned was a virgin. My publisher said I would be sued for saying such a thing. Apparently you can be sued for saying a man is a virgin. Just think how times have changed, doesn't it?"

The merriment danced round his eyes as he spoke. He was ever one to relish an anecdote, and frequently a [illegible] one.

It is [illegible] years since the possibility was first raised of Mr Sinden playing Present Laughter. Graham Payn and the late Cole Lesley, who controlled the rights on the Coward plays, called Sinden to Switzerland and suggested he do it.

"Well, it was a lovely thought and they were prepared to wait for me. I had a couple of other things to get on with." Things like King Lear and Othello, actually.

"I love the theatricality of it. It's a big part, non-stop with only one break, but it's not a one-man band. Alan Strachan has a very good cast."

Dinah Sheridan, Gwen Watford and Polly [illegible] are among [illegible]

Mr [illegible] will be seen turning out in the Coward [illegible] gown but he will omit the cigarette holder.

"Noel wrote it for himself and it [illegible]. Rehearsing it now and [illegible] you can't find where the [illegible] is in a line. Say it in Coward's voice and you find it immediately. But you can't do it on stage as Coward might have. Oh no, that would be far too dangerous.

"We looked at the possibility of doing it set in 1930 but it was absolutely impossible. So many [illegible] did not fit; going to Africa by ship, having the servants at the top of the house. You can't say [illegible] now. Good gracious [illegible] no, of [illegible] you can't."

Boulevard

Mr [illegible] has a curiosity, possibly a unique one, in that he can continue to combine major Shakespeare, West End comedy and a highly popular TV series like Two's Company without any one prejudicing the appreciation of another.

I have heard him say so many times that Shakespeare is the same as a boulevard farce presents the greatest difficulties. I asked him [illegible] and between quoting James Agate and Edith Evans he [illegible] that applies.

"Shakespeare you. The cha In any mode can't rely on to create a greater pl you have to ally it."

On his first wich he pleased, architecture confines of Theatres.

"It's a very here. You do that. When Stratford th stage in six chippings. T very effective not up the

"All very signer to he should h actors. I kno my voice all th sary. Well, that with

Mr Sinden of the actor a destructive ab follows cultis playwrights.

"When the out of t question they you think of don't did you think The only literature and actor. Very

His existenc butler in Two been laid to Sinden will s comedy series called Never

"I'm playi sophisticated and Windsor totally more the fell lorry variety. interesting."

Mr Sinden that times of aust he played a rein for everyone else I look forw I the these days.

Friday People

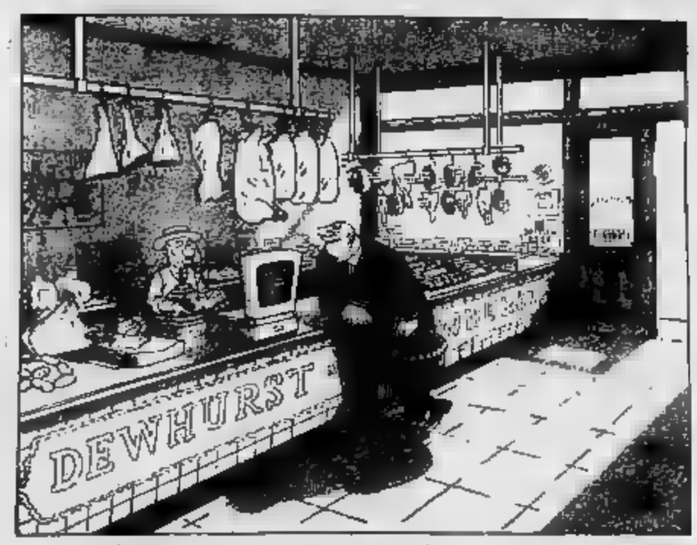
LINDSAY ANDERSON'S Hamlet production with Frank Grimes now bound for the Theatre Royal, Stratford East, [illegible] national tour originally planned. The tragic death of Rachel Roberts, who was to have played Gertrude, led to enormous casting difficulties just two weeks before rehearsals and Triumph Theatre Productions boss Duncan Weldon decided to pull out. It will open at Stratford East on May 15.

ALL change yet again at Stratford Festival Theatre, Ontario. After the departure of Robin Phillips as director, after the dismissal of a Gang-of-Four directorate, after John Dexter was finally announced then withdrawn it can now be definitely stated that the new director will be Canada-based John Hirsch, who began his career during the Guthrie days at the Stratford. He directed Maggie Smith's Three Sisters there and hopes she will return.

MISS SMITH meanwhile is rehearsing her Virginia production — a huge hit at Stratford, Ontario, last summer — to open at the Haymarket Theatre on January 29. The rehearsals are going on across the road upstairs at Her Majesty's. I am told the room gives a lovely view of nearby Ontario House. Ironic smiles all round.

ANTHONY DOWELL and Antoinette Sibley back together again in March when they repeat the Ashtotn pas-de-deux they gave at the Palladium in November. They lead a Sadler's Wells gala to raise a scholarship fund for the Urdang Academy of Ballet based in Covent Garden.

DANIEL BARENBOIM back from Paris at the Festival Hall for his silver jubilee series with the Royal Philharmonic on February 5, 7 and 9. It was 25 years ago that the 13-year-old pianist made his dazzling debut conducted by Krips at the Festival Hall. The actual anniversary is tomorrow.



"Never mind your [illegible] of sock, who's your accountant?"

"That'll be my hired man come to give me a lift home with me heavy pension"

"On the other hand, he did

DONALD SINDEN—preparing for his Noel Coward debut at the Greenwich Theatre. *Pictures—ROY JONES.*

res [illegible] himself.
gives [illegible]
racter [illegible] there.
rn comedy you
that. You [illegible]
yourself. The
y the less work
lo. That's basic-

visit [illegible] Green-
found [illegible]
only [illegible]
outside but the
the theatre.
about.
good acoustic
n't always find
ve did Lear at
y buried the
inches of cork
hat might look
but what they
is that cork
sound.
vell for [illegible] de-
his [illegible] but
[illegible] the
I [illegible] bounce
e stage if neces-
all had to play
heads up."

s the champion
nd can be firmly
[illegible] anyone who
t directors or

[illegible]
heatre the first
ask is what [illegible]
[illegible] actor. They
nt [illegible]ying
of the dialogue.
erence between
theatre is the
portant."

as Robert the
s Company has
rest but Mr
art a new TV
this summer
The Twain.
ng a rather
antique dealer
Davies will be
nt type. He is
off-the-back-of-a
It should be

has a rich ful-
appeals in these
rity. Some say
RSC Othello on
ar he blasted
off the stage.
d to his Garry
hink he [illegible]
to have [illegible]

the Blackwall Tunnel snarl-up!"

"I don't think the boss is going to like you [illegible] to [illegible] on the [illegible] "fare-paying [illegible]" on [illegible] scheme"

Foreign Focus

A dream which ended in atoms...

ANDREW JAKEO gazes wistfully into the distance from the flyspeck island of Kili in the Pacific Ocean——and there is no way of measuring his sadness.

By PHILIP FINN from NEW YORK

"Every day I dream of going home back to the place I love, to my old home," he told a visitor this week. "But they say it is an impossible dream."

Home for Andrew Jakeo, a proud and gnarled man who is stooped and looks older than his 68 years, is five hundred miles to the north-west, on the tiny, fragile atoll of Bikini.

That [illegible] once a beautiful strip of coral, coconut palms, [illegible] a sheltered lagoon that became the centre spot [illegible] nuclear [illegible]

Jakeo was 34 in 1946 when [illegible] then U.S. President, Harry S. Truman, told him and 165 fellow islanders that their paradise [illegible] wanted to test the [illegible] atomic bomb would have on a [illegible]

Jakeo [illegible] other Bikinians [illegible] once [illegible] tests were complete, they could [illegible] their languid way of life.

DANGER

Nearly two [illegible] horrendous blasts later, Jakeo, his family and friends were shipped back with firm promises from the-then President Lyndon Johnson [illegible] all was safe.

The U.S. Government had spent 3·2 million dollars cleaning up the nuclear ravages. Old huts that once had been home to them were [illegible] by [illegible] dwellings.

But the promised idyll lasted just two years.

Scientists discovered the radiation levels were at danger point, and Jakeo and his fri[illegible] were [illegible] dragged away [illegible] their own good.

The [illegible] reckon [illegible] be another 60 years before Bikini can be inhabited again.

But now at least, there is hope that the [illegible] will spend [illegible] days with their beloved old home within sight.

A group of independent scientists is to carry out exhaustive tests on the island of Eneu just six miles from Bikini. U.S. Department of Energy scientists say [illegible] tion in [illegible] air there is [illegible] the [illegible] as that of [illegible] average place in the United States.

PRECIOUS

The man insisting on ind[illegible] tests [illegible] [illegible]g-ton lawyer [illegible] who [illegible] represen[illegible] Bikinians for [illegible] five years. [illegible] has just returned from Kili.

Why, after all this time, should this hardy handful of folk even want to consider going back to the Bikini?

"The only way yo[illegible] can properly answer that question," Weisgall told me, "is to actually meet the people and try to grasp [illegible] way they think.

"To them, the land [illegible] so precious. [illegible] is theirs, and they want it back. [illegible] could [illegible] a plot [illegible] lo[illegible] in the U.S.

The mushroom cloud that eclipsed an island

and never give it a moment's thought.

"In the Marshall Islands land is so scarce it is part of their being to want [illegible] cling on to it."

Mr Weisgall says Bikinians are overwhelmingly in favour of going at least as far [illegible] Eneu, [illegible] 240-acre chunk of coral slightly [illegible] than Bikini.

Life will not be easy [illegible] as balmy as the [illegible] they once knew.

Gordon Law, a deputy [illegible] tant secretary of the Interior, who [illegible] been out to Kili, says [illegible] houses and coconut [illegible] will be planted at a cost of 30 million [illegible] Up to [illegible] per cent of [illegible] food will h[illegible] to [illegible] shipped in.

And [illegible] day, electronic sensors will send back radia-[illegible] readings [illegible] Washington by satellite.

Andrew Jakeo and the other Bikinians who gave up their home in the name of progress may be allowed back on the atoll for a maximum of 36 days a year.

A longer stay could prove fatal, because radiation on Bikini is still eight times higher than that on Eneu.

But just to have their old home in their sights, and tread the coral again once or twice a year, could ease some of the [illegible] Andrew [illegible]d the rest have [illegible] for 34 years.

London Express Service.

«Improve your English» con STAMPA SERA e VACANZE

I vincitori dei viaggi con la traduzione inglese

La vincitrice assoluta, Antonella [illegible], 17 anni [illegible] vince [illegible] weekend a Londra per due persone

Venerdì [illegible] nel salone della Stampa di [illegible] Marenco 32 sono stati ufficialmente premiati i vincitori del concorso «Impariamo l'inglese dai giornali». Hanno presieduto alla premiazione la signora Tosco ed il signor David, dell'agenzia «Va[illegible]», che in collaborazione con «Stampa Sera» hanno portato avanti l'iniziativa già [illegible] inverno.

Tutti i lunedì su Stampa Sera formato tabloid vengono pubblicate quattro pagine in inglese destinate soprattutto agli [illegible] che, in questo modo, hanno la po[illegible] di verificare il livello di [illegible] della lingua [illegible] l'inglese «corrente» o comunemente parlato.

Per fornire [illegible] ulteriore incentivo [illegible] l'agenzia «Vacanze» ha [illegible] in palio 8 voli per Londra, di cui il premio finale sarebbe [illegible] un weekend a Londra per [illegible].

La premiazione so[illegible] intervenuti, oltre a [illegible] parte dei diretti interessati, [illegible] studenti che hanno [illegible] dato [illegible] prova [illegible] la [illegible] di [illegible] prescelti (oltre al livello delle traduzioni si è anche tenuto [illegible] dell'età). Il loro sforzo è stato premiato [illegible] un omaggio dell'a[illegible] «Vacanze» che ha voluto [illegible] con un simpatico [illegible] tutti i partecipanti.

Ospite [illegible] professoressa [illegible] giese che ha esaminato e vagliato le [illegible] traduzioni pervenute. Il suo giudizio sul livello generale degli [illegible] al concorso è stato [illegible] lusinghiero, soprattutto numerose sono state, però, le individualità creandó [illegible] ficoltà, e dei rimpianti, per determinare i premiati.

Ecco qui di seguito l'elenco dei premiati:

Ruffo Antonella, corso Trapani 47, Torino, 17 anni, Terzo Istituto Tecnico Commerciale per periti aziendali corrispondenti in lingue (vince il primo premio consistente in un weekend a Londra per due persone);

Bolla Emilio [illegible] Vigilenzoni 6/38, Savo[illegible] anni 15, quinta liceoscientifico O. Gras[illegible] di [illegible] (vince un viaggio a Londra);

Calligaro Maurizio, [illegible] Lucia 67, Torino, 15 anni, seconda Istituto Tecnico di via Alfieri [illegible] Torino (vince un viaggio a Londra);

[illegible] Monica, via Galileo [illegible] Ales[illegible]sandria, 18 anni, Terza ragioneria [illegible] Leonardo Da Vinci di [illegible] (vince un viaggio a Londra);

Laurenti Laura, via Boggio 40, Torino anni [illegible] quarto [illegible] del cor[illegible] lingue e lettere [illegible] della [illegible] di lettere e filosofia della Università di Torino (vince [illegible] viaggio a Londra);

Fedrighini Paolo, via Tripoli [illegible], Torino an[illegible] 17, Prima liceo clas[illegible] Massimo D'Aze[illegible] di Torino (vince un viaggio a Londra);

Corrado Cisero, piaz[illegible] Paravia 8 Torino, anni 14, Terza [illegible] Istituto [illegible] Famiglia [illegible] corso di inglese al «Language school for children of Tourin» (vince [illegible] viaggio a Londra);

Penone Irma, via Sottoconvento 57, Ventimiglia (vince [illegible] viaggio a Londra).

Questo l'elenco e le foto dei premiati

Foto di gruppo dei vincitori del concorso e dei partecipanti all'iniziativa intervenuti alla manifestazione della premiazione

Nella foto l'élite dei partecipanti al concorso «Impariamo l'inglese con Stampa Sera». Oltre alla vincitrice assoluta, Antonella Ruffa, vi sono anche altri vincitori del viaggio sino a Londra: Laura Laurenti, Corrado Cisero, Maurizio Calligaro

I rappresentanti dell'agenzia «Vacanze» premiano una delle vincitrici del [illegible] «Improve your english»

Tre graziose partecipanti all'iniziativa «inglese»

La [illegible] di Paolo Fedrighini ritira il premio per il figlio «maniaco [illegible] lingue» ed impossibilitato ad intervenire

11 Giugno 1981

La moda

UOMO, DONNA: LE ULTIME NOVITA' - *A cura di* **Emio Donaggio** - *Direttore* **Sandro Doglio** - **SUPPLEMENTO DEL LUNEDI'**

Prendere il sole in montagna al mare in terrazzo più qualche idea per il weekend e per la sera

morbidezza

LA parola d'ordine per entrare nella moda vacanziera è «morbidezza». In qualsiasi genere di abbigliamento è infatti adottata la linea morbida cui non è estranea l'influenza arrivata dall'Oriente. Ecco che nello stile del taglio la morbidezza viene dai tessuti soprattutto da quelli trattati a maglia. Inconsueta la leggerezza degli allegri modelli interpretati da Timaga in filato di seta, cotone o lana sovente miscelati fra loro, che fanno riscontro ai comodi calzoni esotici raccolti da arricciature alle caviglie e al polpaccio coordinati a top anch'essi caratterizzati da motivi a nervature.

Novità assoluta la gonna avvolgente realizzata in un singolo pezzo che si chiude tra le gambe a rendere inspiegabilmente l'effetto della pantagonna: un'operazione che richiede le indicazioni (come per i prodotti farmaceutici) per le modalità d'uso: nella versione corta abbinata alla t-shirt ha diritto di cittadinanza mentre in quella che tocca terra sintonizzata con un minuscolo top diventa il più elegante completo da sera.

L'immagine dell'eterna ragazzina si rispecchia nei buffi pagliaccetti molleggianti rubati dal guardaroba infantile che si rivelano utili per ringiovanire le signore che non hanno più l'età adolescente. Le «morbidone» alla moda vestono inoltre i camicioni coloratissimi che non passano mai perché ogni anno si rinnovano nei colori e nelle fantasie.

un po' vestite

MILLE sono i suggerimenti per spogliarsi al [illegible] ed altrettanti quelli per rivestirsi. Non è poi tanto [illegible] che bikini e costumi da bagno sono i veri protagonisti della moda del sole. Nel vasto concetto del «vestire al mare» i ruoli importanti sono svolti dai cosiddetti «dopo bagno» cui è affidata la parte più divertente nello spettacolo delle vacanze.

Alle prove generali della moda-spiaggia individuabili nel week-end del mese [illegible] corso si profila il successo [illegible] ogni tipo di pantaloni. Bermuda, short e calzoni a mezz'asta da pirata gareggiano con le braghe arabeggianti, indonesiane, birmane e afgane movimentate dai drappeggi. Capi questi completati [illegible] fasce copriseno, da brevi karaco da bluse e blusotti. Fra le tute, le tutine [illegible] gli esotici completi proposti dagli stilisti della Clx e Company di Positano, specialisti nell'estroso abbigliamento marino, affiorano i ricordi della nonna evocati [illegible] stile «lingerie» delle sottane [illegible] dei brevi copribusto di cotone o di lino ornati da pizzo San Gallo.

Leggerissime sottane stratificate in cotone garzato ravvivate da reggiseno floreali alternate alle tunichette neo-classiche giocate sulle pieghe [illegible] profumate d'oro indicano il modo più giusto di vestire le [illegible] disinvoltura senza [illegible] porsi il problema [illegible] risolvere le [illegible] della sera poiché la moda quest'anno [illegible] ha orari fissi.

Squaw e metalmec (ma di lusso)

VIAGGIANDO al pianeta moda, è incontrare la donna mariamente coperta alle maniere da pelli di daino in compagnia della figlia di Toro Seduto sfoggia una tunichetta scamosciata frange come si un'autentica squaw di alto rango. Dietro l'angolo intanto la danzatrice turca in pantaloni drappeggiati bolero trapunto d'oro, arrivando legioni di globe-trotter short inseguiti pattuglie di guerriglieri di nici.

Si di un campionario vario di gente comune, che interpreta allegria la moda anticonvenzionale guendo fedelmente il copione suggerito designers. ovviamente abbigliamento lusso che per l'estate prevede pelle nuova, ma che abbia l'aria vissuta come quella indicata dall'estroso stilista Gerry Mazzone individuabile nelle tute unisex, nei pantaloni, nei top e nelle giacche realizappunto in pelle superleggera, morbida coseta, caratterizzate cucciture e sorgettature evidenti sembrano per scommessa i pezzi di pelle messi insieme con finta casualità.

Altrettanto risulta l'operazione di recupero degli abiti da lavoro, delle militari degli short e delle magliette da stoppista arricchiti da preziosi pendagli appesi alle cinture d'oro che lo autore propone con accenti sofisticati ricorrendo alla seta, lino vari elementi decorativi.

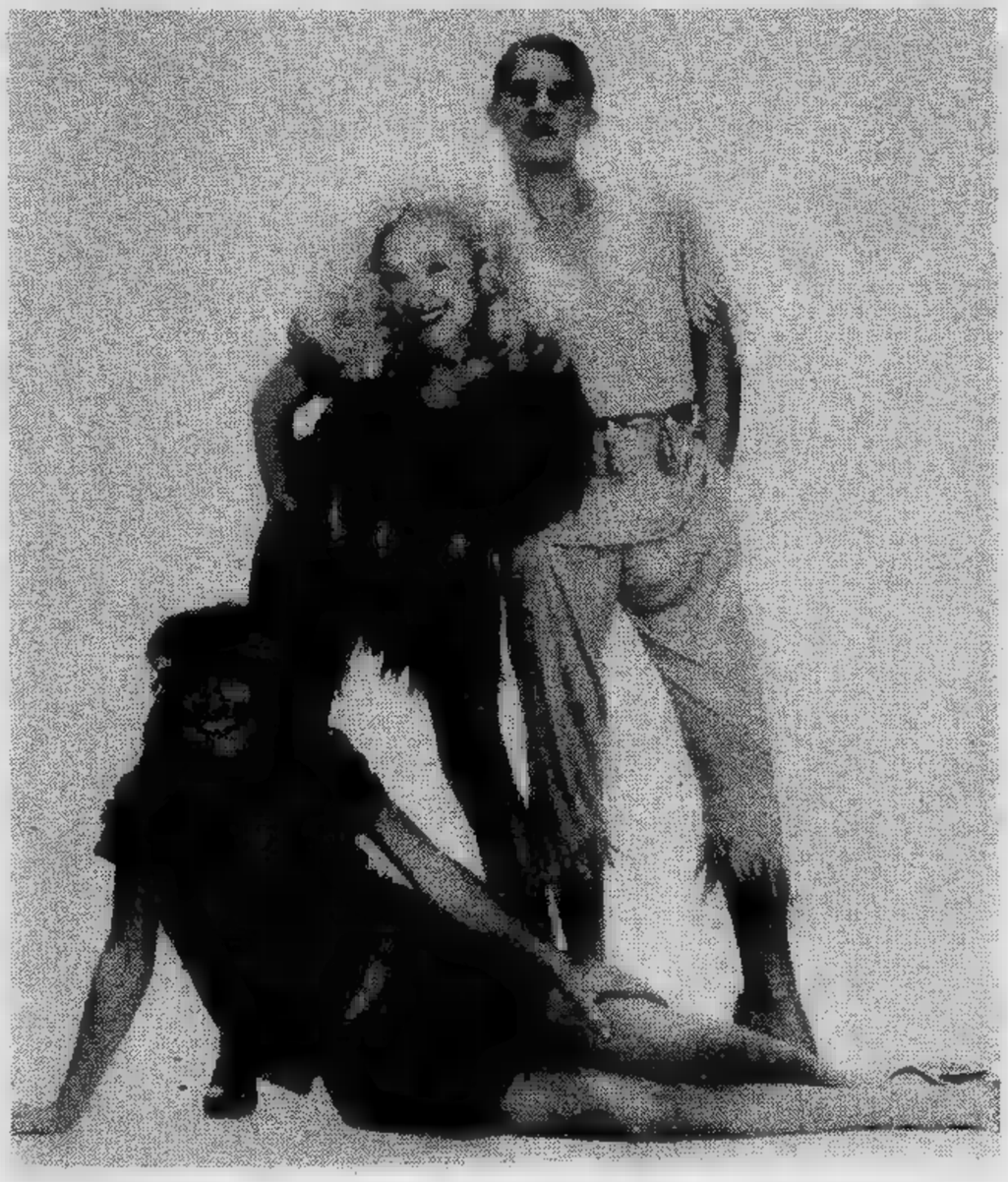
Allegre come le ragazze di Bali

I messaggi d'evasione e di libertà che continuano ad arrivare da ogni parte del globo, soprattutto dall'Oriente, hanno toccato il cuore della moda. Non solo da oggi nell'abbigliamento estivo è il folklore, ma quest'anno come non mai tutta la moda, con riferimenti etnici più o meno evidenti, è folklore.

Le suggestioni esotiche non si sono sottratti nemmeno gli stilisti di grido che hanno cercato ovunque per ricreare un tipo di vestire filtrato dal gusto personale, il neo-folk. Se girovagare per il mondo in ricerca di ispirazioni, può accadere che qualcuno resti affascinato dagli ultimi paradisi terrestri come è capitato al designer Milo che si è fermato a Bali.

Nell'atmosfera profumata di fiori e di incensi che avvolge tutta l'isola, questo ha scovato l'ambiente ideale per creare abiti variopinti realizzati con tessuti trattati con l'antico procedimento del batik e drappeggiare leggere sete prendendo i pantaloni dei pescatori di Legian. Con lievi magliine preferite nei colori della frutta e dei fiori esotici arricchite da ricami dorati riprende il costumi delle danzatrici balinesi.

Il folk indonesiano che nasce a Bali reinventato con occidentale, firmato Naga by Milo, sta conquistando le donne europee che amano divertirsi indossando quei pittoreschi abiti portati da centinaia d'anni da un popolo



Il nude-look anche in discoteca

NELLA piena [illegible] delle vacanze, quando viene la [illegible] scocca l'ora magica che risveglia [illegible] ragazze la voglia matta di apparire seducenti come cover-girls. Il nude-look [illegible] senza falsi pudori sotto il sole, intende [illegible] in discoteca a vivere le pazze notti d'estate.

Per il [illegible] da [illegible] Zoo lancia il sensazionale body-rock alla [illegible] Parisi: leggero, setoso, sgambatissimo, aderente come [illegible] buccia, ornato da frangette di perline, ricami luccicanti, nappe di [illegible]. Dello stesso autore la [illegible] guizzante [illegible] serpenti marini ricoperti di lustrini dorati che spiccano sui sexy-body [illegible] generosamente [illegible] fati e sul dorso [illegible] mostrare più nudo che body.

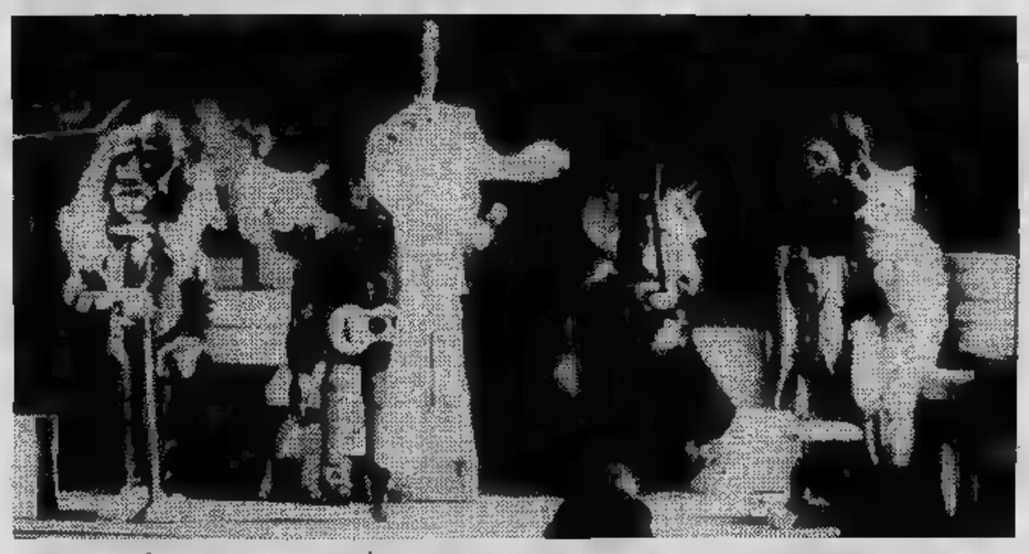
Il massimo dello chic (e [illegible] permissività) [illegible] raggiunto [illegible] super-bikini serale tipo abat-jour [illegible] liberty [illegible] pelle [illegible] daino arricchito [illegible] tremule frange di perline e cristalli multicolorati: [illegible] prezioso, eccitante indumento che secondo le più attendibili previsioni [illegible] divisa notturna ultimo grido destinata [illegible] nei [illegible] più esclusivi [illegible] Costa Smeralda.

I bene informati affermano inoltre che avrà maggiore successo [illegible] esibito senza [illegible] parte superiore alla maniera delle ballerine del Lido.

(Testi di [illegible] Rossetti)

Il gruppo di animazione «Il carretto di Marodian» recita su un'aia

Un gioco di pupazzi in cascina



TORINO — Sono in sette, compongono il gruppo di animazione «Il carretto di Marodian» e da un po' di tempo caricano sempre più spesso le loro marionette sull'*arca* dei *sogni* (che hanno appositamente costruito nel prato davanti la scuola Mamiani) e prendono il largo verso i lidi della fantasia.

Oche, galline, conigli, api, galletti, lupi, cavallini, pecorelle, gorillini; questi e numerosi altri animali sono i protagonisti dello spettacolo *rappresentato la scorsa settimana* — nello spiazzo antistante la cascina Borello in via Carlo Capelli — *Vita pubblica e privata degli animali*, ispirato da un libro di P. J. Stahl illustrato da Grandville disegnatore umoristico dell'Ottocento.

Come le storie del libro sono costruite sulle caratterizzazioni del disegnatore francese, così le vicende di questo spettacolo sono ispirate dai personaggi trasformati in marionette; animali con caratteristiche umane, con atteggiamenti e passioni riconosciute agli animali stessi dalla cultura popolare e dalla tradizione favolistica di Esopo, Fedro e La Fontaine.

«*La riflessione che questi due atti vogliono stimolare nel pubblico,* — spiega uno dei componenti del gruppo — *e a cui volutamente non si dà risposta precisa, è abbastanza facile da intuire. Un animaletto confuso e triste, un luogo non definito, incapace di entrare in rapporto con altri animali, per esporre loro le sue incertezze e i suoi problemi; ma gli altri animali, sclerotizzati nei loro ruoli, e troppo presi da un gioco delle parti che li coinvolge in un'allegra e fittizia forma di socialità, si rivelano assolutamente impermeabili ad ogni intervento esterno, così tra l'indifferenza generale, l'animaletto più volte respinto e, per tutta la rappresentazione, non riesce a parlare*».

«*Questo animaletto potrebbe essere ciascuno di noi* — spiega a sua volta Anni Barazzetti autrice di quasi tutti i testi del gruppo — *grande o bambino, di fronte all'indifferenza del mondo*».

Ed effettivamente questa commedia ha il pregio di affascinare e divertire i bambini ma nel contempo lanciare dei precisi messaggi su alcune tematiche della vita moderna: la guerra, l'alienazione in fabbrica, il disastro ecologico.

D'altronde gli intenti e le intenzioni del «Carretto di Marodian» sono di riuscire a fare teatro con le marionette. Un teatro normale con spettacoli fruibili anche dagli adulti, un po' come quelli del burattinaio sovietico Sergej Obrazcov.

Dino Arru, Anni Barazzetti, Roberta D'Alessandro, Massimo Gamna, Paola Lemetre, Fulvio Massano e Paco Salamanca, originariamente avevano cercato di mantenere intatta la caratteristica delle compagnie viaggianti di burattini che era quella di portare sulle spalle o trascinare su un carro il loro bagaglio di spettacolo. Da qui la denominazione del gruppo mentre per l'altro nome, Marodian, erano ricorsi alle iniziali dei nomi dei componenti del gruppo primigenio. Ma col passare del tempo le attività di questa compagnia sono notevolmente aumentate (corsi per adulti e bambini, nel laboratorio di via San Benigno, per imparare le tecniche di costruzione, manipolazione e allestimento di spettacoli con marionette, burattini, fantocci, ombre cinesi, maronettes). Da qui il bisogno di un teatro viaggiante più grande, com'è appunto quello attuale, realizzato con strutture tubolari.

Prossimamente «Il carretto di Marodian» parteciperà anche al Festival teatrale di Fiesole. Poi tornerà nuovamente a Torino: «*Continuando a fare spettacoli per bambini che siano anche comprensibili agli adulti*».

(Servizio fotografico di Adolfo Bosio)

TV NAZIONALI

Rete uno

14,10 **Giuseppe Balsamo, sceneggiato. Con Marais. Decima puntata** — *Richelieu mira a diventare primo ministro e tenta di convincere il re tramite Adele preparando per la medesima un filtro magico che le annulla la volontà. Balsamo però lo precede ipnotizza la donna per farsi dire da dov'è sua moglie* (c)
14,40 **Speciale Parlamento** (c)
15,10 **I sentieri ragione. Terza puntata: la perdita dell'aura riproduzione tecnica dell'arte** (c)
15,40 **Lunedì sport:** sintesi di un tempo di una partita di (c)
17 — **Tg1 flash** (c)
17,05 **Fiabe così**, cartoni animati (c)
17,15 **Ma che hai in testa**, varietà (c)
17,35 **Shirab, il di Bagdad: La sfida a Bagdad**, cartoni animati (c)
18 — **Conoscere il mercato**, consigli agli esportatori. Quarta puntata (c)
18,50 **L'ottavo giorno: Benedetto:** la regola (c)
FILM 19,20 **Medici notte: L'ostaggio**, telefilm — *Giovane medico proveniente dalle Antille, animato una profondissima fede nella propria professione, dopo aver salvato da morte sicura un guardiano notturno, viene imprigionato da alcuni terroristi che dopo scontro fuoco con la polizia lo obbligano a curare un loro compagno ferito* (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
FILM 20,40 **Aldrich,** l'occhio caldo cinema: Prima linea, di Robert Aldrich, con Jack Palance, Eddie Albert, Lee Marvin, Robert Strauss, Richard Jaeckel. Guerra 1956 — *Durante la seconda guerra mondiale, il figlio di un uomo politico, divenuto capitano solo grazie agli intrallazzi paterni, manda al macello i propri soldati senza ritegno. Di ritorno da una missione un tenente cerca di ucciderlo spalleggiato alcuni commilitoni*
22,20 **Grandi mostre: Modigliani** al Museo d'arte moderna Parigi (c)
22,55 **Telegiornale** (c)

Rete due

FILM 14,10 **Kingston paura: La** — *Un broglio elettorale pare abbia completamente sfalsato i risultati un referendum popolare sul gioco d'azzardo. Un senato- istituisce una commissione d'inchiesta che si tenta di insabbiare subito. Kingston cerca intanto prove inoppugnabili* (c)
16 — **Racconta storia** (c)
17 — **Tg2 flash** (c)
17,05 **Il pomeriggio**, seconda parte (c)
17,15 **Quando la poesia**, con Edmonda Aldini (c)
17,30 **Capitan Harlock: L'astuccio vuoto**, cartoni animati (c)
18 — **Le abilità all: Sistemi stampa** (c)
18,30 **Dal Parlamento** - Tg2 sportsera (c)
FILM 18,50 **Le strade di San Francisco: tempo**, telefilm — *Criminale pentito ha trentasei ore di tempo per trovare lavo- pulito, in contrario torna in re. Entrato in un bar incontra un vecchio capocosca che viene ucciso sotto i suoi occhi. Implicato involontariamente nell'omicidio, e sospettato di avervi preso parte, spera nelle indagini di un meticoloso poliziotto* (c)
19,45 **Tg2** (c)
20,40 **Tribuna politica, incontro stampa con mal-dn** (c)
21,25 **Mixer,** varietà (c)
FILM 22,45 **Un uomo casa: Robin geloso,** telefilm comico. Il fratello maggiore di Robin giunge inaspettato per due giorni, suscitando l'attrazione di Chrissy e gelosie fratello che oltretutto si ammala (c)
23,15 **Tg2 stanotte** (c)

Rete tre

17,40 **Musica Spoleto**, seconda puntata (c)
18,45 **Cento città Badia,** valle ladina (c)
19 — **Tg3** (c)
19,30 **Tg3 sport regione** (c) - **Tom e Jerry,** cartoni animati (c)
20,10 **Il problema dell'energia,** documenti. Prima puntata: Il black out totale (c)
20,40 **In giornata con fotomodella,** inchiesta (c)
21,25 **L'arca di cioè,** varietà con animatori e bambini (c)
21,55 **Tg3** (c) - **Tom e Jerry,** cartoni animati (c)
22,30 **Tg3 sport - Il processo del** (c)

TV ESTERE

Svizzera

18,30 **Telegiornale** (c)
18,35 **Programmi estivi per la gioventù** (c)
19 — **Vickie,** cartoni animati (c)
19,30 **Lo sport** (c)
20 — **Il Regionale** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
20,40 **Negro africano,** notizie sulla cultura di un continente: il potere e gli intellettuali (c)
21,35 **Ciclismo:** giro della Svizzera (c)
21,50 **Caspio Gyuri,** di Paul Schiffer. Documentario Ungheria (c)
23,25 **Telegiornale** (c)

Montecarlo

FILM 16,45 **frontiera,** Usa western 1956
19,15 **I giochi di Telemontecarlo** (c)
19,45 **Notiziario** (c)
19,50 **I giochi di Telemontecarlo** (c)
FILM 20,40 **Cross,** con Franco Nero, Michel Constantin. Avventuroo 1977 (c)
22,10 (c)
22,15 **Oroscopo domani** (c)
FILM 22,20 **Polizia femminile,** telefilm (c)
22,45 **Cinema! Cinema** (c)
23,15 **Notiziario** (c)

Capodistria

17,30 **Musica popolare,** folklore della Columbia (c)
18 — **Gran bazar** (c)
19,30 **Temi d'attualità** (c)
20 — **Cartoni** (c)
20,15 **Telegiornale** - Punto d'incontro (c)
FILM 20,30 **Luv vuol dire amore?** di Clive Donner, con Jack Lemmon, Peter Falk, Elaine May. Usa comico 1968 (c)
— **Telegiornale** - Tutto oggi (c)
FILM 22,10 **Il Crippen morto,** Erich Engels, con Peter Van Eich, Elisabeth Muller. Germania poliziesco

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,30 **storia** 11ª puntata «A. Gramsci: il pubblico, il privato»
15,05 **Errepiuno.** Radiopomeriggio Lino Matli e Katia Sinò condotto da Chiara Barbarossa
16,10 **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
16,30 **Demi-sexe.** Figure femminili dell'avanguardia storica Giovanna Caico
17,05 Oggi: Star - Chitarre! - Combinazione suono - Gli otto vizi capitali
18,35 **della ragione.** Filosofia e scienze umane nella società del '900. Programma di Mario Valente
19,30 **Una storia jazz** puntata «I pianisti Stride» (2ª parte)
— Operazione Teatro e di Christian Dietrich Grabbe
21,05 **Ribelli, sognatori, utopisti.** Personaggi e avvenimenti fra mito e storia. «Dolcino» (2ª puntata)
21,30 **Piccolo** Cronache e ricordi di vita musicale
22 — **Europa.** Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti Giuseppe Liuccio
23,05 **La telefonata**

DUE (FM 95,6)

15 — **3131** (2ª parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
16,32 **club.** Un appuntamento giornaliero con la cosiddetta musica leggera, in studio Arnoldo Foà con Loredana Lipperini e Cesare De Robertis
17,32 **Mastro Don Gesualdo.** Lettura integrale di più voci del romanzo di Giovanni Verga diretta Massimo Mollica
18,32 Anna Vinci vi propone **Eravamo II** Una generazione di italiani si interroga
19,57 **Spazio X.** Spazi musicali per tutti i gusti e per tutte le età
20,45 Il Teatro di Radiodue **Il** di Arthur Miller

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** e Donati
15,30 **Un certo discorso...** a cura di Pasquale Santoli
17 — **Uomo uguale solidarietà.** Programma e Franca Lipparoni e Antonella Proietti
17,30 **Spazio Tre** Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
21,30 Dalla Sede Estense di Ferrara **Musica.** Cinque itinerari nel divenire della musica contemporanea. Presenta Paolo Renosto
23 — Enrico Piranunzi presenta **Il jazz**

TV PRIVATE

Radio Tele Aosta 33-35

12 — **Il sole sorge ad Est,** sceneggiato (c)
12,30 **Angie,** telefilm (c)
13 — **I gatti di Chattanooga** cartoni animati (c)
FILM 13,30 **per giorno,** telefilm (c)
FILM 14 — **Lucy e gli altri,** telefilm (c)
14,30 **Il dei** cartoni animati (c)
FILM 15 — **Quella carogna dell'ispettore Sterling,** Italia, giallo 1968 (c)
16,30 **Lifeline,** telefilm (c)
17,30 **Scooby Doo,** cartoni animati (c)
18 — **Ruote roventi,** cartoni animati (c)
19 — **Lo sport** (c)
19,30 **di Chattanooga,** cartoni animati (c)
20 — **Scooby Doo,** cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Chips,** telefilm (c)
FILM 21,30 **Incontri gli Orsi,** Usa, commedia 1977 (c)
FILM 23 — **Giorno per giorno,** telefilm (c)
FILM 23,30 **Lucy e altri,** telefilm (c)

Telecupole Canali 57-64

12,30 **Metello,** Italia, drammatico 1970 (c)
14 — **Gundam,** cartoni animati (c)
FILM 14,30 **L'incredibile Hulk,** telefilm (c)
16 — **Fiabe animate** (c)
17,30 **L'uomo ragno,** cartoni animati (c)
18 — **La principessa Zaffiro,** cartoni animati (c)
FILM 18,30 **I ragazzi di River,** telefilm (c)
19,30 **Notiziario** (c)
20 — **Gundam,** cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Angie,** telefilm (c)
FILM 21 — **Film**
22,30 **Asta arte,** asta telefonica (c)
FILM 1,20 **L'ultimo treno notte,** Italia, drammatico 1975 (c)

Teleradio city (Al) Canali 44-47

12,50 **Ore di terrore,** Usa, drammatico 1972 (c)
FILM 14,30 **L'ispettore Bluey,** telefilm (c)
15,30 **show** (c)
16 — **verdi,** per i più piccoli (c)
16,30 **Candy Candy,** cartoni animati (c)
17 — **Kum,** cartoni animati (c)
17,30 **Superpollo,** cartoni animati (c)
18 — **Space robot,** cartoni animati (c)
FILM 18,30 **Bill Cosby show,** telefilm (c)
FILM — **Una famiglia si fa per dire,** telefilm (c)
19,45 **Trc flash** (c)
20 — **Candy Candy,** cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Star trek,** telefilm (c)
FILM 21,30 **Il barone,** telefilm (c)
FILM 22,30 **Noi due,** commedia 1970 (c)
0,20 **Sollazzevoli storie,** Italia, commedia 1972 (c)

Tele Subalpina Canale 46

FILM 17,30 **La grande rinuncia,** drammatico — *Giovane, ricca e bella, rinuncia al proprio patrimonio e all'amore per farsi*
19 — **Cristianesimo**
19,45 **Le gibigiane,** incontro col poeta piemontese Umberto Giordano (c)
20,30 **Medaglioni operistici,** canta il soprano Franca Stagliano Polella (c)
FILM 21 — **I due volti la** di Tullio Demicheli, con George Hilton, Fernando Rey. Italia giallo 1972 — *Moglie di un docente universitario s'innamora dell'assistente del marito e cerca di convincerlo a non cambiare città. Quando lui viene trovato assassinato, si sospetta la donna, ma anche suo marito e una ragazza che si suppone stata la fidanzata dell'ucciso* (c)
FILM 22,30 **Dipartimento S,** telefilm (c)

Rete Manila 1 Canale 10

14,30 **Voglia** (c)
FILM 15,30 **La fuorilegge,** Paul Landers, con Dale Robertson, Brian Keith, Rossana Rory. Western Usa 1957 — *Domate finalmente bande di fuorilegge che infestano città, uno sceriffo, imitato dal suo aiutante chiude bottega e si mette in pensione. Un bandito approfitta, e i due riprendono le armi*
FILM 17 — **Gioco implacabile,** Sidney Salkow, con Donald O'Keefe. Usa drammatico 1955
18,30 **Voglia d'estate** (c)
FILM 20,30 **Tre ragazze e caporale,** di Tim Whelan, con Victor Mature, Lucille Ball, Walter Reed. Usa commedia 1942 — *Nipote di un fanatico confederato, alla morte di questo si trova ad ereditare cospicua fortuna patto però che sposi la discendente di un sudista. La ragazza però è già fidanzata e lui non ne vuol sapere*
— **C come crociera** (c)
22,30 **Tele Telemanila,** telefonica (c)

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 18 — **Supertrain,** telefilm (c)
17 — **Spunk and Tadpole,** cartoni animati (c)
17,30 **Le favole della foresta** (c)
FILM 18 — **nella prateria,** telefilm (c)
FILM 19 — **Maude,** telefilm (c)
19,30 **Superseven,** cartoni animati (c)
20 — **Vickie,** cartoni animati (c)
FILM 20,30 **bianco,** di Emilio Marsili, con Franco Leo. Italia avventuroso 1969 — *Orfano di madre, lasciato solo dal padre in un albergo di montagna, va in di avventure assieme un giovane che tenl'espatrio clandestino. Un contrabbandiere lo aiuta dandogli lezioni di vita* (c)
FILM 22,10 **Perry Mason,** telefilm (c)
FILM 23 — **Sherlock Holmes,** telefilm
FILM 23,30 **Non perdiamo la testa,** di Mario Mattoli, con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello. Italia commedia 1959 — *Convinto di esseaffetto da una rara quanto incurabile malattia, un uomo incomincia a commettere stranezze di vario genere*

Quinta Rete — Canale 47

FILM 15,30 **Allarme Scotland Yard,** Maw Varnel, con Denis Shaw, Kay Kallard. Inghilterra poliziesco — *Sul filo sottilissimo di labile traccia, un agente di polizia deriuscire a smascherare autori e mandanti di una colossale rapina*
FILM 17 — **L'ostaggio,** di Raoul Walsh, con Errol Flynn, Julie Bishop. Usa spionaggio 1943 — *Due agenti americani in Canada smascherano spia nazista. Uno dei però non gli nasconde le simpatie hitleriane lo fa entrare in un'altra organizzazione spionistica*
18,30 **Monkey,** cartoni animati (c)
19,30 **sera con...** (c)
FILM 21 — **tua Spirito Santo!,** Roberto Mauri, con Vassili Karis, Diana Norman, Graig Hill. Italia western 1972 — *Tenente di cavalleria, ex cacciatore di taglie, riprende vecchio mestiere per smascherare chi i suoi subalterni organizza ripetuti furti d'oro danni dell'esercito* (c)
22,30 **Agente operazione Goldwater,** di J. Callaghan, Silvia Solar, A. Calvo. spionaggio 1966 (c)
FILM 24 — **Uccidete il padrino,** di Topper, con Christopher George, Fabilan. Usa drammatico 1974 — *Agente Fbi, deciso a sgominare banda di trafficanti di stupefacenti, recluta volontari in penitenziario, addestra, e li spedisce a sabotare i trasporti di droga avvalendosi di ogni I banditi contrattaccano* (c)

Videogruppo — Canale 52

16 — **Il fantastico mondo Paul: Il Paese dei numeri,** cartoni animati (c)
16,35 **Fumetti in tv** (c)
17 — **Uaul,** cartoni animati (c)
17,30 **Astro** cartoni animati (c)
18 — **ul,** cartoni animati (c)
18,35 **mondo di Paul: Il Paese della ceramica,** cartoni animati (c)
19,05 **Motomania,** con Elena Santo e Guido Rosani (c)
19,35 **Prima pagina** (c)
19,45 **Videonotizie**
FILM 20,05 **Big Valley,** telefilm (c)
FILM 21 — **piccolo uomo,** Usa poliziesco 1974. Film per la tv (c)
22,35 **Campionato calcio brasiliano** (c)
23,35 **Videonotizie**
FILM 24 — **Mannix,** telefilm (c)

Tv Flash — Canale 39

FILM 18 — **cinematografico: L'assassino è al telefono,** di Alberto De Martino, con Telly Savals, Anne Heywood, Rossella Falk. Italia 1972
19,35 **Settimanale di cultura e spettacolo** (c)
19,55 **Minicinema,** cinema amatoriale (c)
20,45 **Tito Schipa jr.** in concerto (c)
21,30 **Rubrica sindacale** (c)
21,45 **Il film settimana** (c)
22 — **Flash attualità - Due prostitute a Pigalle,** di L. Szabo, con Catherine Deneuve, Bernadette Lafont. Drammatico Francia 1974
—

Telepinerolo — Canale 56

12,55 **Meglio Gufi che mai,** cabaret con i Gufi (c)
FILM 17,30 **Zorro la vendetta,** avventuroso (c)
19 — **anziano** (c)
19,40 **Notiziario** (c)
— **lall** (c)
20,20 **politico** (c)
20,50 **Medicina oggi,** rispondiamo subito (c)
21,30 (c)

Quarta Rete — Canale 22

15,15 **files Galoping Ghost,** cartoni animati (c)
16 — , cartoni animati (c)
16,30 **Jaws,** cartoni animati (c)
17 — **Buford files Galoping Ghost,** cartoni animati (c)
17,30 **Mixage,** filmati musicali richiesta (c)
FILM 18,30 **La Hood,** di Val Guest, con Don Taylor, Reginald Backwhite, Ellen Moore. Inghilterra avventuroso 1956 — *Una fra molte versioni cinematografiche gesta del ribelle sostenitore di re Riccardo Cuor di Leone che, prigioniero in Terra Santa, è impedito a ritornare trame dell'usurpatore Giovanni Senza Terra* (c)
20,15 **Jaws,** cartoni animati (c)
FILM 20,45 **KO uccidi,** di Carlo Ferrero, con Paul Mueller, Mario Checchi, Claudia Biava. Italia drammatico
22,30 **Nemici per la pelle,** di Denys De La Patellière, con Louis De Funès, Jean Gabin. Francia commedia 1968
FILM 0,15 **Film**

STP (Casale-Vc) — Canale 50

FILM 12,15 **La ragazza con la valigia,** Italia, drammatico 1960
FILM 13,45 **Boys and girls,** telefilm
FILM 14,15 telefilm (c)
18,30 **tv** (c)
19 — **Lo sport** (c)
FILM 19,20 **Boys and girls,** telefilm
19,50 **Notizie flash** (c)
FILM —
FILM 21,45 **Film**
23,15 **Telenotte** (c)
FILM —
1,30 **con...** (c)

Televox — Canali 28-5

FILM 16,30 **profumi,** Natale Montillo, con Diana D'Orsini, Cesare Danova, Tamara Lees. Italia drammatico 1953 — *Lasciata dal marito sta per accettare la proposta di un antico ammiratore, ma la morte di figlia la sconvolge. Il consorte, pentito, torna da*
18 — **Dialogo i telespettatori,** filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
19 — **Classicissimo,** musica sinfonica
19,50 **Notiziario**
FILM 20,15
21,30 **La città**
23 — **Il pallo,** giochi e quiz

Canale 5 — Canali 61-50-32

12 — **Okay,** cartoni animati (c)
12,30 **Programma musicale** (c)
13,30 **Speciale Canale 5** (c)
FILM 14 — **Maddalena,** di Augusto Genina, con Marta Toren, Gino Cervi, Charles Vanel. Italia drammatico 1953 — *Prostituta accetta di impersonare la Madonna durante una processione per punire in questo modo la stessa, secondo lei responsabile della morte della figlioletta. La popolazione osteggia brutalmente, mentre lei si avvia verso un'inaspettata redenzione* (c)
FILM 15,30 **Lassie: Il piccolo Jim,** telefilm (c)
16 — **Okay,** cartoni animati (c)
FILM 17 — **Superman: Sul filo rasoio,** telefilm (c)
FILM 17,30 **della verità,** telefilm (c)
18 — **Programma musicale** (c)
19 — **Cowboy in Africa: alle sorgenti del Derati,** telefilm (c)
20 — **Football americano:** Pittsbur - Cleveland (c)
FILM 20,30 **Haway Squadra Cinque Zero: Delitto d'o-** telefilm (c)
FILM 21,30 **Furto misura,** di George Marshall, con Hayworth, Alida Valli, Rex Harrison, Joseph Wiseman. Usa commedia 1962 — *Falsari progettano rubare un preziosissimo Goya esposto al museo del Prado. Per distrarre polizia eventuali visitatori tentano di sabotare una corrida. Il piano riesce, ma la polizia ha collegato i due episodi e si lancia sulle loro tracce*
23,20 **Football americano,** replica (c)
FILM 23,45 **La tragedia Bounty,** di Frank William G. Lloyd, con Charles Laughton, Clark Gable, Franchot Tone, Movita. Usa drammatico 1935 — *Rievocazione del celebre ammutinamento: stanchi delle angherie del dispotico capitano, i marinai di un vascello inglese capitanati un ufficiale si ribellano rifugiandosi un'isoletta popolandola e facendola diventare la loro seconda patria*

G. R. P. — Canali 42-66

14,15 **Spazio 5,** rubriche a di Maria Teresa Ruta (c)
FILM 15 — **Jeannie, Lady Randolph Churchill,** telefilm (c)
FILM 16,05 **Quentin,** telefilm (c)
16,40 **Grp** (c)
16,50 **se lo sai?,** giochi premi per i ragazzi presentati da Febo Conti (c)
17,20 **Fiaba** (c)
17,55 **L'Ape Megà,** cartoni animati (c)
FILM 18,30 **I ragazzi porta accanto,** telefilm (c)
19,05 **Dimagrire in salute** (c)
19,30 **Grp flash** - Almanacco storico (c)
FILM 19,55 **Quentin,** telefilm (c)
20,35 **Oroscopo** (c)
FILM 20,40 **L'ispettore Regan,** telefilm (c)
21,55 **Coffee** (c)
FILM — **Escono solo di notte,** di D. Duke, con Jack Warden, Thornton. Usa poliziesco 1980 — *Episodi della dell'ispettore della polizia americana John St. John, realmente esistito e noto per non avere mai sbagliato un'indagine* (c)
23,50 (c)
0,05 **Seduzione coniugale,** drammatico (c)
0,50 **Dai giornali di oggi** (c)
FILM 1,30 **Film**
FILM 3 — **Messa per vergini svedesi,** di Ray Austin, con Ann Michel. Inghilterra giallo 1970 (c)
FILM 4,30 **Il piombo e la carne,** di Fred Wilson, con Patricia Viterbo, Rod Cameron. Italia stern 1965 (c)
FILM 6 — **Il gioco delle spie,** Paolo Bianchini, con Roger Hanin, Lea Padovani. Italia spio- 1966 (c)

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 16,15 **Spia,** telefilm. Sesto ultimo episodio (c)
17 — **amici,** tv ragazzi (c)
17,15 **di ferro,** cartoni animati (c)
17,45 **ciao: Terrytoons,** cartoni animati (c)
18,10 **Hurrycane Polymar,** cartoni animati (c)
19,30 **Quiz tour,** quiz a premi (c)
19,45 **Buonanotte bambini,** cartoni animati (c)
20,15 **Prossimamente** (c)
FILM 20,30 **L'armata degli eroi,** di Jean-Pierre Melville, Lino Ventura, Simone Signoret, Paul Meurisse. Francia drammatico 1969
22,30 **Piemonte d'arte '81** (c)
23,30 **L'arciere nero,** di Piero Pierotti, Gene Landry, Carla Strober. Italia avventu- 1959 — *Cugini, uno deforme, l'altro perverso, progettano con l'aiuto di sadica sicaria di uccidere lo zio per usurpargli trono. Il piano riesce la colpa del delitto ricade sul figlio dell'ucciso che è costretto scappare, nascondersi preparare la riscossa* (c)
FILM 1,30 **The delinquent,** di Chang Chen, con Cang Chung, Lyli Li. Cina avventuroso 1974 — *Traviato dalle cattive compagnie accetta di aiutare una gang compiere un furto ai danni di suo padre. Ricattato, si accorge che è troppo tardi per pentirsi* (c)

Videovercelli — Canali 37-60

FILM 16,30 **Metello,** Italia, drammatico 1970 (c)
18 — **Cartoni animati** (c)
FILM 19 —
FILM 20 — **Telefilm**
20,30 **Notiziario**
FILM 20,45 **Big valley,** telefilm (c)
21,45 **Sette giorni di sport** (c)
FILM 22,45 **Il conte Dracula,** Italia, drammatico 1971 (c)

Studio Nord — Canali 49-43

FILM 13,30 **Vamos a Sartana,** Italia, western 1972 (c)
FILM 16,10 **giovane, una giovane,** Francia, commedia 1968 (c)
FILM 17,50 **Telefilm**
FILM 21 — **Ronda mezzanotte,** comiche di Stanlio e Ollio
22,45 **Notiziario**
23 — **Le carte parlano** (c)
FILM 0,30 **La peccatrice adolescente,** Germania, commedia 1970 (c)

Tele Ivrea — Canale 45

13,20 **Special musicale** (c)
FILM 14,05 **Il re forza bruta,** Italia, avventuroso 1962 (c)
FILM 15,30 **Film**
17 — **Don Chuck,** cartoni animati (c)
FILM 17,30 **Il Testamento,** Italia, biblico 1963 (c)
FILM 19,15 **Telefilm**
FILM 21 — **Inferno nel deserto,** Usa, avventuroso 1941
FILM 22,30 **Film**

I CINEMA DI TORINO

CRITICA

Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

[redacted] convenzionate con l'Aga: Arco, Falchera.

cinema prime visioni

ALCIONE — c. R. Margh. 134 — Tel. 287.400
I porno amori di Eva (Francia - Colori) — Viet. [redacted]. VISIONE
Orario: ap. 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica Ingresso L. 3000

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
Per lavoro, occupati di Amelia, di Flavio Mogherini, con Barbara Bouchet, Renzo Montagnani, Gianni Cavina (Italia - Colori) — Divertenti vicende di un gruppo di uomini indaffarati intorno a bella e annoiata donna.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,30. ★ [redacted] Ingresso L. 3500

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
Alta tensione, di Mel Brooks, con Madeli[redacted] Kahn, Harvey Korman, Clores Leachman (Usa - Colori) — Lo stravagante regista prende di [redacted] questa [redacted] la psicanalisi ispiratrice di tanti film gialli. Non vietato.
Orario: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35. Abb. 6 film L. 15.000. Commedia RIEDIZIONE (1978) Ingresso L. 3500

[redacted] — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
Guerra [redacted] polizia, di Robin Davis, con Claude Brasseur, Marlène Jobert, Claude Rich (Francia - Colori) — Poliziesco [redacted] Polizie private si contendono il [redacted] di ripulire la città dalle bande di delinquenti e criminali. Viet. 14.
Orario: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Poliziesco Critica ●● Pubblico OO Ingresso L. 3500

ARTISTI EROTIC CENTER — v. Artisti — Tel. 831.374
Annie e Virginie in due porno erotiche (Francia - Colori) — Vietato 18.
Orario: ap. 15; ultimo 22,30. Commedia PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. [redacted]

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
Shogun, il Signore [redacted] guerra, di Jerry London, con R. Chamberlain, T. Mifune (Usa - Colori) — Tratto dal libro omonimo di James Clavell, le vicende di [redacted] grande condottiero dell'impero nipponico. Non viet.
Orario: 16; 19,15; 22,15. Abb. 6 film L. 15.000 [redacted] Critica [redacted] Pubblico OOOO Ingresso L. 3500

[redacted] — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
Ricomincio da tre, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Fiorenza Marchegiani, Lino T[redacted]i (Italia - Colori) — Il simpatico comico da «La smorfia» in un film da lui diretto sulla sfortune di un napoletano.
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. ★ [redacted]edia Critica ●●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3500

CAPITOL — v. S. Dalmazzo [redacted] — Tel. [redacted]
L'uomo ragno sfida il drago, di Don McDougall, con N. Hammond, R. F. Simon, C. Fields (Usa - Colori) — Contro il drago [redacted] minaccia la città, [redacted]iene l'uomo ragno con le sue ragnatele e i suoi salti. Viet. 14.
Orario: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,40. Abb. 6 film L. 15.000. ★ Avventuroso PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500

CENTRALE d'Essai — v. C. Alberto 27 — Tel. 540.110
La ragazza di via Millelire, di Gianni Serra, con Maria Monti, Orla Confort (Italia - Colori) — Emarginazione giovanile e le vie che portano alla delinquenza, in una storia interamente girata a Torino. Viet. 18.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Drammatico Critica ●●■ Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

CRISTALLO — v. Golto [redacted] — Tel. 650.71.00
Tony, l'altra faccia della Torino violenta, di Carlo Ausino, con Emanuel Cahnarsa, Giuseppe Aiello (Italia - Colori) — Interamente ambientata a Torino, la storia di un giovane coinvolto nella delinquenza odierna.
Orario: 16,10; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30. Non viet. ★ Giallo Critica ■■ Pubblico OOOO Ingresso L. [redacted]

DORIA — v. Gramsci — Tel. [redacted]
CHIUSO PER [redacted]

[redacted] — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
Il d[redacted]ttore delle [redacted] [redacted] Bananas, di Woody Allen, con Woody Allen, Suzy Joan, Louise Lasser (Usa - Colori) — Giovanotto svagato viene coinvolto nell'aspra lotta fra dittatore e rivoluzionario in Sudamerica.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia RIEDIZIONE (1970) Ingresso L. 3500

KELLER STUDIO — V.le Mad. Camp. 1 — Tel. 215.613
Simon, di Marshall Brickman, con Alan Arkin, M. Kahan (Usa - Colori) — Divertenti e surreali vicende di uno strano [redacted] che salta fuori da qualsiasi oggetto e f[redacted] arrive dallo spazio. Non vietato.
Orario: proiez. unica 21,15. ★ Commedia Critica ■■ Pubblico OOO Ingresso L. 3500

IDEAL — c. Beccaria 4 — Tel. 541.523
Il furore della Cina colpisce [redacted], con Bruce Lee (Hong Kong - Colori) — Il campione di [redacted]alé, sgominatore della banda giapponese rivale in arti marziali, nella seconda avventura dell'avvincente serie.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. [redacted] Lotta orientale [redacted] Ingresso L. 3500

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 [redacted] — Tel. 537.100
Passione d'amore, [redacted] Ettore Scola, con Valeria D'Obici, Bernard Giraud[redacted] (It. - Colori) — Tratto da «Fosca» di I. U. Tarchetti, [redacted] [redacted] di un uomo bello irresistibilmente [redacted] [redacted] una donna brutta. Viet. 14.
Orario: 15,35; 17,35; 20,15; 22,30. ★ Drammatico Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso [redacted]

LUX — Gall. [redacted] — Tel. 541.283
[redacted] di Franklin J. Schaffner, con F. Langella, Lesley-Anne Down, M. Horst (Usa - Col.) — Egittologa si contrappone da sola a una violenta [redacted] impegnata a predare una tomba ancora sconosciuta. Non viet.
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Abb. 6 film L. 15.000 [redacted] Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3500

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
Esperienze pornografiche, Michel Carin (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: ap. [redacted] 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia [redacted] PRIMA VISIONE no[redacted] Ingresso [redacted]

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. 650.54.70
Lingua calda, con Erika e Martine Grimaud (Francia - Col.) — Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. [redacted] Commedia [redacted] [redacted] non [redacted] Ingresso L. 3000

[redacted] — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
La moglie in bianco ...l'amante al pepe, [redacted] M. M. Tarantini, con Lino Banfi, Pamela Prati, Susan Scott, [redacted] [redacted] Simone (Italia - Colori) — Consuete avventure [redacted] [redacted] maschio diviso fra moglie casta e amante calda.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia [redacted] Ingresso L. 3500

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
Il dottor Stranamore, di Stanley Kubrick, con P. Sellers, G. C. Scott, S. Hayden (Usa - Col.) — Colonnello americano pazzo, fa [redacted] piano atomico antisovietico con irreparabili conseguenze. Non viet.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Fantapolitica satirica [redacted] (1963) Ingresso L. 3500

ORFEO — p. Carlina — Tel. 839.6701
Calda pelle di [redacted]artina, con Martine Arno, Erika Cool (Francia - Colori) — Vietato 18.
Orario: ap. 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica [redacted] non recensita [redacted] L. [redacted]

PRINCIPE — v. Princ. d'Acaja 45 — Tel. [redacted]
[redacted] [redacted] notturno, con Monique [redacted]l (Francia - Col.) — Viet. 18.
Orario: ap. 15; ultimo [redacted]. ■ Commedia erotica [redacted] non recensita Ingresso L. 3000

REGINA — c. R. Margh. 123 — Tel. 530.885
Super sex [redacted] John Thomas, con [redacted] Pontello, [redacted] Perazza, Erika Cori (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. 10; ultimo 22. ★ Commedia [redacted] PRIMA [redacted] Ingresso L. 3000

REPOSI — v. XX Settembre — Tel. 531.400
Papillon, di Franklin J. Schaffner, con Steve McQueen, Dustin Hoffman, Victor Jory (Usa - Colori) — Le ripetute fughe dalla Guyana di «Papillon», il leggendario galeotto scrittore che ha narrato le sue peripezie.
Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso [redacted] (1973) Ingresso L. 3500

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Questa è l'[redacted] (parte 2ª) (Usa - Colori) — Alcuni documenti sconcertanti dell'America proibita, dalle scuole di [redacted] per casalinghe ai massacri Usa, all'agghiacciante sequenza della morte sulla sedia elettrica.
Orario: 16; 17,45; 19,30; 21,05; 22,30. Viet. 18. ■ Documentario PRIMA [redacted] L. 3500

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. [redacted]
OGGI CHIUSO

TORINO — v. B[redacted]i 6 — Tel. 530.353
Le [redacted]inforzani [redacted] clinica porno, con Gabriel Pontello (Francia - Colori) — [redacted] 18.
Orario: ap. 10; ultimo 22,30. ★ [redacted] VISIONE [redacted] recensita Ingresso L. 3000

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 561.789
CHIUSO PER FERIE

VITTORIO VENETO — p. Vitt. Veneto [redacted] — Tel. 871.642
Autostoppiste in calore, di Bernard Aubert, [redacted] Brigitte Lahaie, Isabelle Fortin, Jean Beloir (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. 14,30; ultimo 22,30. ■ [redacted] [redacted] Ingresso L. [redacted]

proseguimenti prime visioni

[redacted] — v. Donizetti 6 — Tel. 651.264
E [redacted] [redacted] gioco [redacted] bambine, di W[redacted] Bernstein, con [redacted] Matthau, Julie Andrews, Sara Stimson (Usa - Colori) — Tragicomiche vicende di un allibratore a cui è rimasta [redacted] pegno una [redacted] giocata [redacted] proprio padre.
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ■ [redacted] Critica ●●■ Pubblico OOOO Ingresso L. 2000

ARCO-INC. — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
OGGI CHIUSO

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.86.15
[redacted]

FARO — v. Po 30 — Tel. 832.214
OGGI CHIUSO

FIAMMA — c. Trapani 57 — Tel. 372.057
OGGI [redacted]

LA PERLA — c. De Gasperi 26 [redacted] — [redacted]. 584.791
OGGI CHIUSO

MASSAUA — p. Massaua [redacted] — Tel. 795.803
Manolenta, di P. Festa Campanile, [redacted] Tomas Milian, Giovanna Ralli (Italia - Colori) — Lad[redacted]lo, per [redacted] la tutela del figlio, [redacted] poca fortuna lavori onesti aiutato da assistente sociale. Non viet.
Orario: 20,35; 22,30. ■ [redacted] Critica ● Pubblico OOOOO Ingresso [redacted]

MASSI[redacted] — v. Montebello 8 — Tel. 876.061
Una cavalla a tutto gas, di Hal Needham, con Burt Reynolds, Sally Field, [redacted] DeLuise (Usa - Colori) — Sulle [redacted]de americane duelli fra affascinante [redacted] autocarrista (che trasporta un elefante) e vari poliziotti. Non viet.
Orario: 16,15; 18,15; 20,30; 22,30. ■ Avventuroso Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA — v. Milano 6 — Tel. 530.255
[redacted] segreti, [redacted] Candy Barbur, Erika Richardson (Usa - Colori).
Orario: ap. 10; ultimo 22,30. Viet. 18. [redacted] PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

[redacted] DUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
Quando la moglie è in vacanza, di Billy W[redacted]er, [redacted] Marilyn Monroe (Usa - B.n.) — Divertenti avventure sentimentali [redacted] bella e biondissima diva, [redacted] prese con un marito [redacted] libertà provvisoria. [redacted] vistato.
Orario: 17; 19; 21; 23. [redacted] Ingresso L. 2500

ROMA Porno in blue — v. S. Donato 40 — Tel. 487.765
Mia moglie l'[redacted] (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. 15; ultimo 22,30. ★ [redacted] [redacted] Ingresso L. 2000

SELENE — c. Belgio [redacted] — Tel. 874.171
Il [redacted] il [redacted] il nero, con Tomas Milian, Giuliano Gemma (Italia - Colori) — [redacted] attori esperti nel genere avventuroso [redacted] una pericolosa avventura che richiede la solita [redacted] e precisione. Non viet.
Orario: ap. 15; ult. 22,30. ★ [redacted] RIEDIZIONE [redacted] L. 2500

STATUTO — v. Cibrario 16 — Tel. 487.051
[redacted] [redacted]

NUOVO VIP — c. C[redacted] 108 — Tel. 832.066
Ecco il film dei Muppet, di James Frawley, con i Muppet (Usa - Colori) — I simpatici pupazzi divenuti famosi con la Tv, in una nuova avventura, creata appositamente per il grande schermo. Non viet.
Orario: 20; 22,30. ★ Pupazzi [redacted] Ingresso L. 2500

seconde e altre visioni

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Oggi chiuso. Domani [redacted] Il drago entra la sfera. ★ Lotta orientale

ZONA [redacted]

BERNINI (corso Taranto 3, tel. 749.3843)
Oggi riposo

ZETA d'Essai (via Cibrario 68, tel. 749.2907)
Mascoli, di F. B. Taviani, con [redacted]. De Sapio, P. [redacted]. Viet. [redacted]. Ap. 20; ult. 22,30. ■ Drammatico

[redacted] MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Supersex mogli svedesi. Colori. Viet. 18. ★ Erotico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6963.617)
Riposo

GALLERIE E MUSEI

ARTECENTRO - [redacted] Rassegna opera [redacted]elica 72 Artisti Ital[redacted].
[redacted] CLUB (Broletto 3, [redacted]. 643.954): Eandi, Gulino, Possenti, Saetti.
ARTE STUDIO (v. Passalacqua 9): Lella Burzio presenta i suoi allievi.
L'ARIETE (v. Bava 4, tel. 832.075): opere scelte di Teoneto Deabate.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [redacted] [redacted] MODERNA

ACCADEMIA: Tito Locchi.
CAVOUR - Moncalieri: G. Trombini.
[redacted]: pers. di Cesare Piazza.
DOCUMENTA: Sergio Saroni.
GISS! (p. Solferino 2): I Contemporanei - Collettiva (chiuso lunedì).
LA BUSSOLA (via Po 9): personale di Véronique Masson-net.
LE IMMAGINI: Sergio Bonfantini.
PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, tel. 877.810): L'arte di dipingere la ceramica.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Henri [redacted] Cahours, acquerelli.
VIOTTI: Pasqualino Inzitari.

MUSEI [redacted] - TEATRO [redacted] (S. [redacted] 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO [redacted] [redacted] CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30 matinée.
DU PARC: ore 15,30 Raby.

INDIE - PIANO [redacted] (via Verdi 10, t. 839.7441): [redacted] piano Arrigo.
LE PARADIS - P[redacted] BAR (S. Massimo, 14 - 830.775): Piero e Pino.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante [redacted] orch. Pino [redacted]

CAPRICE (via Sacchi, 16): ore 21.

TEATRI

CENTRALINO (tel. 837.500): riposo.
[redacted] «Danza moderna». Sono [redacted] le iscrizioni anno 1981/82. C.so M. d'Azeglio, 17 - tel. [redacted] ore 16-20.
GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: oggi riposo. Da domani «Visita al Museo della Marionetta».
NUOVO - SALA [redacted]: ore 21,15 esercitazioni aperte al pubblico [redacted] [redacted] «Centro di Formazione Teatrale». Tel. 655.552.
NUOVO: «Centro [redacted] Perfezionamento della Danza». Sono aperte le iscrizioni anno 1981/82. C.so M. d'Azeglio 17, ore 16-20.

[redacted] Bouchet in un [redacted] primo piano

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511.293)
L'orgia dell'amore, Erika Cool. Viet. 18. Techn. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Erotico

CONTINENTAL (via [redacted] 348, [redacted]. 597.068)
[redacted] riposo

ERBA d'Essai (corso Monsalleri 241, tel. 690.467)
Vedi [redacted].

FORTINO (v. Cigna 47, tel. 486.560)
Oggi chiuso. Domani Indovina chi viene a cena, S. Tracy, S. Poitier, K. Hepburn, regia S. Kramer. Commedia [redacted]

[redacted] - **MARIONETTE LUPI** (v. S. T[redacted] 5, tel. 530.238)
Vedi teatri.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Il figlio dello sceicco, Tomas Milian. Non viet. Ap. 14,45; ult. 22,30. ★ Commedia

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
Oggi chiuso

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.2362)
Riposo. Domani 1999 conquista [redacted] terra. [redacted]

ZONA CENTRO

[redacted] [redacted] (via Cavour 7, [redacted]. 516.046)
Dalle 16 alle 24 The morning before. Nov. ass.; [redacted]. Ingresso soci. ★ Erotico

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 447.2658)
[redacted] 14,30 alle 24 continuato: Der pornograph. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci. ★ Erotico

PO (via Po 21, tel. 839.7502)
L'amante ingorda, G. Servien. Viet. 18 ★ Erotico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Yakuza, con Robert Mitchum. Vietato 14. ★ Avventuroso

SMERALDO - ARCI d'Essai (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Oggi chiuso

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
«Per il festival della comicità, giugno in allegria»: Dottor [redacted] e gentil signore, Paolo Villaggio, Edwige Fenech. Ore 20,25; 22,30. L. [redacted]. ★ Commedia

Set internazionale

Storie di cinema

ROMA — Il regista Flavio Mogherini, dopo aver girato con Barbara Bouchet «Occupati d'Amelia», dalla pochade di Feydeau, ha in programma altri due film dello stesso genere e con la stessa attrice. Il primo si intitola «Chi c'è nell'armadio» e parla di un marito nevrotico convinto che la moglie lo stia tradendo. Il secondo è «Champagne in Paradiso» e la Bouchet interpreta la parte di una novizia in attesa di prendere i voti. Nel primo l'attrice reciterà accanto a Gianni Cavina, Enzo Cannavale e Leopoldo Mastelloni, mentre nel secondo il coprotagonista sarà Giuliano Gemma.

● ROMA — Il regista Sergio Pastore ha cominciato la preparazione del film «La vera storia della regina Giovanna», ispirato a un suo libro scritto con Nino Stango. Si tratta della storia della regina Giovanna D'Angiò vista nei suoi aspetti umani e nella liberalità di costumi che al registrò sotto il suo regno, grazie a un famoso editto sul libero amore da lei promulgato.

Il cast sarà formato non da attori professionisti ma da gente «presa dalla vita» secondo il metodo neorealista. Piero Lazzari, al quale è affidata l'organizzazione generale, ha rilevato che l'esclusione di attori professionisti dipende da due motivi: uno artistico, in quanto il regista vuol ottenere, dato il tema, una autenticità naif; e uno economico, a causa degli alti costi degli attori professionisti che porterebbero a sacrificare i costi delle altre voci della produzione.

● CORTINA — Si svolgerà dal 20 al 25 luglio prossimo la seconda edizione del festival internazionale del film d'avventura. Quest'anno il comitato organizzatore, considerato che non si svolgerà il festival di cinematografia sportiva di Saint Vincent, ha deciso di istituire un premio speciale della giuria per il miglior film sportivo iscritto al festival di Cortina.

● TOKYO — Una serie di manifestazioni sul cinema muto italiano si svolgeranno in Giappone.

In tale occasione il centro studi cinetelevisivi di Forlì, presenierà per la prima volta in Giapponе una serie di pellicole inedite dell'epoca del muto, e organizzerà, in collaborazione con università ed enti culturali, alcune conferenze.

● LOS ANGELES — Sam Peckinpah dirigerà un film dal titolo «The cowboy and the cossak» basato sul best sellers di Clair Huffaker, uno specialista del western. Jaffrey Sneller produrrà il film che costerà 15 milioni di dollari. Per la parte del protagonista si fa il nome di Gregory Peck. Huffaker racconta la storia di 15 cowboy che hanno il compito di trasportare una mandria dallo Stato di Washington fino in Russia alla fine del secolo.

L'attrice inglese, che si era ritirata in campagna, torna in Italia

Chi ricorda Margaret Lee?

ROMA — *Dopo sette anni di assenza (l'ultimo film era stato* Un attimo di vita, *nel '74), è tornata in Italia l'attrice inglese Margaret Lee. Aveva lasciato il cinema per dedicarsi alla famiglia (ha due figli, Demby e Roberto), e per laurearsi in psicologia presso l'Università americana di Londra.*

Ora è stata riafferrata sia dalla nostalgia del cinema e dell'ambiente (aveva girato 66 pellicole), che dalle offerte concrete e insistenti negli ultimi tempi pervenutele da alcuni registi.

«Ricominciare a trentasei anni — *dice la bella attrice, tra l'altro non dimenticata dal pubblico televisivo per gli spettacoli musicali "Johnny sette" e "Cenerentolo"* — non è facile perché la prima cosa che bisogna proporsi è quella di cambiare tipo di personaggio. Comunque ho trovato incoraggiante quando, ho letto alcuni copioni subito dopo il mio ritorno a Roma. Mi sono subito detta che una nuova Margaret Lee può nascere».

Margaret Lee, che in questi anni ha sempre vissuto in campagna senza più fare del cinema, salvo alcuni telefilm girati per la televisione inglese, fa notare che è stata sempre informata sul cinema italiano da giornali e riviste, e di conoscere quindi i mutamenti della produzione. Una delle offerte che le sono arrivate, non appena si è saputo del suo rientro, è di Maurizio Liverani con il quale aveva già fatto Sai cosa faceva Stalin alle donne?.

«Certo molte cose ora appaiono cambiate — *osserva l'attrice* —, ritrovo Roma piena di tensione, nonostante resti la più bella città del mondo. Ma questo è un male comune di tutte le capitali d'oggi. Altrove non sono rose. Anch'io, del resto, sono alquanto mutata, non nell'aspetto, ma interiormente: non vorrei più apparire una vamp ma semplicemente una persona che piace, gradevole ed efficace, così come deve essere la donna in una società che la rivaluta e la rispetta».

Margaret Lee ammette di aver preso parte a diversi film inutili e che quelli che ricorda con soddisfazione sono pochi. Fra questi, Casanova 70 *di Monicelli,* Questa volta parliamo di uomini *di Lina Wertmüller e* Banditi a Milano *di Carlo Lizzani.*

«Più volte — *spiega l'attrice* — mi sono stati attribuiti episodi imbarazzanti e pertanto giudicata con occhio sbagliato. Io invece sono una donna tranquilla alla quale piace essere libera ma con giudizio».

«Altrimenti — *conclude* — non mi sarei dedicata per sette anni alle cure dei miei bambini, interrompendo una carriera che, tutto sommato, procedeva a gonfie vele. Ho ritenuto, a un dato momento che le mie responsabilità di madre fossero inconciliabili con il lavoro di attrice. Altro che Margaret Lee con i grilli in testa... come molti hanno scritto».

Stasera concerto in Duomo

Organo e tromba

Organizzato dall'Iniziativa C.A.M.T. sotto l'egida della Regione Piemonte Ass. al Turismo, questa sera, ore 21, in Duomo si terrà il terzo concerto della Rassegna d'organo in memoria di Angelo Surbone. Franco Baudo alla tromba e Mario Duella all'organo proporranno musiche di: Frescobaldi, Fantini, Buxtehude, Homilius, Bach, Krebs e Koussemaker. Ingresso libero.

POLITECNICO DI TORINO
Aula 1 - C.so Duca degli Abruzzi 24
Domani ore 18,30
I NUOVI GOBBI in
QUI NON PIOVE MAI
Ingr. 1000 - Gratis studenti Politec.

BELLE ARTI
Ore 15,30 Dal lunedì al venerdì
INGRESSO LIBERO
TUTTE LE SERE ORE 21

DU Parc
Un giardino nel cuore di Torino
Ore 15,30 Da noi
Ottime orchestre
Servizio scelto
Locale di classe
Divertimento sano
... ed il vostro lascio costa poco

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

CIRIE'
Nuovo: Avventure erotiche di Giulietta e Romeo. Tech. Viet. 18.
NICHELINO
Superga: Porno zombi. Viet. 18.
PINEROLO
Hollywood: Miss Jones.
Italia: I carabbinieri.
Nuovo: Porno movie licenziose.
Primavera: Zombi holocaust.
Ritz: La vendetta dei draghi neri.
SETTIMO
Garibaldi: Pornocameriera senza malizia.
VENARIA
Dante: Libidine.
NOVI
Cristallo: Dolce gola.
Iris: Fantasma d'amore.
Italia: Sorveglia il vedovo.
Moderno: L'isola.
ACQUI
Ariston: oggi chiuso.
Cristallo: Due volte donna.

SAVONA
Diana: Tre uomini da abbattere.
Eldorado: L'ultimo metrò.
Ara: Per favore occupati di Amelia.
Astor: riposo.
Olimpia: riposo.
Jolly: Orgia di adolescenti.
Filmstudio: Toro scatenato.
ALASSIO
Colombo: Aprili con amore.
ALBENGA
Cristallo: Tamara caldo sesso.
Astor: Il giorno del cobra.
Ambra: Il succhione.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Bagnata d'amore.
CAIRO
Abba: Blue estasi.
LOANO
Loanese: Sesso perverso.
Perla: Quella viziosa di Susan.
PIETRA LIGURE
Comunale: Mano lesta.
SPOTORNO
Mignon: Brubaker.
VARAZZE
Verdi: Gli aristogatti.

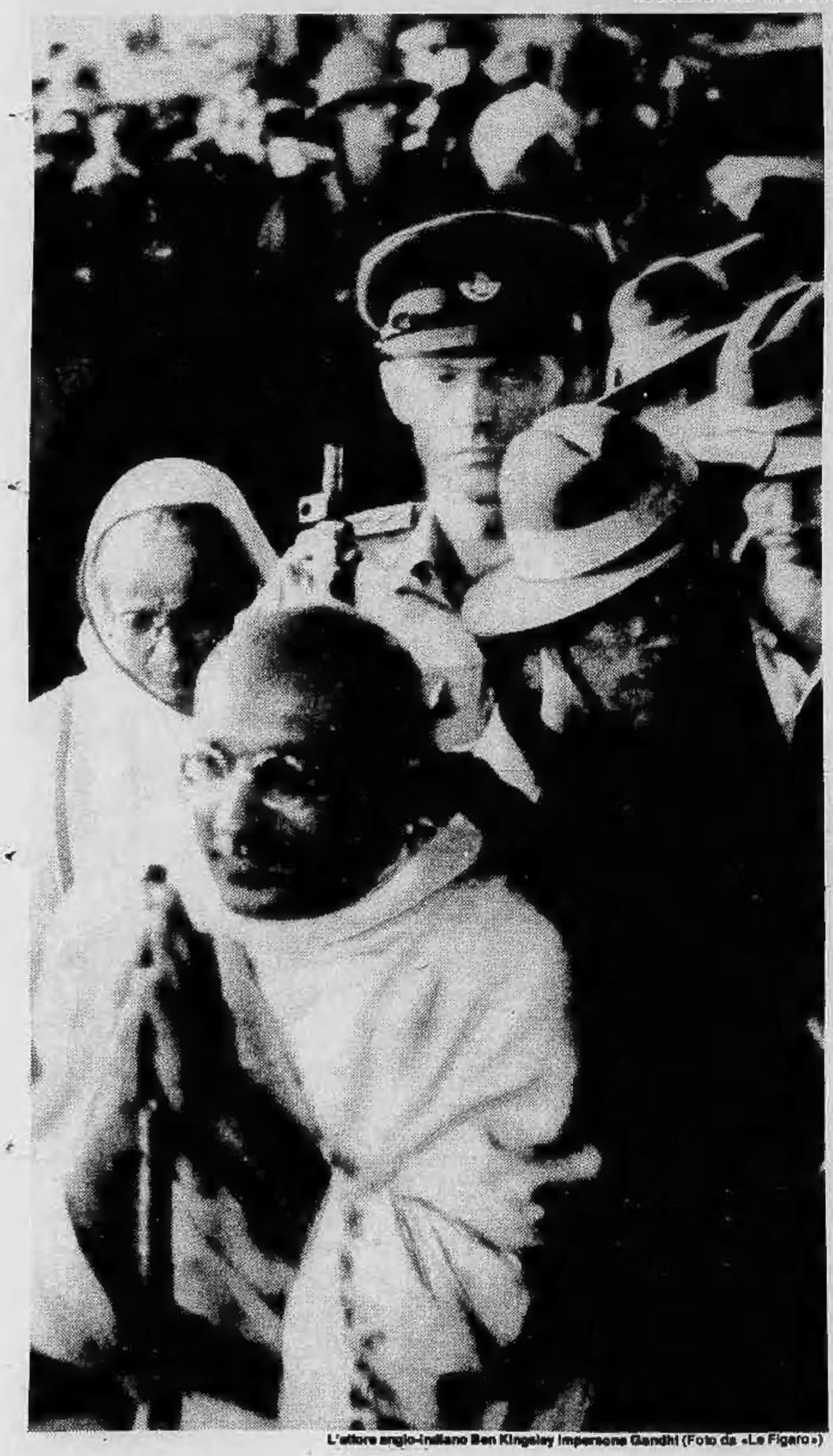
BIELLA
Apollo: Febbre sulla pelle.
Impero: L'uomo dall'occhio di vetro.
Mazzini: Agenta 007: licenza di uccidere.
BORGOSESIA
Sociale: Squadra speciale 44 Magnum.
COSSATO
Primavera: Action in love.
SERRAVALLE
Corso: Ulla, Brigitte e Bel Ami.

NOVARA
Astra: Dolcegola.
Cocola: riposo.
Excelsior: Super draghi della notte.
Faraggiana: riposo.
Vittoria: Manilù uno squalo ribelle.

Un kolossal storico dedicato al mahatma indù

Gandhi da 22 miliardi

La scena del massacro di Amritsar: i fucilieri gurkas sparano sulla folla



L'attore anglo-indiano Ben Kingsley impersona Gandhi (Foto da «Le Figaro»)

Riproporre la figura di Gandhi al cinema è costato 22 milioni di dollari. Si è cimentato nell'impresa sir Richard Attenborough, 57 anni, che fin dal 1963 pensava di realizzare questo film.

La vicenda di questa pellicola storica non è comune. «All'inizio — *spiega lo stesso regista* — c'è un festival di Cannes. O più esattamente una sera di diciotto anni fa sulla Croisette quando qualcuno mi fece vedere "La vita di Gandhi" di Louis Fischer. Leggere e sentirmi esaltato e decidere di farne un film sono state azioni logiche e consequenziali».

Attenborough è andato quaranta volte in India e lo stesso Nehru gli disse: «Mi raccomando mostrate come era proprio Gandhi, comprese le sue particolarità fisiche».

«Una avventura angosciosa per le sue dimensioni — *dice sempre Attenborough* —. Per la sequenza finale dei funerali ho dovuto raccogliere trecentomila comparse, che poi erano soltanto dieci volte di più che per le normali sequenze in altre parti. Infatti trentamila persone venivano raggruppate all'alba, prese dai vari villaggi e portate con treni, bus, autocarri, sui luoghi delle riprese: un vero e proprio esodo che ha richiesto sforzi organizzativi enormi con l'insostituibile collaborazione dell'insieme dei servizi amministrativi dello Stato indiano».

Il regista afferma che la figura di Gandhi, il Mahatma, è emersa in tutti i particolari, da quelli più semplici a quelli che ne hanno fatto la guida spirituale del Paese: non ha dimenticato nulla. Ha fatto vedere le violenze, gli incendi, gli attentati, e anche il Congresso nazionale del 1920 che lancia il movimento della non cooperazione sociale fra gli indiani e gli inglesi, fino all'arresto e alla prigione del leader, alla guerra e alle tragedie dell'indipendenza dell'agosto del 1947 e alle sue conseguenze: il brutale assassinio di Gandhi per mano di un estremista il 30 gennaio del 1948.

Ha precisato Attenborough: «Sono state 24 settimane di fuoco. Non so che cosa ne verrà fuori quando il film sarà montato. Se però servirà per qualcuno come itinerario spirituale allora tutti questi dollari spesi (almeno per questo motivo, credo) si può dire che sono stati ben investiti».

A Roma per un film

Torna Aumont (dopo 46 anni)

ROMA — «*La prima volta che venni a Roma fu nel 1935 al teatro Argentina per recitare con Louis Jouvet nel* Medico per forza *di Molière. Allora ero il primo attor giovane di una delle migliori formazioni del teatro francese*». Il ricordo è di Jean-Pierre Aumont che dopo 46 anni è tornato a lavorare nella capitale italiana per il film *Difendimi dalla notte* del giovane Claudio Fragasso con Leonora Fani, Antonio Pivanelli e Saverio Marconi.

Il noto attore francese, che fu marito di Maria Montez, madre di Tina Aumont, e che da diversi anni è sposato a Marisa Pavan, vi interpreta la parte di una ex gloria dello schermo e del teatro che ormai non esce più di casa. E' per questa sua abitudine che viene a trovarsi coinvolto nella passionale, drammatica e intima vicenda di due giovani (un ex missionario e sua sorella) che si svolge nello stabile in cui vive.

«*Quando ho avuto la proposta per questo film* — dice Jean-Pierre Aumont — *l'ho accettata subito perché è un personaggio che mi dà modo di essere me stesso con i miei ricordi; e poi perché mi piace lavorare con quelli delle ultime leve. Si deve a quest'ultimi, se il cinema non muore. Nella mia lunga carriera ho visto tanti che hanno scaricato le loro batterie: invece grazie al loro entusiasmo tutto sembra come prima; anzi la carica e il talento che alcuni di loro esprimono è superiore a certi giovani di ieri*».

L'ultima volta che Jean-Pierre Aumont ha girato a Roma è stato per l'americano *Mahogany* con Diana Ross; mentre negli Anni Cinquanta era apparso diverse volte in nostri film. «*In realtà* — precisa l'attore — *si è trattato di produzioni medie, non memorabili*».

Aumont recentemente ha pubblicato un suo libro di memorie (che definisce molto romantico, dal titolo *Il sole e le onde*) dice che dei suoi 85 film quello che ricorda con più piacere è il primo, *Il lago delle vergini* con Simone Simon. «*Attualmente* — passa quindi a spiegare — *la mia vera passione resta il teatro per il quale continuo a scrivere commedie*».

Il suo maggior successo come autore di commedie è *L'imperatore della Cina*, un lavoro brillante che ha recitato a lungo con Lilli Palmer. Ha in cantiere, tra l'altro, l'adattamento francese della commedia *La Lady e il clarinetto* di Chistopher Walker.

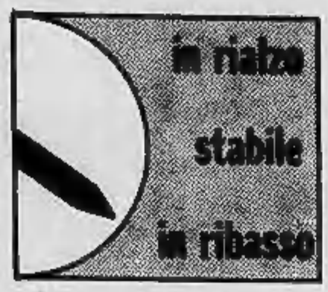
«*Il cinema* — rileva — *mi offre rare occasioni, nonostante in questi anni abbia lavorato con elementi come Marguerite Duras, Pierre Kast, Daniel Valcroze, della "nouvelle vague", volti a opere molti intelligenti*». Jean-Pierre Aumont conclude: «*Più che l'età, in fondo sono soltanto della classe 1911, penso che l'impressione che si ha di me è che appartenga al vecchio stile avendo cominciato con registi come Duvivier e Carné, forse è per togliermi di dosso un po' di questa patina che ho accettato con gioia questo nuovo lavoro*».

Dal Teatro Nazionale di Chaillot

Calderón dissacrato

PARIGI — Il «*poeta del cielo*» *Don Pedro Calderon De La Barca, nato a Madrid nel 1600, che scrisse opere allegoriche* (La vida es suegno), *è stato messo in scena dal Teatro Nazionale di Chaillot. Il teatro dello scrittore è stato dissacrato dalla compagnia francese* — hanno detto i critici —. *Con un allestimento spaziale dove gli attori nudi in scena abbondano e non si capisce bene con quale funzione*».

Proseguono ribassi diffusi e pesanti



TORINO — In calendario oggi c'era la risposta premi che, visto l'andamento del mercato in questi ultimi giorni, sono stati completamente abbandonati. L'intonazione è stata pesante e riflessiva, ma al contrario di venerdì dove la caduta dei corsi era stata generalizzata e molto consistente, oggi si è notato una certa attenuazione della spinta al ribasso. I comparti che hanno continuato anche oggi ad essere interessati dall'offerta in misura maggiore, sono stati i finanziari dove le perdite più pesanti si sono avute per l' Ifil (12,65%), Finsider (—10%), Invest (—2,55%), Pirelli e C. (—5,88%).

Anche negli assicurativi si sono avute flessioni, più pronunciate per le Ras (—12,16%) e le due Toro (—6,14 il titolo ordinario, —7,27 il privilegiato). In controtendenza Autostrada To-Mi che recupera quasi il 15%, ma è stato l'unico titolo che ha fatto registrare recuperi; gli altri hanno accusato flessioni ma, come detto prima, meno pronunciate che nei giorni scorsi. Così, ad esempio, le Montedison perdono il 4%, le Viscosa l'1%, le Sip il 7%, le Saffa l'1,47%. Un altro titolo decisamente pesante è la Fiat ord. che al quarto fixing ha fatto registrare 2094. Nei valori locali, ad eccezione della Cartiera Italiana che migliora del 3,70%, tutti gli altri valori sono apparsi cedenti. Nel comparto obbligazionario attività molto contenuta con prezzi stabili. Realizzi per le obbligazioni convertibili.

FIXING: Fiat ord. 2094; Fiat priv. 1450; Sai ord. 1-3-81 30.400; Sai priv. 29.400; Milano risp. 22.500.

MILANO

Inizio di settimana molto pesante. Anzitutto la risposta premi si è risolta oggi con l'abbandono di almeno otto decimi della massa in scadenza, con modeste percentuali di ritiro di Milano Centrale, Comit, Credito e Ciga. Abbandono totale invece per Fiat, Montedison, Bastogi, Olivetti, Italmobiliare, Banco di Roma. Ritiri oscillanti tra il 10 e il 20 per cento hanno invece caratterizzato la risposta premi di Centrale, Generali, Ras, Toro.

La seduta ha quindi presentato subito un quadro generale di offerte assorbite con forti sacrifici di prezzo. La quota ha perso sensibilmente terreno all'inizio della chiusura, e l'indice generale è scivolato a —2,9%.

In chiusura subito rinviate Ras, Centrale, Italcementi per eccesso di ribasso. Prezzo indicativo della Centrale 8100-8150. La Italmobiliare è scesa a 202.000 per risalire a 210.000 prima del listino. Deboli anche i valori industriali, specialmente le due Fiat, Montedison, Olivetti.

Ecco le quotazioni:

Alitalia 1500; Allvar 3990; Alleanza 53900; Anic 741; Autos. To-Mi 5280; B.co Roma 85000; Banda 1400; Brioschi 2700; Burgo or. 8200; Burgo pr. 8470.

Cascami 6100; Ciga 12540; Cir 15200; Coge 2710; Comit 114450; Comp. Milano or. 21900; Comp. Toro or. 54010; Comp. Toro pr. 50010; Credit 12190; Daimine 245; De Ferrari 4300; Eridania 17990; Eternit 900; Fiat or. 2051; Fiat pr. 1420.

Finmare 75; Finsider 69,50; Generali 158000; Gim 4050; Ginori 120; Ifil pr. 7475; Ifil 6900; Iniziativa 38540; Interbanca 38420; Isvim 27000.

Italia Ass. 36.000; Italsider 297; L'Ausiliare 12.000; Marzotto 2900; Mediobanca 160.025; Mittel 1880; Montedison 191.

N.A.I. 213,50; Nord Milano 2650; Olcese 53; Olivetti or. 3650; Pertusola 1351; Pirelli e C. 3380; Pirelli S.p.A. 2200; Rinascente or. 295; Rinascente pr. 245; Risanamento 18.500.

Saffa 6500; Sai 32.500; Silos 6900; Standa 2990; Tosi Franco 33.500; Viscosa pr. 1005.

Quotazioni informative dei cambi: dollaro 1180,50, 1181,50; sterlina 2334, 2335; fr. svizz. 571, 571,30; fr. franc. 208,50, 209; fr. belga 30,48, 30,50; fiorino 447,90; marco 498, 498,60; scellino 70,40, 70,50.

Dollaro: forte calo su tutti i mercati

ROMA — Netto recupero della lira, all'apertura dei cambi, su un dollaro che segna forti perdite ovunque. Nei confronti della nostra moneta, il dollaro ha iniziato la seduta su valori di 1179 lire, con un arretramento di oltre quindici lire rispetto alla chiusura di venerdì; poi ha recuperato a quota 1181,50. Tale andamento appare abbastanza uniforme su tutte le piazze.

La Francia ha già avanzato pesanti critiche alla politica degli alti tassi d'interesse perseguita dagli Stati Uniti, e la vittoria di Mitterrand, specie se sarà come si prevede confermata nella tornata definitiva, prelude ad un rafforzamento delle pressioni europee nei confronti di Washington, per una politica monetaria più sensibile alle esigenze dei suoi partners occidentali.

Anche sulle altre piazze europee il dollaro registra pesanti flessioni, con scambi a 2,3660 marchi contro 2,3820 della chiusura settimanale sulla piazza di Londra; forte ridimensionamento anche nei confronti del franco francese, con valori di 5,6450 franchi contro i 5,7250 di venerdì, e del franco svizzero, con scambi a 2,0640 franchi contro 2,0940 precedenti. La sterlina ha recuperato quota 1,9790 dollari contro 1,9595 precedenti.

A Tokyo, la valuta statunitense è scesa a 221,75 yen con uno spettacolare recupero di quasi quattro punti a favore della moneta nipponica. Venerdì, la valuta statunitense aveva concluso la settimana su questo mercato intorno ai 225,60 yen.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	12-6	15-6
ALIMENTARI		
Alivar	4250	4100
Eridania	18500	18200
Fiorio	435	420
Imm. Agr. Vitt.	31000	26000
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	24300	22500
C. Ass. Mi priv.	24000	22500
Comp. Latina ord.	1750	1750
Comp. Latina priv.	1595	1595
Generali	165400	160000
RAS	148000	130000
SAI	34800	33400
Toro Ass. ord.	57000	53500
Toro Ass. priv.	55000	51000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	114000	110000
Banco di Roma	92000	86000
Credito Italiano	12700	12700
Interbanca priv.	39400	39400
Mediobanca	158000	160000
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	8550	8300
Burgo priv.	8750	8400
Cart. Ital. Riunite	135	140
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	115	115
Pozzi Ginori risp.	180	180
Eternit ord.	895	895
Eternit pref.	728	728
Unicem	22000	21000
CHIMICI		
Anic	770	768
Italgas	1210	1140
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	19100	18800
Montedison	198	190
Perlmutt	2210	2120
Pierrel	1250	1250
Rumianca	—	—
Saffa ord.	6800	6700
Saffa risp.	7100	6700
SAIAG	1900	1900
Schiapparelli	1673	1605
COMMERCIO		
Rinascente ord.	310	290
Rinascente priv.	281	275
Silos Genova	6800	6800
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1470	1470
Autostr. To-Mi	4805	5250
Italcable	12000	12000
NAI	215	215
SIP	1280	1180
Torino Nord	43 50	43
ELETTROTEC.		
M. Marelli	1035	1005
E. Marelli	—	—
FINANZIARI		
Bastogi IRSS	400	377
Borgosesia ord.	7500	7500
Borgosesia risp.	6200	6250
Centrale	8700	8350
Finsider	74	80
GIM	4500	4500
IFI priv.	7550	7400
IFIL	7900	6900
Invest	5080	4950
Mittel	2030	2030
Fiscambi	4850	4850
Pirelli & C.	4250	4000
Pirelli S.p.A.	2290	2240
SAROM	3700	3700
SME	3000	3000
SMI	4700	4500
SIFA	1450	1650
STET	1275	1240
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	1240	1240
B.I.I. priv.	1295	1295
Condotte Acqua	250	250
Fer-Co	400	421
Gen. Imm. Sogene	2450	2380
I.P.I.	4120	3900
ISVIM	27800	27600
Risan. Napoli	19400	16000
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1230	1230
FIAT ord.	2235	—
FIAT priv.	1545	—
Gilardini	4850	4850
Grazlano	2025	1970
Olivetti ord.	3750	3690
Olivetti priv.	3220	3220
Westinghouse	32800	31000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Daimine	250	250
Fornara	582	559
Italsider	300	300
Talco Grafite	29950	29950
TESSILI		
Cantoni	13400	12200
Fisac	8520	8520
Sela Visc. ord.	990	980
Sela Visc. priv.	1025	1015
DIVERSI		
Acque Potabili	3300	3300
CIGA	15900	13200
CIR	15900	14800
Pacchetti	159	150
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	240	240
M.S. Vis. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	505	580
M. Mont. 7% 73/88	70	70
M. Oliv. 12% 78/88	365	365
Mat. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	110	110
IRI Stat 7% 73/88	80	80

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	12-6	15-6
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	46	46
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	74	74
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	76	76
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/97	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/9/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	—	—
» » » 1/5/82	99 80	99 60
» » » 1/7/81	96 80	96 80
» » » 1/7/82	97	97 50
B.T.N 5,50% 1982	89 60	89 80
B.T.O. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	96	96
» 12% 1982 II	93 40	93 40
» 12% 1983	87 10	86 50
» 12% 1984 I	86 30	85 70
» 12% 1984 II	85 60	85 10
» 12% 1987	84	84
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	66 80	66 80
» » '69 II	54 30	54 30
» 7% '73	51 60	51 60
Enel '74 Indiciz.	—	—
» 10% '75 II	91 50	91 50
» '77 Ind. II	121 50	122
» 12% '78 I	82	81
» 12% '78 II	82	82
I.R.I. 6% '64	88 50	88 50
I.R.I. 6% '65	81 80	81 80
Autostrade 6% '68 I	82 50	82 50
» 6% '69	55	55
» 7% '72	62	62
CO.PP. 5%	44 20	44 20
» 7%	43	44
» 8% Auto '75	44 50	44 50
» Int. St. 8% IV	57	57
» Int. St. 7% IV	52	52
» Anas 6% 68	42 50	42
» » 7% 72 I	43	43
» Autostr. 7% II	41	42 50
FF.SS. 6% '68 I	71	70
» 8% '67	65 30	65 30
» 7% '72 II	51	51
A.F.S. 7% '70	55 50	55 50
» 10% '75 II	92 50	92 50
P.S.Agr. 8% Sp VIII	58 50	58 50
» 7% II	53	53
ICIPU vent. 8%	83 30	83 30
» » 7% I	54	54
Imi XXVI 6%	64	64
» XXIX 7%	63 20	63 80
» XXXIII 7%	64	64
» XXXVIII 7%	53	53
» XLII 6%	48	49 50
» IL 10%	80	80
Iovelmar 7% '71 XIX	67	67
» 8% XIII	90	90
Torino Asm 5,50% 60	74	74
» » 5,50% 62	80	80
S. Paolo 5%	85	85
» » 8% conv.	58	58
S. Paolo 6%	52	52
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	47	47
» » 8%	50	50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	63 50	63 50
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	75	75
» » 7% '70	73 50	73 50
C. R. PP.LL. 6%	46	46
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	50	50
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50% '62 II	91	91
Catini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	86	86
Rumianca 5,50 '62	—	—
Cilia Milano 10% '75	81 50	81 50
RIV 5,50%	81 50	81 50
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	350	350
M. Sip 7%	75	75
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stat 7% 73/88	75	75
S. Paolo II. 12%	179	179

Il provvedimento scatta venerdì

Cuneo: alla Michelin 2500 operai su 5000 in cassa integrazione

CUNEO — Sorpresa ma anche preoccupazione in città per la decisione della Michelin di mettere in cassa integrazione 2500 operai sui circa cinquemila occupati nel grosso stabilimento di Ronchi. Il provvedimento scatta venerdì, ma di fatto inizia soltanto lunedì 21 giugno.

Il ricorso alla cassa di integrazione si protrarrà fino al 20 luglio, cioè fino alla vigilia delle ferie estive e sarà così scaglionato: 1483 operai rimarranno a casa cinque giorni, 560 per 6 giorni, 217 per 10 giorni e i rimanenti per 20 giorni. Il provvedimento riguarderà i reparti che producono copertoni e camere d'aria, dall'inizio alla fase finale della lavorazione. Sono invece esclusi gli addetti alla spedizione che continueranno regolarmente l'attività con le scorte di magazzino.

L'intenzione di mettere per la prima volta un buon numero di dipendenti in cassa integrazione la Michelin l'aveva comunicata alle organizzazioni sindacali il 19 maggio scorso: la richiesta era per 3170 lavoratori. Nei successivi incontri, l'ultimo dei quali è avvenuto il 3 giugno, il numero complessivo è sceso a 2500.

La multinazionale della gomma spiega il ricorso alla cassa integrazione con l'eccedenza di produzione rispetto alle attuali richieste di mercato; è soprattutto l'esportazione, finora molto fiorente, ad avere ceduto. Lo stabilimento Michelin venne costruito nella frazione Ronchi, a circa 5 chilometri dal capoluogo, vent'anni fa; gran parte della manodopera proviene dalle vallate alpine e da un buon terzo dei Comuni del Cuneese.

Un buon numero di operai Michelin sono di origine contadina che hanno conservato il pezzo di terra e continuano a lavorarlo nei tempi liberi dal turno in fabbrica. Non preoccupa quindi tanto il ricorso alla cassa integrazione quanto il timore che il provvedimento possa preludere ad un futuro ridimensionamento dell'organico.

Gianni De Matteis

Soddisfazione fra gli agricoltori di Alba e Asti per la nuova legge

La Camera aumenta a 275 miliardi il fondo per i danni della grandine

ALBA — Con l'inizio dell'estate, torna nelle campagne vinicole e frutticole la paura della grandine: un flagello che, nonostante i vari tentativi di difesa escogitati finora, continua a fare qua e là la sua funesta apparizione quando meno la si aspetta.

I sistemi di difesa passiva (reti protettive, assicurazioni ecc.) stanno dimostrandosi troppo onerosi, specie per le piccole aziende. Già l'ultima settimana di maggio una improvvisa grandinata ha investito la provincia astigiana, causando danni valutabili approssimativamente sui due miliardi di lire.

La grandine a Cocconato ed a Castelnuovo Don Bosco ha distrutto i raccolti nei vigneti, frutteti, campi ed orti. Gli altri Comuni colpiti con elevate percentuali di danno sono Settime, Montechiaro, Piove Marsala, Cunico, Buttigliera, Aramengo e Tonengo.

«Immancabilmente durante ogni campagna agricola — affermano i funzionari della Coldiretti — qualche zona deve pagare lo scotto, più o meno salato, e gli agricoltori, all'opera dall'alba a notte fonda (e che per lunghi mesi ignorano anche i riposi festivi), soffrono doppiamente il sudato raccolto, per la fatica e l'apprensione di questa spada di Damocle».

Un certo sollievo sta tuttavia portando fra i vignaioli delle Langhe, dell'Astigiano e dell'Alessandrino la notizia della proposta di legge unificata con altre analoghe che, presentata dai deputati Carlotto, Balzardi, Cavigliasso e Sanese è stata approvata in sede legislativa dalla Commissione agricoltura della Camera.

«La nuova legge — spiegano alla Coldiretti di Cuneo —, che deve ancora essere approvata dal Senato, prevede sia un aggiornamento della dotazione finanziaria del "Fondo di solidarietà" a 275 miliardi per il 1981 e 400 miliardi per gli anni successivi sia l'elevazione dell'attuale contributo a fondo perduto da 500.000 lire per azienda diretta "coltivatrice a 1.500.000 lire qualora abbia subito danni non inferiori al 35% della produzione globale (esclusa quella zootecnica). Il contributo è elevato fino a 5 milioni di lire per le aziende a coltura specializzata e protetta (serre ecc.).

Il provvedimento prevede inoltre la concessione di prestiti quinquennali al tasso del 4,50% (riducibile al 4% per i coltivatori diretti, mezzadri, e coloni) quando il danno non sia inferiore al 35% della produzione globale esclusa quella zootecnica.

Vi è inoltre la possibilità di ridurre il premio di assicurazione contro la grandine, attraverso i consorzi di difesa, nel caso di intervento della Regione. Il premio convenuto con le compagnie di assicurazione, secondo la proposta di legge, verrà comunque pagato per il 50% dallo Stato.

La proposta di legge è accolta con piena soddisfazione dalla gente dei campi, sia perché rappresenta un primo passo per aiutare chi viene danneggiato dalle avversità atmosferiche, sia perché tutti gli altri sistemi antigrandine attivi (razzi, aerei, cannoni ecc.) si sono finora dimostrati deludenti, in particolar modo nell'Albese e nell'Astigiano.

Carlo Gramaglia

Scontenti perché manca l'acqua ed i servizi pubblici sono inadeguati

Previsioni nere per Diano Marina molti turisti non torneranno più

DIANO MARINA — Prospettive magre per il turismo estivo nel golfo di Diano dove la crisi è più sentita che altrove. Gli operatori del settore cercano di spiegarsi le cause del calo di presenze.

I motivi per cui i turisti sembrano voler disertare Diano Marina, andrebbero ricercati in alcuni fattori specifici. Prima di tutto, le «tristi esperienze» fatte negli anni scorsi per la mancanza di acqua. Lunghe file alle cisterne, notti trascorse a fare il bucato, impossibilità di fare una doccia dopo il bagno in mare, hanno scoraggiato anche i più pazienti: le vacanze se le vanno a fare dove almeno questo confort essenziale è assicurato.

Le «colpe» di tale situazione sono molte. L'acqua per eliminare la «sete» dal Dianese c'è, se ne parla da anni e sembra sia sempre lì lì per arrivare. E' quella del fiume Roya di Ventimiglia.

I lavori per la costruzione dell'acquedotto sono cominciati da tempo, ma vanno troppo per le lunghe. Lentezze burocratiche, intralci di ogni genere ne hanno rallentato l'ultimazione. E la gente, soprattutto i turisti, si è stancata di attendere. Come era logico aspettarsi, cambia località.

C'è poi una carenza di strutture base, che non rendono più competitivo il Dianese rispetto ad altri centri turistici vicini. Mancanza di aree sportive, di centri ricreativi, manifestazioni fatte all'insegna dell'economia, parcheggi insufficienti (e strade intasate), prezzi alti, non costituiscono certo una buona propaganda pubblicitaria.

«Sono cose che occorre dire — affermano alcuni operatori turistici —, anche se dispiace, in questo periodo, criticare la città e, forse, scoraggiare chi è ancora intenzionato a venirci. Ma bisogna muoversi, far cambiare le cose, prendere provvedimenti. Anche gli amministratori comunali devono svegliarsi. Le belle parole non servono più. Ci vorranno comunque anni prima che si riesca a recuperare la clientela perduta».

Il calo di presenze, nel mese di maggio, è stato del 25 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Analoga la situazione in giugno. Per luglio e agosto, quasi tutti gli alberghi hanno ancora molte camere libere.

Franca Rocca

● NOVI LIGURE - Lavori alle fognature — Sono stati ultimati a Stazzano Scrivia i lavori di costruzione del secondo lotto delle fognature. La spesa per l'amministrazione comunale è stata di oltre 53 milioni.

STAMPA SERA

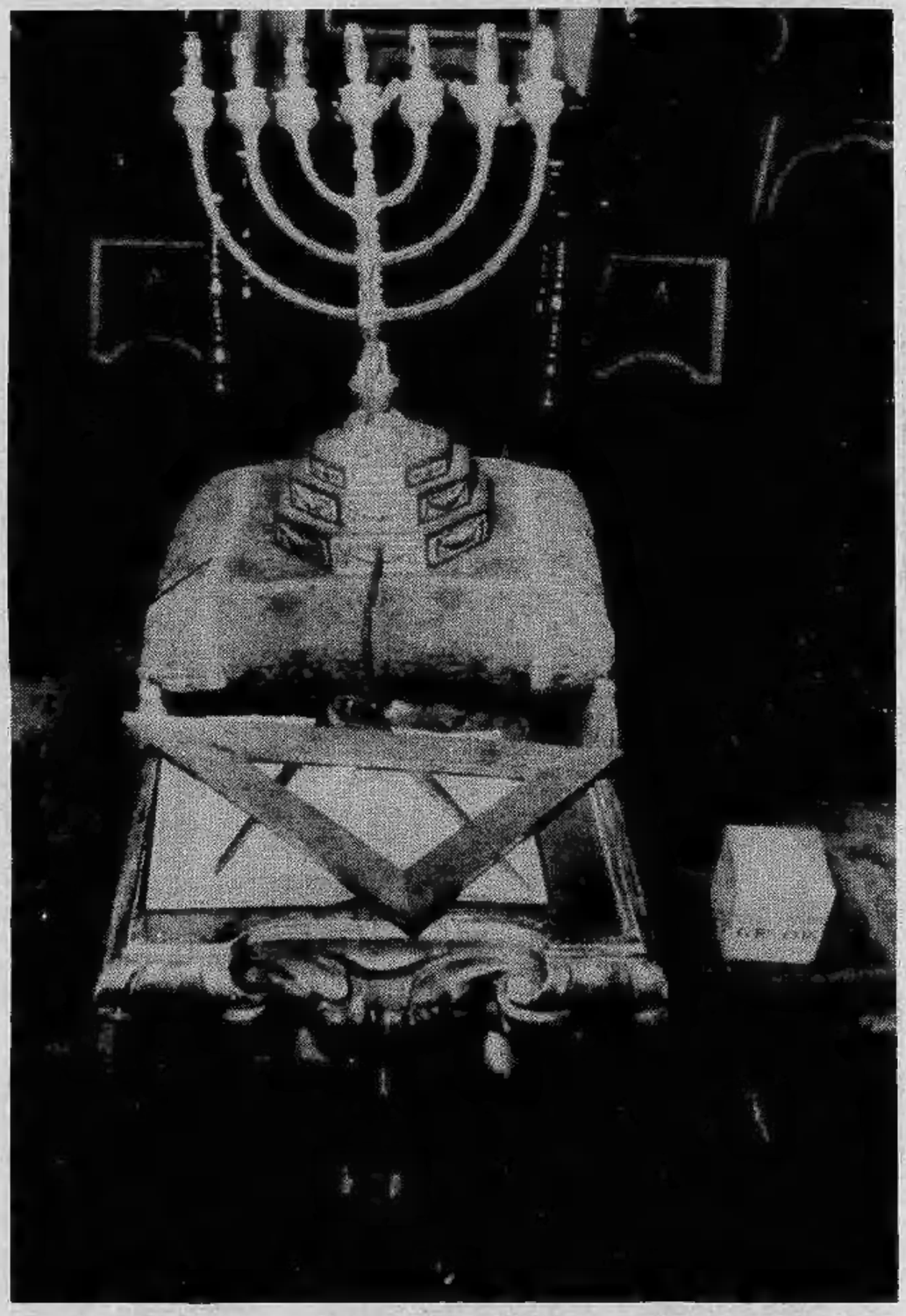
Temperatura: ore 13 a Torino: +26 - Ieri max +31 - min +20

SITUAZIONE: sull'Italia alte pressioni. TEMPO PREVISTO: fino alle 16 di oggi. Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso. TEMPERATURA: senza notevoli variazioni. VENTI: deboli di direzione variabile o a regime di brezza nei pressi del mare. MARI: quasi calmi o poco mossi localmente mossi quelli antistante il Sud.

in Italia			all'estero					
Bolzano	+18	+31	Atene	+20	+31	Londra	+11	+19
Verona	+19	+29	Beirut	+17	+28	Madrid	+15	+34
Milano	+21	+30	Belgrado	+19	+24	Montreal	+ 6	+22
Firenze	+16	+34	Berlino	+11	+18	Mosca	+20	+30
Bologna	+19	+30	Bruxelles	+16	+24	New York	+21	+23
Roma	+17	+28	Il Cairo	+21	+37	Parigi	+11	+23
Napoli	+19	+29	Ginevra	+12	+23	Stoccolma	+13	+19
Reggio C.	+24	+31	Helsinki	+10	+16	Sydney	+10	+17
Palermo	+26	+31	Lisbona	+13	+28	Tokyo	+19	+23
						Vienna	+15	+23

Ritorna in voga la scatola del «Gioco del massone»?

VINCE CHI COSTRUISCE UNA BELLA LOGGIA



NEW YORK — Per una somma corrispondente a circa sedicimila lire, si può ancora acquistare in alcuni grandi magazzini (reparto giocattoli) uno scatolone più o meno delle dimensioni del «Monopoli» che tutti conosciamo. Contiene «Il gioco del massone».

Venne posto in vendita nel 1972 e ottenne un successo piuttosto scarso. Contiene, in plastica, i pezzi per costruire e arredare una specie di «loggia», ci sono i simboli tipici della «Libera muratoria» (compasso, triangolo, sigle, candelabri), carte da giocare.

Se si fanno più punti in una «smazzata», si ha il diritto di procedere aumentando di grado nella scala massonica, sino a diventare «Venerabile Maestro». Il gioco, ideato da due giovani (uno studente in architettura e un biologo che già avevano con successo inventato una specie di tombola elettronica), venne messo in commercio in concomitanza con una serie di manifestazioni indette dalla Massoneria americana in varie città.

Alla fine del 1973 la casa produttrice ne tentò l'esportazione. A Londra non «attaccò». Ai massoni procurava fastidio, comprensibile insofferenza. Ai non massoni il gioco diceva ben poco. Ai primi del 1974 il gioco fu offerto ad alcuni Paesi europei, tramite le solite vie per cui si esportano questi giochi, che alle volte ottengono un successo imprevedibile.

La casa italiana contattata rispose: «*Non pensiamo che tale gioco possa interessare al nostro pubblico. Infatti si presenta piuttosto costoso, tenuto conto delle spese di importazione e dei diritti; è complicato per i ragazzi e lascia indifferenti gli adulti. Vi facciamo inoltre presente la scarsissima diffusione che la Massoneria ha in Italia per cui la maggior parte delle persone o non sa che cosa sia o ne ha un'idea alquanto confusa*».

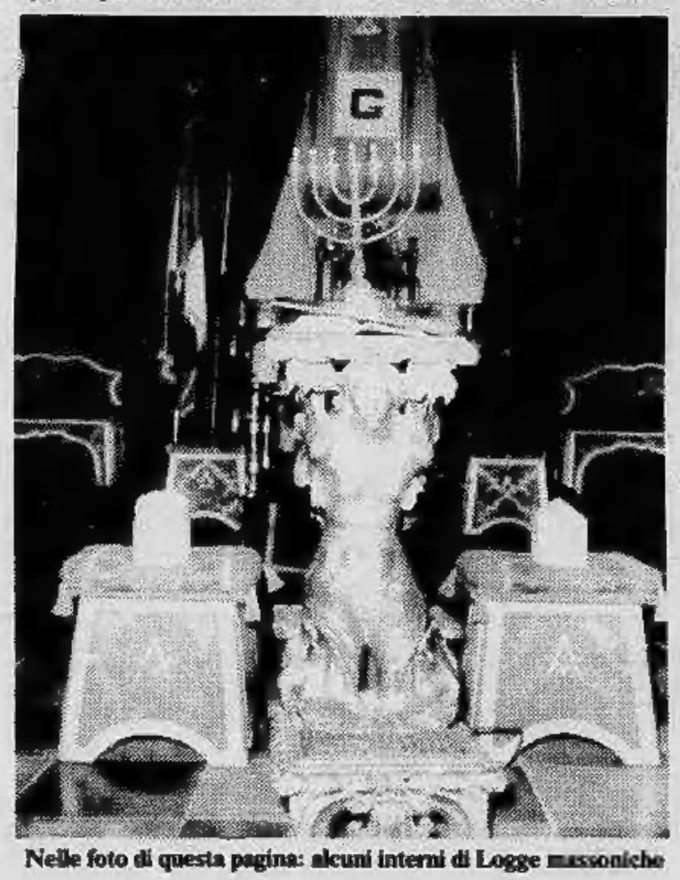
E tutto finì lì. Non sappiamo se oggi la risposta potrebbe essere diversa, alla luce dei più recenti avvenimenti, ma probabilmente non muterebbe. Un gioco noioso rimane noioso comunque e per «lanciarlo» occorrono diversi elementi; non bastano le circostanze del momento.

Apprendiamo che in America, davanti al molto chiasso che in Italia si fa intorno a un sodalizio che quasi nessuno conosce nella sua realtà più vera — come rilevava saggiamente la casa importatrice di giochi — qualcuno propone di riprovarci e di spedire a Roma quegli scatoloni finiti nei sotterranei dei magazzini.

E' una proposta poco realistica. Basta entrare in un emporio di giocattoli per apprendere che «Monopoli» è in ribasso, che sono più richieste le scatole-quiz con gli indovinelli di Mike Bongiorno, la tombola, la «battaglia navale» o, addirittura, il vecchio «Gioco dell'oca».

Stare un'ora o due al tavolino con le carte in mano con la prospettiva, a fine serata, di diventare «Venerabile Maestro», non interessa a nessuno. Anche a New York forse la pensano così. Diversamente non avrebbero messo gli scatoloni in cantina.

r. ross.



Nelle foto di questa pagina: alcuni interni di Logge massoniche

STAMPA SERA & Evening Standard SUNDAY EXPRESS DAILY EXPRESS STAR

Per gli inglesi in Italia

Latest NEWS

FOR ENGLISH PEOPLE ONLY

• British round police have been piecing together details of the life of 17 year old Marcus Serjeant an unemployed youth charged with firing a blank pistol at the Queen on Saturday. His teachers described him as «*a bit of a loner*» but one said that as far as he knew the boy had no political leanings.

A friend said that for hobbies Marcus collects butterflies and matchboxes. This friend said that he had seen written on the seat of a bus which travels through the Kent village of Capel where Marcus lives something to the effect that Marcus was going to kill or spot the Queen on 13th of June.

This was seen before the incident in the Mall on Saturday. The boy added «*hundreds of people must have seen the message and I thought it was a joke*».

Detectives went to the garage of the Company which runs the buses and took away a seat from one of the buses.

Without exception friends and neighbours of Marcus are astounded at what happened. He is described as quiet and well mannered and his bedroom walls are covered with pictures of Prince Charles and Lady Diana Spencer.

The Queen seemed to be both happy and relaxed today when she attended a polo match.

Whatever new headaches confront Royal security chiefs it is clear that the Queen and all other members of the Royal family will not hide behind a protective security shield, travelling around only in bullet proof cars and avoiding the ever popular royal walkabouts.

After the ordeal the Queen made it clear that she would not be altering her programme of public appearances.

• NELL'INTERNO: INSERTO DI QUATTRO PAGINE IN INGLESE IN COLLABORAZIONE CON DAILY EXPRESS, STAR, SUNDAY EXPRESS E STANDARD •